

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 79
 AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. - PREZZO CENT.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Respinto dai Repubblicani il rilancio del quadripartito

Le soluzioni della crisi rimangono ora due: tripartito o monocolore - Oggi riprendono le consultazioni - Colloquio politico Gronchi-Coty e riaffermata dichiarazione di unità di intenti tra Italia e Francia

ROMA, 12. La visita del Capo dello Stato francese può dirsi virtualmente conclusa. Essa ha assunto il significato di un incontro nel cui corso le delegazioni ad alto livello dei due paesi hanno affrontato, e discusso, in piena comprensione e calorosa cordialità, i problemi di comune interesse.

Si rileva negli ambienti politici e diplomatici romani come, oltre alle questioni europee, la sfera di interesse dell'Italia e della Francia si estende all'Africa ed al Medio Oriente, con un ampio margine di intesa e quindi di azione comune, nel quadro della solidarietà occidentale e degli interessi di ciascuno dei due paesi in quei settori.

Terminata, in sostanza, la visita del Presidente Coty, tornano in primo piano i problemi della crisi ministeriale che, peraltro, non ha cessato di essere al centro dell'attenzione dei partiti in questi giorni. In attesa della ripresa delle consultazioni sembrava si andasse sempre più concretamente delineando la prospettiva di una soluzione quadripartita democristiana, socialdemocratica, repubblicana e liberali.

In questo senso, a quanto sembrava, sono stati diretti, tra l'altro, i contatti dei segretari della DC e del PSDI con dirigenti degli altri partiti di centro, ma il piano è fallito, anche questa volta, per i repubblicani.

La direzione del partito repubblicano italiano si è riunita oggi per ascoltare una relazione del segretario del partito Oronzo Reale il quale ha esaminato gli sviluppi della situazione politica in riferimento alla soluzione dell'attuale crisi ministeriale.

Reale, nell'esporre le tesi favorevoli e contrarie ad una eventuale partecipazione del partito al nuovo governo, non ha espresso giudizi, lasciando arbitri i membri della direzione di trarre, le conclusioni dall'esame della situazione.

Reale si è chiesto in particolare fino a che punto il rilancio della formula quadripartita sia in grado di scontare le perplessità dei repubblicani specialmente sul periodo integralista democristiano. Come si ricorderà i repubblicani uscirono dalla maggioranza nello scorso febbraio considerando le prese di posizione autonomiste del partito socialista nenniano come pretese per un allargamento della base democratica della maggioranza stessa, e riscontrando d'altra parte una pretesa sensibile tendenza della DC verso l'integralismo.

In tema di politica estera Reale ha detto che il partito repubblicano rimane fedele alla politica europea e all'alleanza atlantica senza peraltro indulgere a tesi possibiliste tra cui quella della costituzione in Europa di una striscia neutrale.

Intervenendo in sede di discussione, l'ex Ministro Rodolfo Pacciardi si è detto favorevole alla ricostituzione del quadripartito, soprattutto perché un governo monocolore significherebbe l'alleanza tra la DC e le destre «alleanza che può anche andare molto lontano».

Egli ha aggiunto che è inutile insistere in una politica tendente ad un ampliamento della piattaforma democratica, essendo venuta a mancare la possibilità di una acquisizione

alla democrazia del partito di Nenni. Al termine della riunione, la direzione repubblicana ha votato un ordine del giorno, con il quale non si accetta il rilancio del quadripartito.

L'ordine del giorno ha avuto 13 voti favorevoli e 8 contrari.

Il colloquio Gronchi-Coty

Il Presidente della Repubblica Francese ed il Presidente Gronchi si sono incontrati ieri per un colloquio politico, al quale hanno partecipato i Ministri degli Esteri dei due paesi e gli Ambasciatori d'Italia, a Parigi, Pietro Quaroni, e di Francia a Roma Jacques Duparc.

Il colloquio si è svolto nello studio del Presidente Gronchi ed è durato un'ora e 35 minuti.

Al termine, i due Presidenti hanno acconsentito a fare brevi dichiarazioni alla televisione italiana.

Il Presidente Coty ha voluto ringraziare il popolo italiano, il governo e il Presidente Gronchi dell'accoglienza riservatagli, ed ha sottolineato la

profonda comunità di interessi e di ideali che unisce i due paesi. Egli ha poi preso spunto dalla ricorrenza del giuramento del Presidente Gronchi, che ebbe luogo due anni fa, per formulare all'indirizzo del Capo dello Stato i più fervidi auguri.

Gronchi ha risposto affermando che la visita di Coty in Italia ha messo in luce convergenze così sicure da consentire la fiducia che l'azione comune della Francia e dell'Italia servirà a rafforzare la sicurezza, la pace e la libertà.

Questa mattina il Capo dello Stato francese ha visitato il cimitero militare di Monte Mario dove sono le salme dei francesi caduti nella Campagna d'Italia. Una compagnia di formazione delle tre armi ha reso gli onori militari al Presidente Coty il quale ha deposto una corona ai piedi del monumento che si erge al centro del cimitero. Coty è entrato anche nel recinto riservato ai musulmani.

Il Presidente della Repubblica Francese ha offerto un pranzo e un ricevimento in onore del Presidente della Repubblica Italiana e della signora Gronchi a Palazzo Farnese, sede dell'Ambasciata di Francia.

LA SITUAZIONE NEL MEDIO ORIENTE

Re Saud in visita all'Irak

IL CAIRO, 12. A quanto si apprende da Bagdad, Re Saud d'Arabia è giunto in aereo in quella città per una visita ufficiale di quattro giorni all'Irak.

Egli è stato ricevuto da Re Feisal e dal Primo Ministro Nuri El Said.

Alla visita si annette grande importanza ai fini della normalizzazione della situazione nel Medio Oriente dopo la recente crisi che ha visto in pericolo il trono giordano.

Intanto, secondo notizie di stampa da Bagdad, Re Saud visiterà Re Hussein di Giordania prima di ritornare in patria.

Secondo fonti libanesi, che segue con particolare attenzione l'odierna presa di contatto fra Re Saud e Feisal, il Libano sarebbe favorevole ad un incontro fra i capi di Stato dell'Arabia Saudita, dell'Irak, della Giordania, e del Libano al fine di stabilire una comune linea politica tra i paesi arabi filo occidentale.

In merito a questo evolversi della politica nel Medio Oriente è di estremo interesse quanto si apprende da Washington, e cioè che sulla base di rapporti diplomatici pervenuti al Dipartimento di Stato si considera possibile l'adesione della Siria alla «dottrina Eisenhower».

Il governo di Damasco esigerebbe una formula di accettazione implicita così come ha già fatto la Giordania.

Negli ambienti del Dipartimento di Stato si sottolinea che un patto del genere finirebbe per isolare completamente l'Egitto.

Sulla situazione in Giordania, si apprende solo che fonti diplomatiche giordane hanno definito oggi destituite da qualsiasi fondamento le notizie

secondo cui il governo giordano avrebbe deciso di avvalersi dell'opera di ex collaboratori di Glubb Pascia il quale, come si ricorderà, organizzò e comandò l'esercito giordano (Legione Araba) prima che Amman denunciassero il trattato con la Gran Bretagna.

Da Gerusalemme si apprende che il coprifuoco è stato abolito nella parte giordana della città e nella regione circostante.

Era stato istituito in occasione della recente crisi.

IL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI TRANSITO

Trattative sono in corso tra Londra ed il Cairo per una soluzione della questione

LONDRA, 12. I risultati dell'ultima riunione della SCUA «Associazione degli Utenti del Canale di Suez» saranno seguiti dalla «penosa decisione» consistente nell'autorizzare il passaggio, sotto protesta, delle navi inglesi nel canale, e da un dibattito ai Comuni.

Questo dibattito è voluto dal l'opposizione, alla quale preme riprendere l'iniziativa riportando in discussione tutta la politica governativa dell'ultimo anno. E' voluto poi dal gruppo di conservatori di estrema destra, decisi a presentare una mozione in cui si chiede al governo di rivendicare un risarcimento di danni da tutti gli armatori che usufruiscono del

Decisa la Cina a liberare Formosa

NEW YORK, 12. Il Ministro degli Esteri della Cina Popolare ha reso noto, in un comunicato, che «il popolo cinese è sempre incrollabilmente deciso a liberare il territorio di Formosa».

Nella dichiarazione, l'arrivo a Formosa di alcuni elementi dell'unità americana dotata di armi teleguidate è definito «una nuova grave provocazione degli Stati Uniti nella loro politica di aggressione contro la Cina».

ACCORDO tra Tunisia e Libia

TRIPOLI, 12. E' giunto a Tripoli, in visita ufficiale, il Primo Ministro tunisino Habib Bourguiba il quale si tratterà in Libia cinque giorni.

Si apprende, intanto, che un trattato di amicizia, ed un accordo per la collaborazione economica, scientifica e culturale sono stati firmati dai Capi del Governo libico e tunisino.

SECONDO LA RADIO ISRAELIANA

Nessun risultato pratico è scaturito dalla visita di Hammarskjöld

IL CAIRO, 12. Contrariamente a quanto era stato annunciato, il Segretario Generale delle Nazioni Unite non si è recato al Cairo dopo la sua visita a Gerusalemme, ma è rientrato direttamente a New York.

Il pericolo comunista in Indocina

WASHINGTON, 12. In un comunicato conclusivo dei colloqui tra il Presidente Eisenhower ed il Presidente del Vietnam del Sud Ngo Dinh Diem viene rilevato il continuo e pericoloso sviluppo del comunismo nella parte centro-settentrionale dell'Indocina.

INTERVISTA DI KRUSCEV AL "NEW YORK TIMES"

Proposta una conferenza a 4 e lo scioglimento della NATO

Il Primo Segretario del PCUS ha accusato gli Stati Uniti, ed i loro alleati, di perseguire lo scopo di una guerra di aggressione contro l'URSS - Ribadite le solite tesi per la unificazione tedesca e definito «un'altra cosa» l'intervento in Ungheria - Commenti negativi a Washington

NEW YORK, 12. Il primo segretario del PCUS, Nikita Kruscev, in un'intervista concessa al «New York Times» durata circa due ore, si è detto, tra l'altro, favorevole ad una riunione dei capi di governo delle 4 grandi potenze al fine di discutere problemi dai quali dipende l'attuale tensione internazionale. Il maggiore di questi problemi, «susceptibile di creare le difficoltà che causano le più grandi tensioni» è - secondo l'intervistato - quello europeo.

Kruscev si è detto inoltre convinto che gli Stati Uniti ed i loro alleati sono fautori di una guerra di aggressione contro l'URSS.

Kruscev ha poi dichiarato al suo intervistatore, Turner Catledge, che per facilitare un accordo sulle questioni europee bisognerebbe sciogliere la NATO e sostituirla con

un organismo permanente rappresentativo dei vari paesi, la cui leadership dovrebbe essere tenuta dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica.

Per quanto riguarda in particolare il problema della riunificazione tedesca, il primo segretario del PCUS ha ribadito la nota tesi sovietica secondo cui esso dovrebbe essere lasciato al negoziato diretto fra i rappresentanti dei due Germanie.

Dopo aver deplorato che gli USA svolgano attualmente nell'ONU un ruolo predominante che riduce notevolmente la capacità di quest'organismo a servire la causa della pace, Kruscev ha dichiarato che visiterebbe volentieri gli Stati Uniti per incontrarsi con il Presidente Eisenhower, ma ha osservato di non essere stato invitato e che difficilmente «verrebbe accettato come turista».

Per quanto riguarda l'intervento sovietico in Ungheria, si è rifiutato di considerarlo alla stessa stregua di quello di cui egli stesso ha accusato gli Stati Uniti nei confronti del Medio Oriente. Kruscev ha sostenuto che mentre questo deve essere condannato, l'altro «è una altra cosa», perché fu richiesto spontaneamente dallo stesso governo di Budapest.

Kruscev ha poi deplorato che negli Stati Uniti «vi siano persone che conducono una politica sull'orlo dell'abisso».

Passando a parlare del fatto che alcuni paesi comunisti accettano aiuti da paesi capitalisti, ha mostrato non approvare la cosa, ha espresso con una immagine pittoresca le sue riserve dicendo: «stiamo attenti questi paesi socialisti a non affogarsi nel miele».

Circa la personalità di Stalin ha ripetuto che il dittatore fu un grande comunista che commise degli errori. Questi errori sono stati e saranno deplorati perché altri non abbiano a commetterne.

L'intervista ha suscitato a Washington vivo interesse.

Dal punto di vista della politica estera degli Stati Uniti, si rileva anzi tutto che la riunione ad alto livello - da lui proposta - che non portasse ad una soluzione del problema dell'unità tedesca sarebbe una vana esercitazione diplomatica: il nodo del problema europeo è costituito appunto dalla riunificazione della Germania, senza la quale - si afferma - non si può considerare favorevole la situazione dell'Europa. Inoltre, Kruscev ha indicato una preferenza per un dialogo diretto tra URSS e USA, per il conseguimento di un accordo generale dal quale possano derivare intese su questioni specifiche. Questa tesi contrasta con il principio della democrazia internazionale che si esprime nella partecipazione di tutti gli stati alle responsabilità mondiali.

La politica degli Stati Uniti respinge le tesi del dialogo di potenze maggiori, al di sopra delle altre nazioni. Kruscev ha poi indicato - si osserva ancora a Washington - con i suoi accenni alla NATO - che l'obiettivo fondamentale dell'URSS resta quello della liquidazione del patto atlantico, e si conclude che il Cremlino tende, in primo luogo, allo smantellamento delle organizzazioni difensive dell'occidente. Quanto alla tesi della «coesistenza pacifica» sul piano ideologico, essa è sostenuta dall'URSS finché non si identifica con un contrasto preciso di interessi. Nell'accenno di Kruscev ai cosiddetti pseudo-comunisti, si rileva infine, un implicito richiamo alla Jugoslavia, ma non si esclude che egli abbia voluto dare simile avvertimento ai polacchi, in tema di aiuti americani.

In conclusione, si afferma che le dichiarazioni di Kruscev non apportano elementi nuovi per una valutazione degli obiettivi della politica dell'Unione Sovietica.

Protesta siriana contro Israele

IL CAIRO, 12. A causa della costruzione da parte degli israeliani di un ponte nella zona smilitarizzata di frontiera, si è avuta una protesta della Siria all'ONU, motivata con l'affermazione che «i israeliani avrebbero violato l'armistizio».

Svizzera, negoziati sulla questione del pagamento dei diritti di transito per l'eventuale passaggio, attraverso il canale di Suez, di navi battente bandiera britannica.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 7

I LAVORI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Decisa la costruzione di un mercato in Piazza Rava

Nella seduta dell'8 maggio, il Consiglio Municipale, come precedentemente annunciato — alta a onore la memoria del Ministro Mohamed Kama' Eddin Salah, intitolando al suo nome la via presentemente denominata «24 maggio» ha deciso sull'impiego dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1956, ammontante a So. 104.000.

Esso verrà destinato come segue: So. 5.000 per l'arredamento, So. 15.000 per la rinnovazione degli automazzi, So. 10.000 per la delimitazione dei cimiteri Musulmani, So. 10.000 per nuovi impianti dell'acquedotto, So. 18.000 per la costruzione di un mercato in piazza Rava, So. 30.000 per riparazioni straordinarie dei beni patrimoniali, e So. 16.000 in aggiunta alla somma precedentemente stanziata per il risanamento della zona Hamar Uen-El Gab.

Il Consiglio Municipale ha poi preso in esame le domande presentate: dall'On. Osman Ahmed Roble, A.G.I.P., ditta Besse e Scek Dinle Osman Dinle per l'impianto e l'esercizio di nuovi distributori di carburanti e di stazioni di servizio.

Dopo attento esame, e lunga discussione, il Consiglio ha concluso esprimendo l'avviso che possano essere impiantate due stazioni di servizio — delle quali una in piazza della Libertà e l'altra nel piazzale attiguo — nonché un distributore in prossimità di una delle e-

Poco fumo molto rumore

La sirena dei Pompieri ha, ieri mattina, messo per un attimo in curiosità la città. Si perché quando passano i pompieri la gente si incuriosisce per sapere dove vanno. E vorrebbero seguirli, magari, per vedere un po'...

Noi lo abbiamo fatto ieri mattina, li abbiamo seguiti, a piena velocità e, come pompieri, siamo rimasti un po' delusi. Infatti giunti sul posto abbiamo visto i bravi vigili scendere con rapidità dalle loro macchine e guardarsi intorno, anche noi ci siamo guardati intorno, non si vedeva niente di anormale e tutto appariva tranquillo, poi nascosta dai macchinisti rossi abbiamo scoperto una millequattro, la causa di tutto il trambusto. Un ritorno di fiamma aveva fatto incendiare la benzina nel carburatore ingolfato. Qualcuno impressionato del fatto che la macchina si trovava davanti alla Stazione di Polizia Mogadiscio Orientale nei pressi del distributore di benzina prospiciente all'Ufficio Somalia, ha chiamato i vigili temendo il peggio, senonché un Ufficiale della Stazione di Polizia con prontezza preso un estintore aveva già subito sistemato la faccenda, per cui un vigile con aria rassegnata si è limitato a buttare, tanto per giustificare la sua presenza, un secchio d'acqua sulla macchina.

ANNUNCI ECONOMICI

BUONA OCCASIONE si vende l'autorimessa Benadir di ABU MOHAMED NUR, con autovettura FIAT 1100-103 e 1100-E in Via Roma numero 28, Telef. n. 35 - Mogadiscio.

ANELLI per Signora, brillanti e perla — ANELLI brillanti, adatti fidanzamento - Oreficeria ALESSANDRINI.

Arrestato sabato un pregiudicato autore di una tentata truffa

Un certo rumore ha fatto venerdì a Mogadiscio un tentativo di truffa perpetrato da uno sconosciuto ai danni delle famiglie Mohamed Abdulfatah Maheba e Polegatto Giovanni.

La Polizia, ricevuta denuncia del fatto, è riuscita nel pomeriggio di sabato a trarre in arresto l'auto-

re della tentata truffa. Si tratta di certo Mohamed Ahmed Moshin, arabo, un pregiudicato, che ha al suo attivo ben dodici condanne, e che era uscito dal carcere, per avere terminato di scontare la pena l'8 corrente mese. Daremo domani ulteriori particolari in proposito.

RINGRAZIAMENTO

I coniugi Tromboni, con gratitudine, vivamente ringraziano il Dr. Pietro Russo per il felice intervento operatorio alla nascita del loro figlio ed alla continua opera di assistenza.

CORRIERE DA DINSOR

Annega una bimba in un uar

(Dal nostro corrispondente)

Il giorno 1 maggio scorso la bambina NURTA MOHAMED BARO di anni 10, figlia del Capo spazioso di Dinsor, si è avvicinata all'uar del Municipio, che era colmo d'acqua, per riempire il suo tungi ed è precipitata nell'acqua annegando sull'istante. Il padre preoccupato di non vederla tornare, ha subito iniziato le ricerche, ma solo dopo molte ore il corpo è riapparso alla superficie. A seguito di ciò il Commissario Distrettuale ha proibito che si attingesse acqua a quell'uar ed ha predisposto un servizio di vigilanza.

La festa dell'Id El Fitr

Il giorno 1 maggio, a seguito di una comunicazione fatta da quattro pastori della zona di Rahole che hanno dichiarato davanti al Mohamed Uur, che ha ripetuto le

LE STRADE

Sono riaperte al traffico:
— pista El Bur-Bulo Burti;
— pista Gardo-Garoe-Eil;
— la pista Gardo-Bosaso;
— la pista Gardo-Bender Beila;
— la pista Giumbo-Margherita;
— la pista El Bur-Bulo Burti;
— la pista El Bur-Dusa Mareb;
— la pista Belet Uen-Dusa Mareb;
— la strada Mogadiscio-Fer Fer è riaperta al traffico per tutti gli automezzi;
— il traghetto di Gobuen è aperto al traffico.

Sono chiuse al traffico:
— la pista Bur Hacaba-Confini Baldoa;
— la pista Bur Hacaba-Confini Uanle Uen;
— la pista Afgoi-Confini Merca;
— la pista Afgoi-Confini Uanle Uen.

LE PIOGGE

Nella giornata di sabato a Bur Hacaba ha piovuto abbondantemente. Pioviggia abbondantissima si è avuta anche ad Afgoi, dove fino a sabato le precipitazioni si erano limitate a «spruzzatine». Intensa, sempre nella giornata di sabato la pioggia è stata anche ad Uanle Uen e zone adiacenti.

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio

Avviso

Come è stato comunicato a suo tempo della Competente Autorità Amm. Municipale di Mogadiscio, luglio 1956; M. S. N. è stato aggiudicatario del contratto dell'appalto di servizio Custode posteggi pubblici esistenti in Città di Mogadiscio.

Ivi ad assumere questo obbligo diretta i posteggi per Auto, moto e cicli. Ci si permette quindi di rivolgere i seguenti elogi di raccomandazioni a tutti coloro che si servono dei posteggi:

- 1) — Pagando la tassa di posteggio esigere dal personale addetto il rilascio delle apposte biglietti il quale deve essere intero e non smezzato.
- 2) — Ritirando il mezzo dal posteggio distruggere il biglietto per evitare abusi.
- 3) — Aderire alle preghiere dei Custodi circa la sistemazione delle macchine nell'Area destinata per la Custodia.

Per quanto riguarda i prezzi è stato già stabilito dall'Amm. Mun. non occorre sollecitare, comunque collaboriamoci allo scopo di evitare abusi.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

La ziara di Scek Abdulaziz

AVVISO

Vi invitiamo di onorarci per la Ziara di Scek Abdulaziz vicino la Dogana giorno martedì 13 Sceual 1376 corrispondente 14 Maggio 1957.

Mohamed Omar Ali Makzumi
Sceek Aues Moallim

LEGA GIOVANI SOMALI

AVVISO

In occasione della festa del 15 Maggio c. a. la Lega dei Giovani Somali, augura a tutti i suoi membri e simpatizzanti una buona festa e nel contempo informa tutti che l'orario per la cerimonia è fissato come segue:

Ore 15.00 precise tutti i soci devono essere presenti nella sede;

- 16.30 invitati;
- 16.45 lettura del discorso del Presidente;
- 18.00 termine della cerimonia.

Si raccomanda ai membri di essere puntuali.

PER IL SEGRETARIO
Sceek Mohamud Mohamed Farah

Travolge 5 persone da una massa d'acqua

Ci perviene da Candala che secondo voci non bene accertate, ma di buona fonte, la massa d'acqua proveniente dalle montagne Dadar avrebbe causato, in località Ceel, cinque persone appartenenti ad un gruppo nomade che si trova nella zona. Sempre secondo le suddette voci essi sarebbero: Mussa Hassan Mohamud, Fatuma Issa Afadde, Salah Said Abdi, Fatuma Abdi Mohamed e Ascia Farah Ali.

RADIO MOGADISCIO

Questa sera, alle ore 20,20
CONCERTO IN MINIATURA
Musiche di Debussy - Gershwin - Chopin - Hacialurlian

S.I.C.M.A.I.R.

VIA ROMA 17-19 - MOGADISCIO

Prezzi dei ricambi «BERCO» per trattori, in stock:

| | | |
|---|----------------------------------|-----------|
| Coppia Catenarie complete | Per trattori « Fiat 55 L » | So. 3.500 |
| | « Ansaldo 70 » | » 4.232 |
| | « Caterpillar D/4 » | » 3.220 |
| | « Caterpillar D/7 » | » 6.900 |
| Serie Perni e Boccole per 2 catene | Per trattori « Fiat 55 L » | So. 1.025 |
| | « Ansaldo 70 » | » 1.636 |
| | « Caterpillar D/4 » | » 995 |
| | « Caterpillar D/7 » | » 2.295 |
| Serie bulloni e dadi fissaggio patenti a 2b catene | Per trattori « Fiat 55 L » | So. 290 |
| | « Ansaldo 70 » | » 388 |
| | « Caterpillar D/4 » | » 368 |
| | « Caterpillar D/7 » | » 625 |
| Ruota motrice completa | Per trattori « Caterpillar D/4 » | So. 545 |
| | « Caterpillar D/7 » | » 1.235 |
| Ruota anteriore montata | Per trattori « Caterpillar D/4 » | So. 445 |
| | « Caterpillar D/7 » | » 1.122 |
| Rullo superiore montato | Per trattori « Caterpillar D/4 » | So. 226 |
| | « Caterpillar D/7 » | » 308 |
| Rullo a 1 guida completo | Per trattori « Caterpillar D/4 » | So. 435 |
| Rullo inf. o/1 fianzia | Per trattori « Caterpillar D/7 » | So. 490 |
| Rullo inf. o/2 fianzia | Per trattori « Caterpillar D/7 » | » 565 |
| Pressa idraulica portatile per catenario | | So. 1.500 |
| Largo stock di ricambi per motori dei trattori Caterpillar D/4 e Fiat 55 L a prezzi di assoluta convenienza | | |
| Speciali sconti per ordinativi di qualsiasi altro ricambio | | |

INTERPELLATECI



13 maggio 1957 lunedì.
12 Sceual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 13 maggio del 1953 Foster Dulles è al Cairo a colloquio con l'Ambasciatore britannico in quella capitale: la brusca interruzione delle trattative anglo-egiziane e la situazione Mediorientale hanno indotto il Capo del Dipartimento di Stato a questa visita durante la quale ha avuto anche un colloquio con Nasser.

Mentre il 13 maggio 1954 a Dien Bien Phu caduta si tratta per lo sgombero dei feriti e per la sorte dei prigionieri, a Ginevra matura qualche cosa sul problema indocinese mentre per la Corea appare chiara ogni impossibilità di accordo. A Teheran viene confermata la condanna a Mossadeq. Molto attiva la diplomazia americana per creare un'organizzazione di difesa del Medio Oriente contro il comunismo. Olo gli avvenimenti più recenti ci possono dare chiara la visione di quanto giusta fosse questa linea politica.

La situazione nella zona di Gaza appare, il 13 maggio del 1955, particolarmente tesa, e diciamo particolarmente, in quanto in quella zona la tensione era, ed è, permanente. La Grecia presenta all'ONU un memorandum su Cipro. In Italia è viva l'eco dell'assunzione della carica di Capo dello Stato da parte dell'on. Gronchi il quale rivolge alla Nazione un vibrato messaggio.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello (duetto)
- 17.05 - Gabai
- 17.15 - Hello
- 17.25 - Gurou
- 17.35 - A ritmo di Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.25 - Concerto in Miniatura
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con la M/n «Europa» da Mombasa, è giunto: Thomas Mullis.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

Con lo stesso natante, per l'Italia, sono partiti: Ernesto Bolchi, Gabriella Bolchi, Aldo Biondini, Antonio Bruffato, Carlo Bruffato, Duilio Carrara, Vincenzo Cimmarrusti, Gino Capone, Ferdinando Dal Pozzo, Letizia Dal Pozzo, Adriano Dal Pozzo, Giorgio Farias, Domenico Gambaretto, Giordano Loviscig, Pietro Menelao, Bruno Mazzaggio, Davide Lepri, Mario Marini, Maria Marini, Bruno Marini, Wilfredo Marini, Antonio Merlo, Giuseppe Morelli, Luigi Morelli, Adolfo Marzano, Nasreddin Mohamed Zabki, Valentino Nogali, Marcello Gabrielli, Renato Pacciani, Giuseppe Parmeggiani, Antonio Rudisi, Pietro Rossi Jolanda Rossi, Elena Riccio, Pietro Sechi, Rina Sechi, Giovanni Sangiorgi, Silvana Sardin, Giorgio Sardin, Margarethe Steiner, Eugenia Teruzzi, Dina Tosoni, Margherita Tosoni, Giovanna Tosoni, Mario Zavoli, Maria Zavoli, Mirco Zavoli, Cristina Gennaro.

E' ripartito per Nairobi, l'aereo inglese «VP-KHU» con a bordo: Owen Hodgkinson, Grosvenor Davis, Frankben Moger.

L'aereo inglese «VP-KNN» è ripartito per Hargheisa, con a bordo: Geoffrey Archer, Harry Drown, Derek Middleton.

Con il piroscafo «Diana» per Aden-Italia, sono partiti: Carlo Canepa, Giusto Lepanto, Pierino Grisanti, Hagia Alhina Nasser, Gusum Mohsen Giabir, Ishahia Ahmed Hussen, Mariam Gaid Margid, Mohamed Hussen Mansour, Mobarak Ahmed Omar, Karim Sceek Mohamed Yusuf, Omar Obid Mohamed, Giuseppe Papaleo, Vittorio Peviani, Antonio Serra, Serrif Ali Salah Muhdar, Salem Kamis Salem, Mohamed Abdrrabob Curana.

Con la M/n «Africa» dall'Italia, sono giunti: Giuseppe Mazzola, Francesco Marzocca, Angela Mastropietro, Guido Mastropietro, Milla Kerdall, Giovanna Secchi, Margarethe Sinner.

Con lo stesso natante, per Beira, è partita: Rosalia Gennaro.

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti: Edmund Broda, Eugenio Doss, Osvinda Gilberti, Teodoro Nazari, Silvano Valdemarin, George Wilson, Anne Wilson, Anthony Wilson.

Con lo stesso aereo, per Aden-Karthoum-Roma, sono partiti: Ahmed Ali Muslah, Ali Hassan Mohamed, Anna maria Azan, Anna Rosa Azan, Augusto Azzaroli, Maria Luisa Azzaroli, Nello Bellucci, Cesira Bellucci, Nella Bellucci, Delia Bellucci, Francesco Caldaron, Anna Caldaron, Anna Maria Caldaron, Oreste Capelli, Omero Carniglia, Gemma Casciuolo, Paola Casciuolo, Paolo Della Valle, Ada Drei, Mohamed Farah Mohamed, Mohamed Zaghoul Khamel, Anteo Mortara, Scekata Mohamed Scekata, Scekata Amida Ali Saourur, Frederic Vine.

GLI SPETTACOLI
CINEMA BENADIR — «Gli implacabili» Cinemascope in Technicolor
CINEMA CENTRALE — «Il mio corpo ti appartiene con Marlon Brando - Teresa Wright.
CINEMA EL GAB — «L'Alba» Hubi film arabo.
CINEMA HADRAMUT — «Prati messicani» in Technicolor.
CINEMA HAMAR — «Magnifiche sessioni» in Technicolor con Jane Wyman - Rock Hudson - Cinegiornale.
CINEMA MISSIONE — «Dante» film indiano.
SUPERCINEMA — «La figlia di Corino» con José Ferrer - June Allyson - Cinegiornale.

IL TEMPO
del giorno 11 maggio 1957
Temperatura massima 34°
Temperatura minima 24°
Vento prevalente S km/ora 40
LIVELLO DEI FIUMI
Uebi Sebeli m. 3,4
Belet Uen m. 3,0
Giuba m. 3,8
Lugh Ferrandi m. 3,8

LE MAREE DI OGGI
ALTA MAREA (ore locali) 04.11 - 16.08
BASSA MAREA (ore locali) 09.24 - 22.18
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.37 - 2.31
BASSA MAREA — 0.67 - 0.69

MOVIMENTO DEL PORTO
Arrivi del giorno 11-5-57
M/n «Europa» di bandiera italiana, da Mombasa, per imbarco passeggeri.
M/n «Alvida» di bandiera italiana, da Aden, per sbarco 155 di m.v.

Partenze del giorno 11-5-57
M/n «Europa» di bandiera italiana per Aden imbarcando 46 passeggeri e una tonnellata di merci.

DOMENICA SPORT

LA PRIMA DEL GIRONE B DI 2° DIVISIONE

12 Ottobre-Bondere 2a0 (2-0)

Dice un proverbio: « Dal mattino si vede il buon giorno », e i dirigenti della XII Ottobre erano, ieri al termine della prima partita della loro squadra, veramente raggianti: il mattino si era presentato bene. Effettivamente il debutto della nuova formazione sportiva è stato buono. Una squadra tutta pepe e slancio, ancora, tuttavia, acerba, ma suscettibile di miglioramento. Ieri ha condotto una partita di attacco e ha saputo ben guadagnarsi la vittoria anche se, per la verità, le due reti sono da ascrivere più alle deficienze della difesa del Bondere che alla bravura degli attaccanti azzurri, ai quali però non va negato il merito di aver impostato un gioco tutto slancio e ficcante, grazie al centro at-

to comodo passare la palla al suo portiere, insacca la prima rete. Tre minuti dopo il Bondere si salva in Angolo. Al 20' si presenta il pallone del paraggio ma il centro attacco bianco-azzurro non riesce a sfruttare la situazione. Gli azzurri tornano decisi all'attacco ed al 25' sembra proprio che debbano avere un rigore a loro favore per un deciso sgambetto di un difensore del Bondere al centro attacco lanciato sul goal, ma l'arbitro lascia correre. Un minuto dopo angolo a favore degli azzurri, subito dopo uscita a vuoto del portiere e sistemi energici, ma non scorretti, dei difensori bianco-azzurri per salvare la situazione, poi ancora uno strano e inspiegabile fischio dell'arbitro danneggia gli azzurri

cidiale benché sia secco e rasoterra, ma il portiere sbaglia completamente il tempo e, quindi, deve andare a raccogliere il pallone in fondo alla rete. Al 39' su un rabbioso contrattacco dei bianco-azzurri Mohamed Seek Mugne manca in pieno la presa e la sua rese corre un grave pericolo. Tutto, però si risolve in un calcio d'angolo. Poi la fine del tempo. La ripresa è meno vivace: all'1' il portiere azzurro è impegnato in una bella parata. Subito dopo è la volta di Abdi Iusuf. Gli azzurri seguitano a premere ed il portiere avversario è costretto a vari interventi. All'8' la loro superiorità si concretizza in una rete, annullata per fuori gioco. Al 17' il centro attacco della XII Ottobre perde una buona occasione. Un minuto dopo è Mohamed Seek Mugne che si vede tirare addosso un pallone che Omar Ali si è lavorato alla perfezione e che portava scritto la parola: rete. Al 21' Omar Ali spara un bel tiro, ma Mohamed Seek Mugne para brillantemente. Il gioco ristagna fino al 37' quando Hassan Uhelie agguanta un magnifico pallone, e lo crossa con precisione, la mezz'ala sinistra «lancia» l'entrata di testa e manda la palla fuori. Poi la fine e la manifestazione di gioia dei giocatori e dei dirigenti della XII Ottobre. La giornata festiva aveva richiamato un pubblico più folto di quello che era presente venerdì.



La XII Ottobre nella formazione di ieri (Foto Hussen)

tacco sempre pronto ad infiltrarsi nelle maglie della difesa avversaria ed all'ala destra veloce e decisa e precisa nel passaggio. La mediana lavorò duro nel sostenere il gioco del l'attacco. Poco possiamo dire del reparto difensivo pochissimo impegnato; tuttavia non ci è apparso molto robusto. Il Bondere ha subito la partita di cui non ha mai avuto la iniziativa. Forse sul suo gioco può aver influito la rete che al 7' del primo tempo erano arrivati a segnare e che l'arbitro con una decisione ai più, noi compresi, è rimasta incomprensibile. Nello schieramento del Bondere molto lacunosa è apparsa la difesa che ha sulla coscienza i due goals. Si impappina troppo di frequente causando situazioni pericolose per la propria porta il cui guardiano non ci è apparso troppo sicuro, benché abbia anche avuto dei buoni interventi. Comunque un giudizio su tutta la squadra appare per oggi impossibile in quanto, ripetiamo, ha subito l'iniziativa avversaria per quasi tutti gli ottanta minuti. Tutte e due le squadre sono ancora difettose, troppi uomini si accalcano intorno al pallone, il gioco è mantenuto alto, i passaggi non sempre sono precisi. Ma c'è ad ogni modo la stoffa per migliorare. L'arbitro, il Signor Mohamed Hassan, al suo primo arbitraggio ufficiale, non ha completamente soddisfatto in alcune sue decisioni, e poi corre poco. L'arbitro deve seguire l'azione e non guardarla da lontano che allora potrebbe starsene in tribuna. Al fischio d'inizio il Bondere, che ha la palla, parte di scatto, ma dopo tre minuti di gioco è l'ala destra degli azzurri a far passare un brivido al portiere dei bianco-azzurri del Bondere. Rapido rovesciamento di fronte e sono i bianco-azzurri ad arrivare sotto la porta avversaria senza però concludere la bella azione. Siamo al settimo minuto quando il Bondere segna la sua rete, poi annullata dall'arbitro. Gli azzurri, forse perché puntati dallo scampato pericolo, si affrettano all'attacco rimanendovi decisamente per tutto il tempo. Dopo un paio di occasioni mancate, al 16' Seek bin Seek per una povera di un terzino avversario che poteva con tut-

che marciano a pieno vapore. L'undici del Bondere spezza per un attimo il cerchio ed un mediano tenta da lontano la via del goal, ma Mohamed Seek Mugne para deciso. Per due volte Abdi Iusuf deve intervenire sui minacciosi attaccanti. Siamo, oramai, allo scadere del primo tempo quando Abu Muktar riesce ad avere un bel pallone e senza esitazione calcia in porta, non è un tiro mi-

XII OTTOBRE — Mohamed Seek Mugne; Abdullahi Abdulkadir, Scerif Bana; Ahmed Abova, Mohamed Bucan, Abu Abova Gavo; Seek bin Seek, Geilani Baba Maie, Dahiho Fregi, Mahad Abdulle, Abu Muktar. BONDERE — Abdi Iusuf; Calif Osman, Mohallim Some; Dahir Abdulle, Farah Uhelie, Aues Bache; Hassan Uhelie, Osman Nur, Omar Ali, Giama Mohamed, Abdi Mohamed. BART

GIORNATA NERISSIMA PER IL CALCIO ITALIANO

Jugoslavia-Italia 6 a 1 (3-0)

ZAGABRIA, 12. Nel quadro della Coppa Internazionale, la nazionale italiana di calcio ha affrontato per la sesta volta oggi allo stadio maximir di Zagabria la rappresentativa jugoslava. La giornata è primaverile, la temperatura è mite ed il terreno è ottimo. Spettatori 50 mila. Le squadre si presentano in campo nelle seguenti formazioni: ITALIA - Lovati, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Boniperti, Gratton, Virgili, Montuori, Pirni. JUGOSLAVIA - Beara, Spajic, Cernkovic, Mitic, Krstic, Boskov, Baikov, Milutinovic, Zeebec, Vukas, Liposinovic. ARBITRO: il Signor Mistko (Cecoslovacchia).

Gli jugoslavi sono i più pericolosi nella fase iniziale. Al secondo su una combinazione tra le mezze all'italiano. Vukas tira con forza e Lovati para. La risposta italiana è immediata e più pericolosa: triangolo sulla sinistra tra Prini e Montuori, con tiro finale del primo che Beara è costretto a deviare in angolo. Il gioco si sposta velocissimo da un campo all'altro e si nota che la Jugoslavia attacca con maggior numero di giocatori. Al quarto vuols Montuori è protagonista di una bella azione e il suo tiro sfugge a Beara il quale può recuperare però la palla. All'8' Boniperti è finalmente servito, lancia Virgili il quale tira, respinge Cernkovic, riprende Prini ma il suo tiro è fiacco e Beara para senza difficoltà. Al decimo gli jugoslavi si spingono nell'area italiana dove nasce un batti e ribatti con interventi di Orzan, Segato e Cervato. Essi respingono senza però allentare la minaccia: della palla se ne impadronisce alla fine Rajkov che effettua un bel traversone sul quale, con buona scelta di tempo, interviene di testa il centro avanti Zeebec che sorprende Lovati: Jugoslavia uno Italia zero. La reazione azzurra non è venuta e all'attacco si nota che Virgili e Prini sono troppo soli per poter concludere. Tuttavia al 14' Gratton avanza, entra in area, ma su di lui interviene senza complimenti Krstic il quale lo manda a terra. Fischio immediato dell'ar-

bitro: dovrebbe essere rigore, il direttore invece dà la punizione dal limite. Tira lo specialista Cervato che colpisce l'angolo superiore della traversa mandando così la palla sul fondo. La palla è ora alla Jugoslavia ma Milutinovic conclude male una discesa. Risposta italiana che frustra il secondo calcio d'angolo della giornata senza esito. Nuova ondata dell'attacco jugoslavo, ma la difesa azzurra se la cava bene. Poi gli italiani si riaffacciano nell'area avversaria, e dopo due facili parate di Beara, Virgili e Montuori ottengono il terzo angolo: batte Boniperti, Segato di testa a Montuori che manda il pallone oltre il fondo. Gli jugoslavi riprendono le redini: i contrattacchi italiani sono rari ed inefficaci. La pressione dei padroni di casa si concretizza con altra rete segnata al 27': Milutinovic spostatosi all'ala, discende velocissimo, evita prima Segato, poi Orzan, e segna il secondo gol con un tiro da distanza ravvicinata su cui Lovati nulla può fare. Reagiscono gli azzurri ed ottengono un quarto angolo che tirato da Boniperti si conclude con tiro fuori Bersaglio di Prini. L'azione degli italiani si esaurisce ben presto e gli jugoslavi tornano all'attacco, mentre gli azzurri appaiono piuttosto guardinghi e sembrano voler puntare solo sul contropiede. Il portiere Beara viene chiamato ad intervenire al 32' ed al 33' su tiri di Boniperti e Virgili: sono queste le uniche azioni di alleggerimento imbastite in questo periodo dall'attacco italiano, mentre le azioni jugoslave si susseguono a ritmo velocissimo e la difesa azzurra si deve impegnare a fondo per resistere. Al 38' Lovati deve uscire su Liposinovic e subito dopo esibirsi in una difficilissima bloccata su tiro improvvisissimo e violento di Zeebec dal limite dell'area. Al 41' la difesa azzurra è costretta a capitolare per la terza volta. L'azione degli jugoslavi è laboriosa e si sviluppa sulla destra tra Raikov e Milutinovic, la palla finisce a Vukas che porge a Liposinovic, l'ala destra è appostata a pochi metri da Lovati tira decisa: il portiere intuisce la direzione della palla, la tocca ma non riesce a fermarla. Tre a zero per la Jugoslavia. Al 43' Beara compie un applauditissima parata su forte tiro angolato di Prini in seguito a punizione battuta da Gratton e subito tocca poi a Lovati uscire su Liposinovic. Si conclude così il primo tempo apparso di netta marca jugoslava.

Primi minuti della ripresa: crollo definitivo della squadra italiana che subisce due reti consecutive: al secondo in seguito a fallo di Prini su Vukas, Mitic batte una punizione lanciando lungo verso Lovati. La palla non sembra pericolosa, ma Orzan fallisce il tentativo di controllarla ostacolando anche l'intervento del portiere azzurro. Milutinovic appostato a pochi passi dalla rete si impadronisce della palla e insacca agevolmente: è il quarto gol jugoslavo. Poche battute ed al quarto gli jugoslavi segnano la quinta rete. Mitic interrompe una azione italiana e lancia Liposinovic che portatosi a fondo campo traversa: Lovati abbozza un tentativo di uscita da Raikov raccoglie di testa ed insacca. Per qualche minuto la Jugoslavia continua a dettare legge poi, poco a poco gli italiani si riprendono distendendosi in avanti e ottenendo due angoli consecutivi: sul primo al decimo Boniperti costringe Beara a salvarsi in angolo, sul secondo Virgili tira a portiere battuto ma Spajic salva sulla linea. Al 13' passano grazie ad un rigore scaturito da un rude fallo di Beara su Prini. Tira Cervato e trasforma. Un minuto dopo l'Italia sciupa con Virgili una favorevole occasione per accorciare la distanza. Poi gli jugoslavi, ormai paghi del risultato, rallentano l'andatura e gli attacchi azzurri possono affacciarsi di tanto in tanto in area avversaria ma le loro azioni sono prive di mordente e la difesa jugoslava ha buon gioco per neutralizzarle. Bisogna attendere al 29' minuto per assistere ad una brillante azione italiana. Gratton porge a Virgili che sfugge al controllo di Spajic ma il suo tiro è debole e Beara può parare con fa-

cilità. Più impegnativo è l'intervento del portiere jugoslavo al 30' per neutralizzare un pallone scagliato da Boniperti dopo rapido scambio con Virgili ancora qualche azione azzurra poi gli avversari tornano all'attacco ed al 34' Orzan deve salvarsi in angolo. Due minuti dopo, al 36', sesto ed ultimo gol jugoslavo: Raikov batte un angolo a mezza altezza e sul pallone interviene Vukas che si distende, colpisce al volo, di destro ed insacca irrimediabilmente all'incrocio dei pali. Un magnifico gol sul quale si chiude ormai l'incontro. Gli ultimi minuti non fanno storia gli jugoslavi si contentano palleggiando elegantemente mentre gli azzurri non hanno la forza di reagire con convinzione.

Egitto 1 Italia B 0 (1-0)

PESCARA, 12. ITALIA B — Buffon, Rava, Garzina, Fontana, Bernasconi, Venturi, Muccinelli, Burini, Firmani, Pantaleoni, Fontanesi. EGITTO — Paraskos, Zaki, Eldaly, El Fanagily, El Hamouly, Attiah, Mostafa, Warris, Fat tah, Selim, Hassanein. ARBITRO — Azon (Spagna). Calci d'angolo — 15 a due per l'Italia (otto a zero primo tempo). Spettatori — 25 mila.

Nel complesso è stata una partita priva di qualsiasi contenuto tecnico: gli ospiti non hanno nemmeno cercato di spingere a fondo data la cattiva giornata dei cadetti italiani. Gli egiziani andavano in vantaggio al 5' dopo che gli italiani avevano ottenuti due calci d'angolo consecutivi rimasti senza esito. Su rimessa laterale El Fanagily allungava a Warris e questi al centro avanti Fattah che segnava facilmente dopo aver superato Bernasconi ed ingannato con una finta Buffon. Gli italiani contrattaccavano poggiando su Muccinelli, dimostratosi il migliore dell'attacco. Al 26' Eldaly salvava sulla linea di porta deviando un fortissimo tiro di Venturi a portiere battuto. Seguivano quindi tiri senza esito di Muccinelli, Firmani e Fontanesi, che mancava banalmente una rete su passaggio di Muccinelli fuggito tutto solo sulla destra. La fisionomia del secondo tempo era del tutto identica a quella del primo: pressione degli italiani imprecisi nei tiri a rete e minacciose punte di alleggerimento da parte degli ospiti. Al 13' il portiere egiziano doveva esibirsi in uno scatto felino per deviare in angolo un fortissimo tiro di Secchi che aveva tribolato in precedenza due avversari. Al 23' era ancora Secchi a calciare al volo da posizione angolata su passaggio di Burini, ma ancora una volta Heikal riusciva ad evitare il goal. Al 26' Firmani falliva la più facile occasione mandando sulla traversa, con un colpo di testa, una palla ben rimessa da Muccinelli. I restanti minuti vedevano la squadra italiana tutta protesa nell'area avversaria, ma le sconclusionate azioni degli attaccanti e gli interventi precisi degli ospiti impedivano il pareggio.

LUTTUOSA ANCHE QUEST'ANNO LA "MILLE MIGLIA"

Taruffi su Ferrari vince alla bella media di oltre 152 orari

BRESCIA, 12. Un magnifico tempo ha accompagnato il carsello delle 301 vetture partite per la disputa delle Mille Miglia — 24ª edizione — scattata ieri sera alle ore 23 da Brescia e conclusasi questo pomeriggio con la vittoria dell'italiano Taruffi su Ferrari. Le partenze si sono susseguite a trenta secondi d'intervallo l'una dall'altra. Le prime a prendere il via sono state le piccole e medie cilindrate ed è stata poi la volta delle categorie maggiori sui cui si appunta, naturalmente, l'interesse della gara. Il duello tra Maserati e Ferrari che con la perdita di Behrara alla vigilia della gara aveva segnato un punto a favore della Ferrari subiva un colpo decisivo con l'improvviso ritiro di Stirling Moss cioè del corridore favorito. Nei pressi di Rezzato a circa dieci chilometri da Brescia la Maserati del campione inglese riportava una avaria al pedale del freno e non essendo possibile la riparazione del guasto in tempo relativamente breve il biondo atleta abbandonava la gara. Al comando delle grosse cilindrate passava perciò al completo la Ferrari e solo il tedesco Hermann rimaneva a difendere il prestigio della Maserati. A Verona km. 68 dal via, Collins transitava primo alla velocità di quasi 191 km. orari seguito nell'ordine da Von Trips e Taruffi; ma a Padova Von Trips transita in testa al-

la media di km. 195,278 e a pochi secondi da Collins. Il terzo degli uomini della Ferrari, Piero Taruffi, procedeva invece ad un ritmo che rispetto ai due compagni di squadra poteva ritenersi poco sostenuto. Alle sue spalle si profilava però l'attacco del tedesco Hermann che lo seguiva con poco più di due minuti di distacco, dopo aver scavalcato la Ferrari di De Portago. Al controllo di Ravenna — km. 303 — guidava ancora Von Trips seguito nell'ordine da Collins, Taruffi e De Portago. In quinta posizione la Maserati di Scarlati e quindi Flockard con la Jaguar e l'americano Miller con la Chrysler. Poco dopo Ferrara Hermann veniva arrestato da un banale incidente di macchina. Nel breve tratto fra Ravenna e Rimini — km. 380 — Collins forzava l'andatura e transitava nella città adriatica al comando della gara alla media di km. 182,522 seguito da Von Trips, Taruffi, De Portago, Flockard. Intanto Taruffi accelerava l'andatura sorpassando Von Trips. Quarto sempre De Portago, quinto Gendebien, sesto Scarlati. I controlli di Pescara confermano il ritmo sempre più sostenuto della corsa. Taruffi, che da Ravenna a Pescara, era riuscito a diminuire il distacco da Collins da un primo e quaranta secondi a cinquantatré secondi perdendo di nuovo terreno tra Pescara e Rieti dove il vantaggio di

Collins seliva a quattro minuti. Il pilota inglese guadagnava ancora terreno al passaggio da Roma ove il suo tempo era km. 172,965. Quello di Taruffi di ore 5' 3" 11" alla media di ore 5' 8" 30". Posizioni pressoché invariate sul tratto Roma-Firenze — km. 1117 dalla partenza — dove Collins transitava primo alla media di km. 158,369 con ore 7' 23" 37", secondo Taruffi in ore 7' 32" 8", terzo Von Trips 7' 40" 40", quarto De Portago 7' 45" 25", quinto Gendebien 7' 51" 5". Tutti su Ferrari. Sulle rampe della Futa e Raticosa improvvisi piovacchi rallentavano la marcia di Collins la cui media a Bologna si aggirava sui 149,500. Alle sue spalle Taruffi distaccato di ben 11 minuti. Il tempo tornava sereno e quando sembrava che Collins dovesse spingere a fondo per battere il record della corsa detenuto da Moss il pilota inglese era costretto a Parà — km. 1370 — a ritirarsi per la rottura del differenziale. Taruffi così automaticamente era al comando seguito ad un minuto da Von Trips e Gendebien e De Portago. L'anziano pilota italiano riusciva a mantenere il suo vantaggio fino a Brescia dove tagliava vittorioso il traguardo. Purtroppo la gioia del suo trionfo era offuscata dalle notizie giunte da Mantova sul gravissimo incidente nel quale hanno perduto la vita oltre al valoroso De Portago, il suo copilota Eddy Nelson, e nove spettatori.

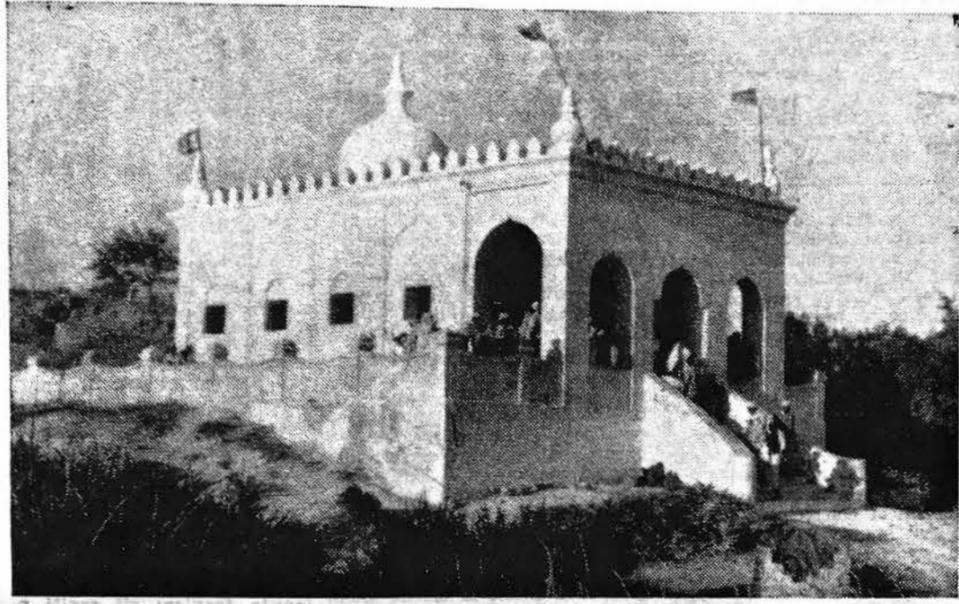
Oltre 164 milioni all'unico "13"

ROMA, 12. Si è avuto al Totocalcio un solo « 13 » al quale spetteranno 164.085.038 lire. Si sono avuti 24 « 12 » al quale spetterà la somma di lire 6 milioni e 836 mila lire, ciascuno. La scheda che ha ottenuto 13 punti è stata giocata a Torino. CARLO BARTOLONI Direttore responsabile

تَبْدِيلُ الصَّوْتِ

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٣ مايو ١٩٥٧ الموافق ١٢ شوال ١٣٧٦هـ



ضريح المغفور له الشيخ محي الدين بن الشيخ مكرم بمناسبة زيارته

أعمال الجمعية التشريعية

التعديل في الرسوم الجمركية الخاصة بتصدير الفحم

عالت الجمعية التشريعية في الجلسة التي عقدها يوم ٧ مايو الجاري، الموضوع الذي ذكر في العنوان .

وهاكم نص ما قاله المقرر في هذا الصدد :-

ان لجنة الشؤون المالية قد وافقت على المرسوم بقانون رقم ٣ المؤرخ ١٢ مارس ١٩٥٧ ، الذي يعدل بوجه البند رقم ٢٨ من التسعيرة (ب) من رسوم التصدير الجمركية ان هذا البند في التسعيرة خاص بتصدير الفحم النباتي . وقد كانت رسوم التصدير الجمركية عن الفحم النباتي بناء على البند رقم ٢٨ ، كانت تدفع نسبة الى قيمة البضاعة ، وهذا في غير مناسب ، لان ثمن الفحم النباتي الذي يصدر كان يتغير دائما وهذا يحدث تغيرا في الرسوم الجمركية التي تدفع عنه ايضا . وقد زاد تصدير الفحم النباتي في السنة الماضية وفي اوائل هذه السنة زيادة ملحوظة وقد اصبح بضاعة مهمة بالنسبة لمزاية التصدير لدينا وقد صدرت خلال هذه المدة ٤٠٠٠٠٠ قنطار من الفحم النباتي . وقد رأت الحكومة نظرا لهذا الوضع ، ان تكون الرسوم الجمركية التي تدفع عن تصدير الفحم بالنسبة الى وزن البضاعة اي انها تدفع بالنسبة لعدد القناطير التي تصدر ٣ صومالي عن كل قنطار . وقد رأت اللجنة ان هذا يزيد في دخل الحكومة نظرا لان القناطير التي تقدم المواد الاولية لاتساج الفحم هي ملك للشعب الصومالي عامة ولذا فليس من الصواب ان يستفيد منها بعض التجار فقط . ومن المعقول جدا ان يذهب قسم من هذه الارباح الى خزينة الدولة ويصرف لصالح الاهالي عامة . وقد جرت مناقشة طويلة حول هذه القيمة من طرف لجنة الشؤون المالية ولكن أغلبية الأعضاء رأوا ان القيمة التي قررتها الحكومة قيمة مناسبة نظرا لانها الزيادة تعرض هذه التجارة

المتفقة مع حاجة الدولة وصالح الفرد . ولهذا السبب فان لجنة الشؤون المالية تقترح على الحكومة ان توافق على مرسوم القانون كما هو عليه اي كما قدمته الحكومة . واكرر فقول بان مرسوم القانون يتكون من مادة واحدة وقد شرحتها لكم لان المادة ٢ تبحث في تاريخ بدء العمل به . وبعد مناقشة دارت حول الموضوع ، اقترح فيه رئيس كتلة المعارضة ان يفرض رسم قيمته ٥ صومالي لكل قنطار من الفحم ، وهذا اعتبارا بحالة الحراب التي أصبحت فيها الغابات . وأضاف الى ذلك ، انه يقترح تأسيس قلم حراس للغابات ، وهذا في سبيل المراقبة عن قطع الاشجار بصورة غير منظمة . واستطرد قائلا ان الزيادة التي اقترحها في الرسم ستصرف على هؤلاء الحراس . وبعد اشتراك بعض النواب المحترمين في الموضوع أدلى وزير الشؤون المالية بالتصريح التالي :- ان هذا القانون الذي بين ايدينا يبحث في زيادة ضريبة الفحم ولا علاقة له في قطع اشجار الغابات او في عدم قطعها . فقد ادخل تعديل على الضريبة وبدلا من ٨ ٪ او ١/٤٤ صومالي عن القنطار اصحت ٣ صومالي عن كل قنطار ولذا فان الزيادة اصحت بمعدل ٢١٠ ٪ . وقد راعينا عدة اشياء قبل زيادة هذه الضريبة : لقد راعيت مصلحة صالح الفحم الذي لا يمكن ان يربح اذا فرضت ضريبة تفوق ٣ صومالي ، وقد راعينا ان تصدير الفحم الى الخارج شيء جديد بالنسبة لنا ولذا لا يجب ان نبالغ في فرض الضرائب حتى لاتعرض هذه التجارة للخطر ، وقد راعينا ايضا انه في الوقت الذي تقررت فيه الزيادة كانت قبالة السويس مغلقة وان احي مبالغ في هذه الزيادة لانها الزيادة تعرض هذه التجارة

الذي سيلحق بصانعي الفحم . وبعد ان حدد رئيس الجمعية وضع المناقشة على الموضوع أطرحت المسألة للتصويت . ووافق على الزيادة الى ٥ صومالي لكل قنطار ٤٢ نائبا وعارض الاقتراح ١٢ نائبا وامتنع عن التصويت نائبان .

سفر الحاكم الاداري

غادر الحاكم الاداري العاصمة في طريقه الى ايطاليا على متن احدى طائرات «اليطالية» يوم الجمعة الماضي . وكان في توديعه في مطار مقدشو سعادة السكرتير العام

دراسات فنية وقانون العمل

أجريت عليها البحث من قبل سعادة وزير الشؤون الاجتماعية ومدير مكتب العمل الدولي

وقد دار الحديث حول اعداد دورة دراسات سريعة يمكن ان يتخرج منها في مدة ثلاث سنوات عدد وافر من عناصر فنيين اخصائيين في شتى الفروع . وعلاوة عن ذلك أجرى البحث على حالة القوانين الخاصة بالعمل وعلى المشاريع والدراسات لقانون العمل .

عاج في يوم الخميس الماضي سعادة وزير الشؤون الاجتماعية النائب المحترم الشيخ علي جمالي وبمعيته رؤساء مكاتب التعليم والعمل بالسيد اورينزي مدير مكتب الدولي وبخير المكتب نفسه السيد دوراند الموضوع الخاص باعداد عناصر صومالية ملتحقين بالدراسة الصناعية .

للادارة الوصية ورئيس الجمعية التشريعية ونائب رئيس الجمعية التشريعية السيد عبد نور محمد حسين وسعادة رئيس الوزراء وجميع اعضاء الحكومة الصومالية ورئيس محكمة العدل ونائب مكتب ديوان الحاكم الاداري وقصل عام الجمهورية المصرية وقصل الولايات المتحدة وقائد قوات البوليس وعدد غفير من النواب المحترمين ومن موظفي الادارة الايطالية الوصية والحكومة الصومالية وبعض اعضاء المجلس البلدي .

وصول القنصل البريطاني الجديد

الى مقدشو

وصل القنصل العام البريطاني الجديد السيد انطوني كولين كندال . وكان في استقباله في ميناء مقدشو نائب مكتب ديوان الحاكم الاداري ونائب قنصل المملكة المتحدة وبعض موظفي القنصلية البريطانية وأب غبريلي بالنيابة عن اسقف صوماليا . وتقدم جريدة «بريد الصومال» للسيد كندال تحتها .

الاذاعة المحلية

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قباي

٢١٠٥ - اغاني
٢١٣٠ - آخر أبناء العالم

- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٥ - قباي
- ١٧١٥ - هيلو
- ١٧٢٥ - قورو
- ١٧٣٥ - موسيقى هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (باللغة رحوين)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٤٥ - نشرة الاخبار (باللغة رحوين)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٢٥ - تمثيلية ايطالية
- ٢١٠٠ - أبناء ايطالية اتصال مع راديو روما
- ٢١٠٥ - اغاني
- ٢١٣٠ - آخر أبناء العالم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 78
 AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 67 - Semestrale So. 33 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
 PREZZO GENT 69

MATURITA' PARLAMENTARE

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia, nel nostro resoconto parlamentare, della discussione avvenuta all'Assemblea Legislativa in relazione alla richiesta da parte della Magistratura della autorizzazione a procedere a carico del Deputato Hussen Omar Hassan, il quale nella sua azienda agricola, all'inizio del mese scorso, ha ucciso un uomo commettendo il fatto, a quanto risulta dalle dichiarazioni rilasciate dal Deputato alle Autorità di Polizia, per legittima difesa.

Per la prima volta l'Assemblea ha dovuto occuparsi di un caso che tocca un principio molto delicato e importante del regime democratico, il principio dell'immunità parlamentare. Un membro del Parlamento, com'è noto, non può essere sottoposto a giudizio per un reato imputatogli se prima il Parlamento stesso non concede alla Magistratura l'autorizzazione a procedere.

Il significato di questa norma, come è stato ben chiarito dal Presidente Aden Abdulla e da alcuni altri Deputati, è ovvio. Essa non può rappresentare, nel modo più assoluto, un privilegio accordato a un piccolo gruppo di cittadini che sono stati eletti alla funzione di rappresentanti del popolo: l'immunità parlamentare è invece un elemento indispensabile a garanzia della libertà politica di tutto il popolo, che deve gelosamente conservarla, vigilando perchè sui propri rappresentanti liberamente eletti nessuna possibile pressione o interferenza da parte del potere esecutivo venga esercitata, neanche indirettamente. Solo nel caso in cui nessun aspetto di carattere politico si riferisca al reato di cui un membro del Parlamento è imputato, l'Assemblea può concedere l'autorizzazione a procedere.

do si pensi che il Deputato Hussen Omar Hassan fa parte del Gruppo Parlamentare della Lega, ed ha dato fino ad oggi un valido e apprezzato contributo ai lavori dell'Assemblea.

Concedendo l'autorizzazione a procedere il Gruppo Parlamentare della Lega ha dato - come bene è stato detto dall'Avv. Quaglia, anche a nome del Gruppo Misto - «una manifestazione particolarmente alta di sensibilità e di consapevolezza che sono un indice sicuro di maturità che fa bene sperare per l'avvenire del popolo somalo».

La discussione si è conclusa con un voto favorevole espresso dai parlamentari all'unanimità, dopo alcuni altri interventi anch'essi brevi e efficaci, anch'essi secondo uno stile di chiarezza e concisione, che non sempre, per la verità, abbiamo riscontrato nell'andamento dei nostri dibattiti parlamentari.

Sono importanti, e veramente degne di essere ricordate, le parole che il Presidente Aden Abdulla ha pronunciato alla fine, a titolo di commento e di ringraziamento: «ringrazio la Assemblea e tutti i Deputati che sono intervenuti - egli ha detto - e soprattutto i Capi dei Gruppi parlamentari e il Relatore, per la maturità che veramente hanno dimostrato, e per aver voluto far sentire il senso di giustizia che anima tutti i Deputati. Questo è molto importante. Un popolo può avere piena fiducia nel proprio Parlamento quando sa che i membri del Parlamento non mettono al di sopra delle leggi e dell'interesse pubblico il proprio interesse».

NON TROVA CONFERMA

L'esistenza di un piano USA per una zona smilitarizzata in Europa

WASHINGTON, 13.

L'esistenza di un piano statunitense per la costituzione di una zona smilitarizzata in Europa non trova conferma in ambienti attendibili interpellati dall'Ansa.

Secondo una informazione pubblicata dal «New York Herald Tribune» gli Stati Uniti si accingerebbero a proporre ai sovietici di costituire in Europa «un quadrato smilitarizzato» da Nantes (Francia) a Kalinin (Estonia) e dalla Sicilia alla Crimea. Tale piano dovrebbe sostituire quello sovietico per la costituzione di una «fascia neutrale» che attraversi l'Europa in senso verticale da Lubeca a Trieste.

L'informazione attribuisce al governo USA l'intenzione di proporre che quella zona sia sottoposta ad ispezione aerea reciproca, come primo passo verso successivi accordi, più vasti, interessanti le ispezioni aeree. Una seconda zona da sottoporre ad ispezione, secondo

do il giornale di New York, potrebbe essere costituita successivamente in Asia.

Le informazioni non hanno trovato conferma al Dipartimento di Stato. Si rileva, d'altra parte, che qualunque proposta del genere non potrebbe essere presentata dagli Stati Uniti senza previa consultazione con il governo italiano e senza il suo assenso. Al Dipartimento di Stato ed al Pentagono intanto lo studio dell'ultima proposta sovietica continua.

Importante conferenza petrolifera

LONDRA, 13.

Suscita molto interesse a Londra la conferenza delle otto principali società petrolifere internazionali che ha iniziato oggi i suoi lavori.

I rappresentanti di queste società esamineranno il progresso compiuto sul progetto per la costruzione di un oleodotto che, attraverso l'Irak e la Turchia, porterà il petrolio dal Golfo Persico al Mediterraneo.

Gli ostacoli principali alla realizzazione di questo progetto, il cui costo si aggira sui 500 miliardi di lire, sono rappresentati dalla partecipazione finanziaria di ciascuna società e dalla necessità di raggiungere accordi multilaterali con Irak, Turchia, Persia, Kuwait e Arabia Saudita.

Domani riuniti a Bagdad i tre Re arabi

IL CAIRO, 13.

Si apprende da Bagdad che Re Hussein di Giordania si incontrerà mercoledì nella capitale irakena con Re Feisal e con Re Saud d'Arabia.

Quest'ultimo ha anche invitato a Riad Re Feisal.

La morte del secondogenito del Negus

ADDIS ABEBA, 13.

Il secondogenito dell'Imperatore d'Etiopia, Hailè Selassie, Principe Makonnen, è morto stamane in conseguenza delle ferite riportate in un incidente automobilistico, di cui era stato vittima ieri ad una cinquantina di chilometri da Addis Abeba.

Il Principe Makonnen aveva trentatré anni.

Chiesta dalla Siria la convocazione del Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 13.

La protesta siriana di cui abbiamo dato notizia ieri, è qualche cosa di più, infatti la Siria ha chiesto al Presidente di turno del Consiglio di Sicurezza la convocazione del Consiglio stesso.

La delegazione siriana si propone di ottenere che venga proibita la costruzione, intrapresa dal governo israeliano, di un ponte sul lago Hula, nella zona di confine fra i due paesi, poichè tale costruzione gli arrecherebbe «un vantaggio militare» contrario all'armistizio del 1949.

Il Presidente del Consiglio di Sicurezza è attualmente lo statunitense Cabot Lodge.

Nehru a giugno in Siria e al Cairo

LONDRA, 13.

Il Primo Ministro indiano Nehru si recherà il 14 giugno a Damasco dove avrà colloqui con il Presidente siriano Shukri el Kwathy.

Il giorno dopo Nehru raggiungerà il Cairo per un colloquio con il Presidente egiziano Nasser.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Terminate le consultazioni si attende la designazione da parte del Capo dello Stato

La situazione appare piuttosto complessa dopo la presa di posizione dei repubblicani - Si fa, ora, strada la possibilità di una formazione monocolore - Probabile che Gronchi proceda ad ulteriori sondaggi di natura privata

ROMA, 13.

Il Presidente della Repubblica francese Coty si è congedato questa mattina dal Presidente Gronchi al termine della sua visita ufficiale in Italia.

La cerimonia ha avuto luogo nel salone delle feste al Quirinale dove si erano riunite tutte le personalità che avevano dato il primo saluto all'ospite, alla stazione ostiense al momento dell'arrivo.

Dopo il saluto il Presidente francese è salito in macchina con il Ministro Pineau ed ha lasciato il Quirinale, mentre il tricolore francese veniva ammainato dalla torretta dell'orologio dove era stato issato al momento dell'arrivo.

Il Presidente Coty ed il Ministro degli Esteri Pineau si sono recati in auto a Villa Bonaparte, sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, per pio recarsi in Vaticano per la audienza pontificia.

Subito dopo la partenza del Capo dello Stato francese, il Presidente della Repubblica italiana ha ripreso le consultazioni per la soluzione della crisi ministeriale, concludendo nella mattinata stessa. Il Presidente Gronchi ha ricevuto successivamente i capi dei gruppi parlamentari del Partito Nazionale Monarchico, Deputato Covelli e Senatore Raffaele Paolucci; il rappresentante del Partito Monarchico Popolare Chiarolanza, il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico alla Camera on. Simonini, i capi dei gruppi parlamentari del Partito Socialista Italiano on. Nenni e Sen. Lus- su, il Presidente del gruppo misto del Senato, Sen. Giannaccone e quello misto della Camera Maerelli ed infine gli ex Presidenti della Repubblica Luigi Einaudi ed Enrico De Nicola.

Al termine dei colloqui alcuni esponenti politici hanno fatto dichiarazioni ai giornalisti sulle possibili soluzioni della crisi. In particolare, Chiarolanza si è dichiarato favorevole ad una chiusura anticipata del Parlamento, Simonini decisamente contrario ad un governo monocolore, Nenni si è limitato ad esprimere il suo compiacimento per la deliberazione del Partito Repubblicano contraria alla ricostituzione del «quadripartito».

Il massimo riserbo è stato osservato da Einaudi e De Nicola.

Al di fuori delle consultazioni presidenziali è ripreso con maggiore intensità il lavoro di corridoio per la ricerca di possibili basi per la costituzione del governo. Tra gli altri molta importanza viene attribuita a quello svoltosi stamane tra il Presidente del Consiglio Segni con il Ministro Gonella e col segretario del partito socialdemocratico Tanassi.

Si apprende intanto che, in seguito alla approvazione dell'ordine del giorno da parte della direzione del PRI, l'on. Paolucci si è dimesso dalla presidenza.

A proposito di quell'ordine del giorno si apprende che in esso vi-

ne tra l'altro constatato che «i più recenti atteggiamenti degli organi direttivi del PSI denunciano una colpevole involuzione nel senso frontista di peso e di importanza tali da escludere la possibilità di fare assegnamento sulle forze socialiste per la formazione di una nuova maggioranza». «D'altra parte - prosegue l'ordine del giorno - la ricostituzione del quadripartito, nel profondo contrasto che divide anche nel loro interno i partiti interessati, su problemi di fondamentale rilievo, costituirebbe nella realtà l'elusione delle precise responsabilità che ogni forza politica deve assumere di fronte al paese in vista della prossima consultazione elettorale».

Le possibili soluzioni

Ad una settimana di distanza da quando lunedì scorso si aprì la crisi governativa, la stampa e i circoli politici sembrano ritenere che il nuovo governo sarà monocolore, cioè formato da soli democristiani.

La possibilità di un governo con la partecipazione dei democristiani, repubblicani e socialdemocratici viene generalmente esclusa nei circoli politici perchè dovrebbe

contare sull'appoggio dei socialisti e probabilmente sul concorso, in determinate situazioni parlamentari, del partito comunista. Circa l'eventuale appoggio delle destre ad un governo monocolore, non si hanno ancora le reazioni definitive dei monarchici e del MSI. Due precedenti governi monocolori, uno presieduto dal defunto Alcide De Gasperi e l'altro dall'attuale Segretario della Democrazia Cristiana, Fanfani, non riuscirono ad ottenere la maggioranza parlamentare.

Nelle brevi dichiarazioni che il Presidente della Repubblica ha fatto al termine delle consultazioni si cercherebbe invano un accenno alla personalità cui egli si accinge ad affidare il mandato di costituire il governo ed a quando egli renderà pubblica tale designazione. Si ritiene, tuttavia, che, nonostante la complessità e le divergenze delle posizioni politiche rivelatesi nel corso delle consultazioni, la designazione potrebbe anche avvenire entro domani.

Non è però neanche improbabile che il Capo dello Stato, per ancor meglio orientarsi «nel piccolo lago di opinioni diverse», come egli stesso si è espresso, proceda ad ulteriori sondaggi di natura privata sui vari aspetti della crisi e

(Continua in 3ª pag.)

VERSO UNA NORMALIZZAZIONE

Il Governo inglese permette che le navi britanniche transitino per il Canale di Suez

Il pagamento avverrà in sterline - Negoziati finanziari e commerciali anglo-egiziani avranno luogo a Roma entro il mese - La questione di Aqaba - Otto deputati conservatori di destra si dimettono dal gruppo parlamentare in seguito alle dichiarazioni di Mac Millan sul transito delle navi per il canale

LONDRA, 13.

Il governo non considera più sconsigliabile per gli armatori inglesi far transitare le proprie navi per il canale di Suez, ha dichiarato oggi ai Comuni il premier Mac Millan.

Il pagamento dei diritti di transito, egli ha anche annunciato, sarà effettuato in sterline attraverso un conto aperto dalla Banca d'Inghilterra in nome della Banca Nazionale Egiziana.

Le navi britanniche - ha precisato Mac Millan - si serviranno del canale «fermi restando i diritti del governo inglese».

Nel corso della sua esposizione il premier ha fatto osservare come la grande maggioranza delle compagnie di navigazione degli altri paesi abbiano già manifestato la decisione di far passare comunemente le loro navi per Suez. Ciascun paese e ciascun armatore - ha aggiunto Mac Millan - è attualmente libero di servirsi del canale nella maniera che crede migliore.

Il nuovo conto britannico speciale in sterline, che sarà aperto presso la Banca d'Inghilterra a nome della Banca Nazionale Egiziana, sarà trasferibile e da usarsi per il pa-

gamento dei diritti di transito dovuti dalle navi britanniche all'amministrazione egiziana del canale.

Per quanto riguarda tutte le altre pendenze finanziarie e commerciali tra la Gran Bretagna e l'Egitto, il Primo Ministro ha dichiarato che avranno luogo prossimamente negoziati diretti tra i due paesi.

Mac Millan ha concluso affermando che quanto egli ha annunciato non costituisce un accordo definito e generale tra Egitto e Gran Bretagna.

Si apprende anche che i negoziati finanziari e commerciali anglo-egiziani si svolgeranno a Roma, a partire dal 23 maggio prossimo.

Intanto la Banca d'Inghilterra ha reso noto che l'Egitto è stato riammesso nella zona della sterlina trasferibile. I beni egiziani in sterline rimangono però bloccati per il momento, come quelli britannici in Egitto.

Nel corso della seduta alla Camera dei Comuni è stato affrontato oggi anche il tema dello status delle isole di Tiran e di Sanafir che sbarrano, all'imbocco, il golfo di Aqaba. I paesi occidentali sostengono, come si sa, il carattere inter-

(Continua in 3ª pag.)

Israele invierebbe la nave cavia all'entrata del Canale di Suez

IL CAIRO, 13.

Secondo notizie, non confermate, da Gerusalemme, il governo israeliano invierebbe prossimamente una nave all'imbocco del canale di Suez col proposito di saggiare la reazione egiziana.

Il governo di Tel Aviv considererebbe un eventuale rifiuto come un atto di guerra.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

CON RAPIDA AZIONE DELLA POLIZIA

Stroncata la intensa attività di un abile truffatore

Il pregiudicato arrestato sabato era appena uscito dal carcere e, nel breve spazio di tre giorni, aveva già operato due truffe e tentato altre due

Come abbiamo pubblicato ieri la Polizia è riuscita, con la consueta prontezza, a mettere le mani su l'incallito truffatore Mohamed Ahmed Muksin (Alias Mohamed Muksin Mohamed), il quale aveva provocato un po' di rumore in città con le sue gesta truffaldine. Ecco come si sono svolti i fatti.

Venerdì scorso, verso le ore 13.30, un giovane sconosciuto si introduceva nell'abitazione dell'insegnante egiziano, Mohamed Abdul Fatah Mahaba, residente in via Noga.

Interpellato dal padrone di casa, il quale gli faceva anche osservare che avrebbe dovuto almeno chiedere permesso prima d'entrare, lo sconosciuto si giustificava dichiarando di essere inviato da un italiano il quale attendeva l'insegnante sulla strada per farsi tradurre una lettera in lingua araba.

Dopo questa dichiarazione, egli usciva dall'abitazione del cittadino egiziano e si portava in quella attigua del Signor Polegato Giovanni al quale riferiva che la moglie del Mohamed Abdul Fatah, Fauzia Mohamed Hafis, era stata colta da improvviso malore per cui aveva bisogno di urgente aiuto.

Il Polegato, ritenendo vera l'asserzione dello sconosciuto, inviava la propria figliola, Rita, amica della Signora Fauzia Mohamed, alla casa di quest'ultima. La ragazza, seguita dallo sconosciuto, si recava immediatamente presso la amica e, trovata in buona salute e già sulla strada in progetto di allontanarsi in compagnia del marito, le manifestava la propria sorpresa, dandole notizia, in lin-

Nuzze, auguri e...nastro bianco

In una suggestiva cornice di ambiente e di invitati domenica si è sposato il Signor Hassan Mohamed Ali, uno degli aiutanti sanitari recentemente rientrati dall'Italia.

Gli hanno fatto festa oltre che tutti i suoi colleghi, moltissimi amici, e lo sposo tra di loro era, al tempo stesso, felice e commosso.

Agli invitati è stato offerto un signorile rinfresco, e qui dovremmo finire con i rituali auguri, ma... mentre proprio gli invitati stavano congedandosi pronunciando le loro espressioni augurali, è giunta, veramente augurale in questo caso, la notizia che la mamma della sposa aveva dato alla luce, qualche minuto prima, una bellissima bambina. Naturalmente la festa ha avuto un piccolo supplemento e gli auguri si sono raddoppiati.

Anche il Corriere della Somalia nel formulare i migliori auguri al Signor Hassan Mohamed Ali rivolge alla neonata il più cordiale «benvenuto al mondo» ed alla puerpera le sue felicitazioni.

Un altro morto per la caduta di un fulmine ad Harardera

Da Obbia ci perviene che nei pressi di Harardera, in una località sita a trenta chilometri da quel centro, è deceduto, perché colpito da un fulmine, il ventiquattrenne Osman Ahmed Ali.

Manifatture Pozzani
COTONE IDROFILO
BENDE
GARZE
CEROTTI
SIRINGHE
Tutti i prodotti per medicazioni
Rivolgetevi: Organizzazione SAEIMA-Tel. 49

IV FIERA DELLA SOMALIA

28 Settembre - 12 Ottobre 1957

ADESIONE UFFICIALE DELL'EGITTO.

Il Consolato Generale d'Egitto a Mogadiscio ha informato la Presidenza della Fiera che il Governo Egiziano ha deciso di partecipare alla IV Fiera della Somalia.

ALTRE ADESIONI

Fra le adesioni più importanti pervenute in questi giorni si debbono aggiungere, a quelle elencate precedentemente, la Sinclair, la FIAT, la S.A.I.S. la S.C.I.S., la DUNLOP pneumatici a mezzo della Ditta Goldschmidt.

Inoltre i Consoli degli Stati Uniti d'America, di Gran Bretagna, di Francia, dello Yemen e il rappresentante dell'Etiopia, hanno dato assicurazioni sull'interessamento dei rispettivi Governi per la manifestazione della Somalia anche l'addetto commerciale di Cecoslovacchia ad Addis Abeba ha assicurato lo interessamento del suo Governo e la probabile partecipazione.

Riunione Del Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo della Fiera presieduto dall'Ing. Alberto Forlani si è riunito nei giorni scorsi per esaminare vari problemi inerenti l'attività del Comitato stesso.

Dopo aver rilevato che il 90 per cento degli stand della Fiera sono già stati affittati o prenotati, ed essendo accentuata la richiesta da parte di Ditte estere o dei loro rappresentanti locali, ha messo allo studio il trasferimento del Padiglione mostra mercato dell'Artigianato nel Padiglione degli Stati Esteri in una zona particolare da destinarsi.

E' stato confermato al Sig. Walles Roberto l'incarico per la compilazione del Catalogo della Fiera.

Il Comitato ha poi approvato l'attuazione di un programma di spettacoli teatrali durante la Fiera e l'organizzazione di speciali serate di gala.

E' pure stata esaminata in via di massima la eventuale ripresa della Lotteria «Fiera della Somalia».

Veniva poi affidato al Prof. Furlani l'incarico per l'organiz-

zazione di un concorso fotografico da effettuarsi durante la Fiera.

Infine il Cav. Basso metteva al corrente il Comitato del chiaro successo che si sta delineando per il II° Festival della Cinematografia Africana elencando una lunga serie di adesione e pronunciando la probabile partecipazione di attori o di attrici di altissima classe.

Avviso

Come è stato comunicato a suo tempo della Competente Autorità Amm. Municipale di Mogadiscio, luglio 1956, M. S. N. è stato aggiudicatario del contratto dell'appalto di servizio Custode posteggi pubblici esistenti in Città di Mogadiscio.

Ivi ad assumere questo obbligo diretta i posteggi per Auto, moto e cicli. Ci si permette quindi di rivolgere i seguenti elogi di raccomandazioni a tutti coloro che si servono dei posteggi:

1) - Pagando la tassa di posteggio esigere dal personale addetto il rilascio delle apposte biglietti il quale deve essere intero e non smezzato.

2) - Ritirando il mezzo dal posteggio distruggere il biglietto per evitare abusi.

3) - Aderire alle preghiere dei Custodi circa la sistemazione delle macchine nell'Area destinata per la Custodia.

Per quanto riguarda i prezzi è stato già stabilito dall'Am. Mun. non occorre sollecitare, comunque collaboriamoci allo scopo di evitare abusi.

Mohamed Scek Nur

COMUNICATO

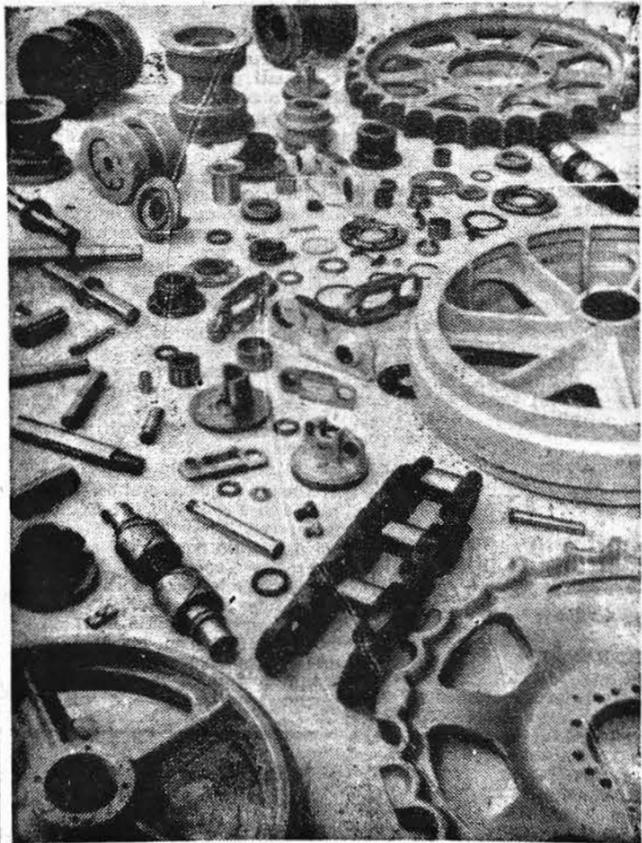
Si Comunica al Pubblico che il Qadi addetto alle cause Civili di Matrimonio e Divorzio ha trasferito in data 9-5-57.

Il suo Ufficio dal Distretto di Mogadiscio al Municipio presso l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile. Il suo funzioni restano immutate.

Il Commissario Distrettuale (Giama Ganni Ahmed)

ANNUNCI ECONOMICI

ANELLI per Signora, brillanti e perla - ANELLI brillanti, adatti fidanzamento - Oreficeria ALESSANDRINI.



RICAMBI PER OGNI TIPO DI TRATTORE

PRODUZIONE: **BERCO**

Rappresentante: S.A.I.E.M.A. East Africa - Telef. 49 - Mogadiscio
Officina Autorizzata - G. Brichieri - Mogadiscio



14 maggio 1957, martedì.
13 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il Segretario di Stato USA, Foster Dulles, il 14 maggio 1953, lascia il Cairo dove ha avuto colloqui tendenti a permettergli un preciso studio della situazione mediorientale, per recarsi a Tel Aviv. A Pan Mun Jom si seguita a trattare per l'armistizio coreano: si attendono le controproposte delle Nazioni Unite al piano comunista.

Il 14 maggio del 1954, mentre i vietminesi sono in offensiva contro Hanoi, è in corso una vivace polemica per alcune dichiarazioni di Foster Dulles sulla politica americana nei riguardi dell'Indocina. Si muove al Segretario di Stato americano l'accusa di seguire una linea incerta. Le dichiarazioni di Dulles si riflettono sulla conferenza quadripartita di Ginevra mettendo in seria difficoltà la delegazione francese che vorrebbe, appunto, trovare una via di uscita per la cessazione delle ostilità in Indocina. Sulla frontiera israelo-giordana si susseguono gli incidenti.

Destre e sinistre, in Italia, si trovano concordi, il 14 maggio del 1955, per chiedere le dimissioni del governo presieduto dall'on. Scelba. A Singapore si hanno gravi disordini di carattere popolare.

L'interdipendenza franco-tunisina è oggetto, il 14 maggio del 1956, di colloqui tra Bourghiba e Mollet. I tunisini chiedono che le questioni inerenti alla interdipendenza debbono essere trattati su un piede di parità tra i due Paesi.

PER VOI SIGNORE

Tramezzini al prezzemolo:

Vi diamo l'occorrente per 4 persone così vi sarà più facile seguire esattamente la ricetta ed il risultato sarà perfetto.

- 8 fettine sottili di polpa di vitello del peso complessivo di circa 400 gr. 50 di fettine di prosciutto crudo, gr. 50 di fettine di pancetta affumicata, un mazzetto di prezzemolo tritato, burro, sale e pepe quanto basta.

Esecuzione: battete leggermente le otto fettine di carne e stendetene quattro sul tagliere. Sopra ad ognuna mettete prima una fettina di prosciutto, poi una di pancetta, quindi una presa di prezzemolo tritato, una presa abbondante di pepe, ed infine un'altra fettina di carne. Premete tra le mani i tramezzini ottenuti, pareggiate bene i lati tagliandoli con un coltellino affilato e quindi legateli in croce con un giro di refe.

A parte fate intanto scaldare in una teglia grammi 50 di burro. Non appena questo sarà diventato trasparente allineateci dentro i tramezzini. Dovete badare a cuocerli a fuoco moderato per circa sette od otto minuti da una parte e poi per uguale spazio di tempo dall'altro.

Quando vedete che la carne è cotta tiratela fuori e slegatela disponendo i tramezzini sul piatto di portata. Tutti intorno sistemateci un contorno di piselli e carotine cotte al burro, mettendoli a mucchietti alternati. Per finire il piatto, versate sulla carne così preparata il fondo di cottura debitamente allungato un po' di acqua ed un po' di brodo, al quale avrete fatto dare prima appena un bollire. Servite caldo.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione del corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Canzone moderna Somala
- 17.00 - Hello (duetto)

- 17.15 - Gabai
- 17.25 - Hello
- 17.35 - A ritmi di Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Raham Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Raham Uen)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.25 - Abbiamo trasmesso Programma offerto dalla RAI
- 21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - «Non è peccato» in Technicolor.
- CINEMA CENTRALE - «Il mio corpo ti appartiene» con Marlon Brando - Teresa Wright.
- CINEMA EL GAB - «Halla Gulla» film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - «Le Giubbe Rosse del Saskatchewan» in Technicolor.
- CINEMA HAMAR - «Delitto sulla spiaggia» con Joan Crawford - Jeff Chandler.
- CINEMA MISSIONE - «Allah Manna» film arabo.
- SUPERCINEMA - «La figlia di Calno» con José Ferrer - June Allyson.

IL TEMPO

del giorno 13 maggio 1957
Temperatura massima 31,5
Temperatura minima 25,1
Vento prevalente S - km/ora 5,2
Pioggia mm. 26,1

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 3,48
Giuba
Lugh Ferrandi m. 3,85

LE PIOGGE

Apprendiamo da Belet Uen che nella giornata di domenica ha piovuto abbondantemente. Il pluviometro ha segnato millimetri quarantasei di acqua caduta. In abbondanza ha piovuto anche a Bardera.

LE STRADE

Sono chiuse al traffico:
- la pista Bardera-Dinsor;
- la pista Mudun-Borama.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 05.21 - 16.48
BASSA MAREA (ore locali) 10.15 - 23.00
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.82 - 1.86
BASSA MAREA - 0.78 - 0.75

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze del giorno 12-5-57
M/n «Algida» di bandiera italiana per Chisimayo imbarcando quattro passeggeri.

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 8/5/1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:
Cammelli n. 18 da So. 70 a 480 l'uno;
Buoi n. 27 da So. 50 a 240 l'uno;
Vitelli n. 19 da So. 20 a 120 l'uno;
Vacche da latte n. 9 da So. 170 a 320 l'uno;
Caprini n. 140 da So. 6 a 63 l'uno;

Durante la giornata del 9/5/1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:
Cammelli n. 28 da So. 65 a 490 l'uno;
Buoi n. 22 da So. 80 a 250 l'uno;
Vitelli n. 27 da So. 20 a 185 l'uno;
Vacche da latte n. 11 da So. 70 a 320 l'uno;
Caprini n. 111 da So. 8 a 52 l'uno;

La XI Assemblea dell'ONU e i territori dipendenti

L'evoluzione emancipatrice dei popoli non autonomi si è fatta negli ultimi anni sempre più rapida. Sudan, Marocco, Tunisia e Ghana sono stati ammessi quest'anno all'ONU e altri nuovi Stati non tarderanno a seguirli. Non vi è dubbio che le Nazioni Unite abbiano avuto una parte predominante in tale evoluzione, anche se più contribuendo a formare una opinione pubblica mondiale che mediante decisioni concrete.

Le questioni dei territori dipendenti occupano un posto sempre più importante nell'agenda dell'ONU. La XI sessione dell'Assemblea generale, iniziata il 12 novembre 1956 in un momento di acuta crisi internazionale e in un'atmosfera di acceso anticolonialismo, si è conclusa l'8 marzo dopo circa quattro mesi. In un spirito quasi di compromesso, l'assemblea ha approvato una risoluzione di accettazione della membership dell'Organizzazione, con la simultanea ammissione di 16 Stati nel dicembre 1955 e di 5 nuovi Stati nel corso dell'ultima sessione — tutti appar-

tenenti al settore afro-asiatico; i quattro paesi già citati e il Giappone — ha infatti rafforzato più di ogni altro il blocco afro-asiatico, che raggruppa ora 28 degli 81 membri dell'ONU, ossia più di un terzo. Nelle questioni coloniali esso può contare inoltre sull'appoggio di altri 10 voti sicuri, i 9 paesi del blocco sovietico e la Jugoslavia, senza dimenticare che lo spirito anticolonialista è una delle caratteristiche dell'Assemblea nel suo complesso. La composizione dell'Assemblea è perciò tale che questi due blocchi uniti possono impedire l'approvazione di qualsiasi importante risoluzione (per cui, come è noto, è necessaria la maggioranza di due terzi), senza tuttavia avere la forza di imporre una di loro gradimento. Questa la situazione che ha portato, nel corso della sessione, a volte a soluzioni di compromesso ed altre volte addirittura ad un punto morto, con il mancato accoglimento di qualsiasi risoluzione.

La posizione degli Stati Uniti

Un altro essenziale elemento concorre poi a spiegare il passaggio da un'atmosfera di acceso anticolonialismo ad una di compromesso, più favorevole alle potenze cosiddette «colonialiste», e cioè l'atteggiamento degli Stati Uniti, che dopo aver assunto una posizione «dura» nei confronti dei due maggiori alleati occidentali — Francia e Gran Bretagna — per costringerli a recedere dall'intervento nel conflitto tra Israele ed Egitto, hanno inteso poi ripristinare la compromessa collaborazione mostrandosi concilianti su altri punti.

Francia e Gran Bretagna sono così riuscite a conseguire successi non trascurabili sui problemi dell'Algeria e di Cipro per entrambi i quali sono state accolte risoluzioni interlocutorie e generiche, esprimenti la speranza in una soluzione pacifica e democratica, senza peraltro indicare i mezzi atti a raggiungerla. In tutti e due i casi ha giocato a favore della potenza «coloniale» soprattutto l'evoluzione della situazione: se infatti il dibattito per l'Algeria e per Cipro si fosse iniziato qualche mese prima, non avrebbero sicuramente trovato molti sostenitori delle loro tesi. Inoltre il gruppo di Bandung non era più così unito come in passato sotto l'offensiva del presidente Eisenhower, e l'India, prendendo una decisione unilaterale per il Kashmir, aveva perso il privilegio di dirigere una battaglia anticolonialista.

Tuttavia il fatto che sia Francia sia Inghilterra abbiano dovuto questa volta acconsentire ad un dibattito sull'argomento — cosa che si era sempre rifiutate di fare — gli scorsi anni, sostenendo che si trattava di questioni di carattere interno di cui l'ONU non aveva diritto di giudicare — rappresenta sempre una vittoria della corrente anticolonialista, che in sostanza, anche se non formalmente, è riuscita a far riconoscere la competenza dell'ONU.

Favorevole alle due potenze è stato anche il dibattito sul Togo. Scatenata era la decisione sull'avvenire del Togo britannico, di cui l'Assemblea — accogliendo la tesi della potenza amministratrice — ha proclamato l'indipendenza e l'unione al nuovo Stato di Ghana.

Assegnati i premi Pulitzer

Premi Pulitzer, costituiti 40 anni fa da Joseph Pulitzer, e assegnati dalla Columbia University, non sono stati assegnati quest'anno ad opere di narrativa.

Per la poesia il Premio Pulitzer è stato assegnato a Richard Wilbur, per la sua opera «Things of this World». Per il teatro al defunto Eugenio Di Neill per «long day journey into night». E' questo il quarto Premio Pulitzer assegnato al drammaturgo. Per la musica è stato assegnato a Norman delo Jolo per la sua composizione «Meditations on ecclesiastes». Per la storia, a George Kennan per l'opera «Russia leaves the war». Per il giornalismo a James Reston del «New York Times» per i suoi articoli sui problemi nazionali e a Russel Jones della «United Press» per i suoi articoli di politica internazionale.

E' la prima volta che l'Assemblea decide di porre termine ad un accordo di tutela e la decisione può a giusto titolo essere considerata storica. E' favorevole alla Francia, sia pure limitatamente, è stato il dibattito sul Togo francese. L'Assemblea infatti, pur evitando un riconoscimento giuridico del nuovo Stato sorto in base al referendum del 28 ottobre 1956 — come avrebbe voluto la Francia — ha accettato de facto la nuova situazione ed ha anche dichiarato di ritenere «soddisfacenti» le riforme introdotte nel territorio, dando così una patente di liberalità alla politica del governo francese.

Ad un punto morto è rimasta invece la vertenza tra Olanda ed Indonesia circa la sovranità sulla Nuova Guinea occidentale. La risoluzione per la costituzione di una Commissione dei buoni uffici, presentata dal gruppo afro-asiatico ed approvata a maggioranza semplice dalla Commissione politica, non ha raccolto in Assemblea la necessaria maggioranza di due terzi. Da rilevare in questo caso, l'astensione degli Stati Uniti, che hanno voluto evitare ulteriori frizioni con i neutrali su questioni coloniali e soprattutto non hanno inteso rinnegare l'atteggiamento amichevole assunto nei riguardi dell'Indonesia, quando questa intraprese la lotta per l'indipendenza dopo la seconda guerra mondiale.

L'offensiva anti-colonialista

Una sconfitta il gruppo afro-asiatico ha dovuto registrare sul problema dei territori non autonomi amministrati da Stati entrati di recente a far parte dell'Organizzazione: l'Assemblea infatti ha respinto, sempre per il mancato raggiungimento della maggioranza di terzi, una risoluzione già accettata dalla Commissione di tutela per la creazione di una commissione di 8 membri incaricata di condurre un'inchiesta sulla condotta dei paesi ammessi recentemente nelle Nazioni Unite verso i loro territori dipendenti. La risoluzione era diretta particolarmente contro il Portogallo, il quale sostiene il carattere «unitario» delle sue province d'oltremare con la madre patria.

Nonostante l'opposizione e l'astensione degli Stati colonialisti, il blocco afro-asiatico è riuscito invece a fare approvare una risoluzione che incarica il segretario ge-

Caviale del Mar Caspio

Il Mar Caspio, lentamente, si restringe: si è constatato, dal '35 in poi, che, mentre copriva qualche anno prima una superficie di 420.000 chilometri quadrati, si è ridotto ora a 370.000. E intanto diminuisce di conserva la quantità di pesce: si prevede, entro un certo numero di anni, una diminuzione del 50 per cento nella produzione del caviale; ciò significherebbe, per l'economia sovietica, una perdita di un miliardo di rubli all'anno.

nerale di esaminare e quindi riferire sull'evolversi della situazione nei territori dipendenti dopo la creazione dell'ONU. Si tratta di una messa a punto suscettibile di aprire nuove vie verso una rapida e pacifica evoluzione. Più tenace l'opposizione delle potenze amministratrici alla pretesa di costringerle a fissare una data limite per l'accesso dei popoli sotto amministrazione fiduciaria all'indipendenza: risoluzioni in questo senso sono state tuttavia approvate per il Tanganika, il Camerun britannico, il Togo e il Camerun francese e il Ruanda Urundi. Il testo iniziale, successivamente mitigato, reclamava addirittura l'indipendenza per questi territori «entro un periodo da tre a cinque anni». Un'altra risoluzione invitava la Gran Bretagna «a fare una dichiarazione sulla politica che intende seguire nel Tanganika».

Ha ricalcato i temi già svolti nelle precedenti sessioni la discussione sulla questione dell'Africa di sud-ovest, svoltasi in assenza della delegazione sudafricana, che si è conclusa con l'approvazione di varie risoluzioni, una delle quali invita la Commissione per l'Africa di sudovest a studiare i mezzi giuridici di cui le Nazioni Unite possono disporre per assicurarsi che l'Unione sudafricana adempia gli obblighi assunti col mandato. Altre risoluzioni ribadiscono la tesi che l'unica soluzione giusta è che il Sud Africa ponga il territorio sotto amministrazione fiduciaria e invitano il segretario generale a cercare i mezzi più adatti per risolvere l'annosa questione.

C. R. (Da Relazioni Internazionali N. 5)

Il transito per il Canale

(Continuazione 1ª pag.)

nazionale degli stretti formati da tali isole. Il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd ha dichiarato che il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld, ha avuto modo di esprimere recentemente il suo parere contrario alla occupazione di quelle isole da parte delle forze dell'ONU. Hammarskjöld ritiene che la questione dello status degli stretti di Tiran e delle acque di Aqaba sia una questione «fra nazioni diverse» che potrebbe essere pregiudicata dall'occupazione da parte di truppe dell'ONU.

Selwyn Lloyd ha tuttavia confermato il punto di vista britannico, secondo cui Israele, e qualsiasi altro paese, hanno diritto di far passare le loro navi da questi stretti ed ha auspicato che la questione venga al più presto possibile definita sul piano giuridico. Sempre a proposito della situazione del Medio Oriente, il Ministro degli Esteri britannico ha definito interessante, ma difficilmente realizzabile, l'idea di un piano di disarmo e di ispezione aerea da attuare in quella regione.

Sulle dichiarazioni fatte dal premier si avrà mercoledì un dibattito. Le dichiarazioni del Primo Ministro sono state criticate dal capo dell'opposizione Gaitskell e da altri esponenti laburisti, ai quali Mac Millan ha replicato che le decisioni prese non costituiscono un accordo con l'Egitto, e che, anzi, i negoziati continueranno, sulla base dei sei principi approvati per la questione di Suez dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Giunge anche notizia che per protesta contro la decisione annunciata da Mac Millan di permettere alle navi britanniche di tornare a servirsi del canale di Suez, dietro pagamento dei pedaggi in sterline, otto deputati conservatori di destra hanno reso noto che si dimetteranno dal gruppo parlamentare.

Da Washington si apprende, a proposito di transito attraverso il Canale che un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che per le navi americane in transito nel canale di Suez non esistono da parte del governo degli Stati Uniti disposizioni speciali, purché il pagamento venga accompagnato da una protesta formale.

Avisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dell'A.G.I.P. per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località RAS-SIF. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Maho Hassan Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Regina Elena. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Osman Abucar per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Qurichetti. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del KADIGIA HASSAN MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del HAGIA FATMA ALI HASSAN per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. FRAN CHETTI. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HUAU OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

nicipali, e 24 e seguenti del Regolamento di polizia urbana;

ORDINA

1º) dalle ore 7 alle ore 21 di ogni giorno è proibito il traffico nei due sensi ai veicoli di portata superiore a 30 q.l. nelle seguenti vie cittadine:

- a) Via Guido Corni fra corso Vittorio Emanuele e via Emanuele Filiberto;
- b) Via Ugo Ferrandi fra corso Vittorio Emanuele e Via Baudi di Vesme;
- c) Via Cerrina Ferroni fra corso Vittorio Emanuele e Via Emanuele Filiberto;
- d) Via Emanuele Filiberto fra via Guido Corni e via Cerrina Ferroni;
- e) Piazza dell'Assemblea Legislativa.

Da tale divieto sono esclusi gli autobus civili e militari addetti al trasporto di persone.

2º) E' istituito il doppio posteggio per autovetture e motocicli nel tratto di via Corni fra via Emanuele Filiberto e corso Vittorio Emanuele;

3º) La presente ordinanza entra immediatamente in vigore;

4º) I contravventori saranno perseguiti a norma delle vigenti disposizioni.

Gli Agenti della Sezione Traffico stradale ed i Vigili municipali sono incaricati della esecuzione.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

LEGA GIOVANI SOMALI

AVVISO

In occasione della festa del 15 Maggio c. a. la Lega dei Giovani Somali, augura a tutti i suoi membri e simpatizzanti una buona festa e nel contempo informa tutti che l'orario per la cerimonia è fissato come segue:

Ore 15.00 precise tutti i soci devono essere presenti nella sede;

- 16.30 invitati;
- 16.45 lettura del discorso del Presidente;
- 18.00 termine della cerimonia.

Si raccomanda ai membri di essere puntuali.

PER IL SEGRETARIO
Seek Mohamud Mohamed Farah

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Economici

I Sigg. utenti telefonici sono invitati a voler comunicare con cortese urgenza alla Direzione dei Telefoni le eventuali varianti alle attuali denominazioni dell'elenco numerico della Guida Telefonica della Somalia (ed. 1956) poiché è in corso di elaborazione la ristampa di tale Guida.

Distretto di Mogadiscio

Si rende noto alla popolazione che presso questo Distretto non esistono, attualmente, richieste di mano d'opera da parte di Ditte ed Enti.

Pertanto, gli interessati sono pregati di non affluire nei recinti del Distretto per richieste di lavoro, in quanto in caso di bisogno di mano d'opera ne sarà dato avviso tramite il «Corriere della Somalia» e la Radio.

Il Commissario Distrettuale
Giam Ganni Ahmed

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

NORME DOGANALI CONCERNENTI IL PELLEGRINAGGIO

La Legazione d'Italia in Gedda ha reso noto che il Bollettino del 18 aprile 1957, del Dipartimento della Stampa saudiana, pubblica una nota datata 11 aprile 1957 di quel Ministero delle Finanze e dell'Economia Nazionale, nella quale si ricorda a tutti i pellegrini che, secondo l'art. 191 del Regolamento esecutivo dell'Ordinanza Doganale, ogni oggetto o merce avente valore commerciale, che viene portata al seguito dai pellegrini senza essere stata preventivamente elencata nel manifesto, sarà soggetta al pagamento del doppio dei diritti doganali dovuti. Poiché è noto che alcuni pellegrini usano portare con sé le merci predette senza curarsi di includerle nel manifesto — prosegue la nota — i medesimi sapiano che incorreranno nella sanzione prevista dal summenzionato art. 191.

Municipio di Mogadiscio

Segreteria e SS. GG.

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza municipale n. 1, in data 22 gennaio 1957, in materia di circolazione stradale; ATTESA la necessità di introdurre alcune modificazioni; AI SENSI e per gli effetti previsti dagli articoli 35 dell'Ordinanza sulle Amministrazioni mu-

La vita politica italiana

(Continuazione 1ª pag.)

sull'atteggiamento dei vari partiti. Tornato in primo piano il problema della formazione di un governo composto di soli democristiani, la candidatura più probabile sembra quella dell'attuale Ministro del Bilancio, Sen. Adone Zoli, Presidente della DC. Non mancano però indicazioni a favore di Pella e del Ministro per il Mezzogiorno Pietro Campilli.

La posizione dei repubblicani è stata accolta con giubilo dai socialcomunisti che vedono così allontanarsi le possibilità di reincarnazione del quadripartito, nello stesso tempo in cui si pronuncia contro il monocolore. Il quotidiano ufficiale della DC «Il Popolo», ha, perciò, sottolineato la gravità della situazione scaturita dalla decisione dei repubblicani e la pesante responsabilità che essi si sono assunta. Dal canto suo Pacciardi ha definito sbalorditiva la decisione del suo partito ed ha aggiunto che «essa non ha alcun senso politico». Egli ha dichiarato di avere dalla sua parte numerose sezioni del partito, sparse in tutta Italia, e che, perciò, spera di poter indurre la direzione del PRI a tornare sui propri passi. Pacciardi ha dichiarato di non volere scissioni nel partito, «voglio semplicemente, e otterrò, gli organi direttivi del PRI siano più aderenti alla volontà degli iscritti e che proprio i repubblicani non creino maggior disordine».

Recentissime

PROTESTA STATUNITENSE A MOSCA

WASHINGTON. — Il governo degli Stati Uniti ha protestato ufficialmente presso quello sovietico per «i blocchi stradali e altre misure di polizia con le quali si impedisce al personale dell'Ambasciata americana a Mosca di viaggiare in talune zone».

VOROSCILOV VISITERA' IL VIETNAM DEL NORD

MOSCA. — Il Presidente dell'URSS, accogliendo un invito rivoltagli dal Presidente Ho Chi Min, visiterà prossimamente la Repubblica Democratica del Vietnam.

PINEAU RIENTRATO A PARIGI

PARIGI. — Il Ministro degli Esteri francese Pineau è rientrato a Parigi da Roma, precedendo di un giorno il Presidente della Repubblica Coty. Pineau ha dichiarato che nel corso dei colloqui con il Presidente Gronchi sono stati affrontati «diversi problemi europei».

SPORT

CIAMPI HA VINTO IL GIRO DEL PIEMONTE

TORINO. — Ciampi ha vinto in volata il 47º Giro Ciclistico del Piemonte alla media di km. 40,749.

A FORRESTIER IL GIRO DELLA SVIZZERA ROMANDA

LOSANNA. — L'ultima tappa del giro della Svizzera Romanda è stata vinta da Monti. Il giro è stato vinto dal francese Forrestier.

LORONO VINCITORE DELLA «VUELTA»

BILBAO. — L'ultima tappa del giro di Spagna è stata vinta dallo spagnolo Suarez mentre il giro è stato appannaggio dello spagnolo Lorono seguito a otto minuti da Bahamontes.

FANGIO NON CORRERA' PIU' LA «MILLE MIGLIA»

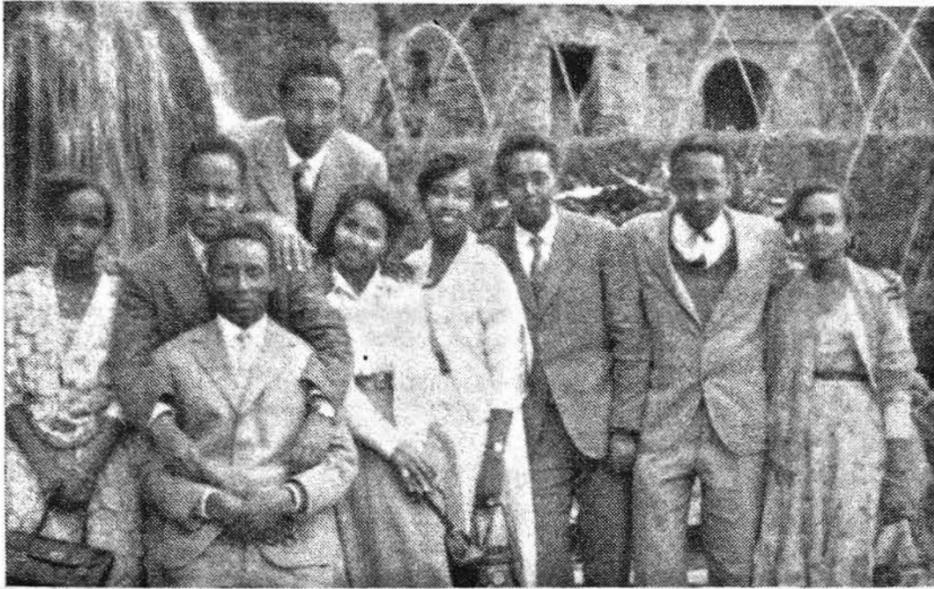
MILANO. — «Non ho corso quest'anno e non correrò mai più in avvenire se la gara venisse ancora disputata — ha dichiarato il corridore argentino Manuel Fangio ad un giornale milanese — perché la «Mille Miglia» è una corsa troppo pericolosa, io l'ho tentata per cinque volte invano ma, ripeto, il rischio è troppo».

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

بديلا الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٤ مايو ١٩٥٧ الموافق ١٣ شوال ١٣٧٦هـ



بعض الطالبات والطلاب الصوماليين في ايطاليا اثناء زيارتهم لفيلا ديستي في تيفولي بقرب روما

الليبي على مدى ما توليه ليبيا من ١٦٥٠٠ - أغنية صومالية حديثة
أهمية الى اطراد العلاقات ١٧٠٠٠ - هيلو
الاقتصادية والتجارية مع ايطاليا ١٧٠١٥ - قبلي
هذه الزيارة مظهر لهذه الاهمية ١٧٠٢٥ - هيلو
وأضاف الوزير الليبي بأنه سيلت ١٧٠٣٥ - موسيقى هيلو
في ميلانو بضعة أيام كي يتيها له ١٧٠٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة
الاتصال بممثل الاقتصاديات الايطالية .
١٨٠٠٠ - ختام
*
وشرح السفير «براتو» بأنه
بعد موافقة البرلمان الليبي على
الاتفاقيات المبرمة أخيرا مع ايطاليا ،
١٩٠٣٥ - هيلو
١٩٠٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة
٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار (بلغة
٢٠٠١٥ - نشرة الاخبار (بلغة
٢٠٠٢٥ - اذنا - برنامج مهدات
من الاذاعة الايطالية .
٢١٠٠٠ - أبناء ايطالية اتصالا مع
اذاعة روما
٢١٠٠٥ - اغاني
٢١٠٣٠ - آخر الأنباء
٢١٠٤٠ - أغاني
٢٢٠٠٠ - ختام

وصول البواخر

الى ميناء مقدشو
وصلت الى ميناء مقدشو يوم
السبت الماضي الباخرة «أوروبا»
آتية من ميسنة وغادرت الميناء في
نفس اليوم بعدد من الركاب .
كما وصلت الباخرة «الجيداء»
من عدن ، بـ ١٥٥ طن من
البضائع من نوع مختلف .

إيطاليا والبلاد العربية معرض ميلانو ملتقى للمقريبات الانتاجية

أفتتح رئيس الجمهورية الايطالية
معرض ميلانو الدولي في حفل
فخم . وقد رحب بقدمه رئيس
المعرض توماسو جيلاراني سكوتي
مشيرا الى اهمية هذا الحادث
الرائع الذي يشاهد في ميلانو كل
سنة ما تبده العبقريات والقوى
الانتاجية العالمية . وأعقبه وزير
الصناعة السنور «كورتيزي» الذي
وصف سوق ميلانو بأنها «خلبة
تقليدية ، وملتقى رجال الاعمال ،
وصلة وصل للتجارة والمبادلات
والتجارب والمقارنات التي تحرك
هذه المنافسات الدولية المحمودة .
وأن لدورة هذا العام مظهرا جليلا
اذ مثلت بين رحابها العشييرة
الاقتصادية الاوربية .»

رئيس وزراء ليبيا وزير الاقتصاد الليبي

في زيارة معرض ميلانو
وصل مصطفى بن حليم ،
رئيس وزراء ليبيا بصحبة السيد
عقيلته ، ووزير الاقتصاد الليبي ،
والسنور براتو ، سفير ايطاليا في
ليبيا الى ميلانو لزيارة معرضها
الدولي .
وقد عبر وزير الاقتصاد

احمد يوسف سمتر «كالي» ،
محمد احمد علمي «اتافيو» ، على
علمي بره ، احمد محمود على
«الوري» احمد على حسن «طالي»

اعلان

يعان للجمهور ان القاضي
المكلف بالدعاوى المدنية المتعلقة
بالنكاح والطلاق قد نقل مكتبه
بتاريخ ٥٧ - ٥ - ٩ من متصرفية
مقدشو الى البلدية لدى دائرة
التفوس .

هذا ويذكر أن منصبه باق
على ما هو عليه .
متصرف الناحية
جامع غاني احمد

لك يا سيدتي!.....
ستقدم اليكم السيدة لواحد هانم بيومي ، عضوة البعثة المصرية
حديثا أسبوعيا ناعما بما يجب أن تتبعه في بيتك

كفتة البطاطس

المقادير :
نصف أقة بطاطس مهلوق
ومهرس جيدا ، ، ملح وفلفل
صفار ٣ بيضات ، ، بوض وبقسماط
أوقية سمن ، ، سمن للتحمير
ربع رطل عصاج «لحمة مفرومة
وصلصه» ، ، بقدونس للتجميل
الطريقة :

١ - يسخن السمن على النار
ويضاف اليه البطاطس المهروس
ويقلان .
٢ - ينزع من على النار
ويترك ليبرد ، ثم يضاف اليه صفار
البيض والملح والفلفل ويقلب جيدا
٣ - يخفق الحليب جيدا مدة ٥
دقائق .

٤ - تشكل على حسب الرغبة
أما مستديرة أو على هيئة أصابع ،
على أن يكون الحشو في الوسط .
٥ - تغطى بالبيض والقسماط
وتحمر في السمن الغزير .
٦ - تقدم ساخنة وتجميل
بالبقدونس

اخبار محلية

اعمال المجلس البلدي لمدينة مقدشو انشاء سوق في ميدان رافا

قرر المجلس البلدي في الجلسة
التي عقدها يوم ٨ مايو الجاري ،
تسمية شارع ٢٣ مايو باسم
المفتوح له المندوب المصري سعادة
الوزير محمد كمال الدين صلاح ،
لهذا الغرض .

القبض على غشاش

في يوم السبت الماضي
أثارت ضجة في المدينة ،
المحاولة التي قام بها يوم الجمعة
الذي شخص يجهل اسمه والتي
كانت ترمي الى مخادعة عائلتي
محمد عبد الفتاح مهية وجيوفاني
بلوقا .

بعد أن أبلغ البوليس بالحادث
أمكن القبض على الغشاش ، وهو
محمد احمد محسن ، عربي ، وقد
سجن بضع مرات لاثني عشرة
جريمة ارتكها واطلق
سراحه يوم ٨ مايو الجاري .

غرق طفلة

في ترعة
يؤخذ من دنسور ، أن الطفلة
نور محمد بارو ، بنت أحد
سكنى البلدية ، اقتربت من
ترعة تابعة للبلدية نفسها فوقعت
فيها وغرقت في الحال .
وبعد بضع ساعات أمكن العثور
على جثمانها .

انتخاب الادارة المحلية

لوحدة الشباب الصومالي بمقدشو
لقد جرى الانتخاب لاجراء
الادارة المحلية بمقدشو التابعة
لوحدة الشباب الصومالي في اليوم
المنصر من شهر ابريل وكانت
النتيجة كما يلي :-
الشيخ محمود محمد فارح

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI

annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 20

TELEFONI

DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 88 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

CONFERENZA STAMPA DI F. DULLES

Nessun piano Statunitense prevede la creazione di zone smilitarizzate in Europa

Gli Stati Uniti non accetteranno, d'altra parte, nessun progetto che si fondi sulla divisione della Germania - Tutte le nazioni dovrebbero poter fruire del canale di Suez ma, ha detto il Segretario di Stato, sono da escludere le soluzioni di forza

WASHINGTON, 14.

E' stato chiesto oggi al Segretario di Stato, durante la conferenza stampa, se egli fosse disposto ad incontrarsi con il Ministro degli Esteri sovietico. Dulles ha risposto di non ritenere oggi opportuno un tale incontro, tanto più che i sovietici stessi mostrano di non averne voglia, e di nutrire dubbi sul fatto che una conferenza dei Ministri degli Esteri possa dare risultati concreti.

Il Segretario di Stato ha quindi dichiarato che gli Stati Uniti rifiuteranno qualsiasi piano di disarmo che si fondi sulla divisione della Germania. Il piano che essi stanno esaminando - egli ha proseguito - non prevede in alcun modo, inoltre, la creazione di «zone smilitarizzate» in Europa date le numerose difficoltà che esse presentano in tale continente. Sarebbe preferibile, secondo Dulles, la costituzione di ai fuori dell'Europa di una zona da sottoporre ad ispezioni e controlli degli armamenti.

Egli ha poi dichiarato che i negoziati di Londra sul disarmo hanno raggiunto una fase la quale rende opportuno richiamare a Washington per consultazioni, il delegato americano ed ha aggiunto che durante le riunioni della sottocommissione dell'ONU sono state presentate quindici proposte e che nessuna decisione definitiva è stata raggiunta sull'aggiornamento della conferenza. La questione è all'esame, e una decisione in proposito potrà essere presa quanto prima.

Dulles ha esaminato anche, dettagliatamente, la questione delle zone da sottoporre a ricognizione aerea.

Dulles ha anche affermato ripetutamente, nel corso della conferenza stampa, che qualsiasi passo che interessasse la Repubblica Federale Tedesca sarebbe stato intrapreso soltanto dopo esaurienti consultazioni col Cancelliere Adenauer. A proposito delle zone che potrebbero essere soggette ad ispezione, ha detto che, pur non avendo gli Stati Uniti definita alcuna proposta a tale riguardo, e non essendosi cristallizzati sui piani iniziali, egli ritiene che l'Artico, l'Alaska e la Siberia, data la loro scarsità di popolazione, presentino minori difficoltà delle altre. Egli ha precisato anche che non intendeva escludere l'Europa, ma che le difficoltà relative ad una estensione della ricognizione aerea al continente europeo sono maggiori.

In merito al canale di Suez, il Segretario di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti pur sostenendo che tutte le nazioni dovrebbero avere libero accesso a tale via d'acqua, si opporrebbero a qualsiasi tentativo inteso a risolvere la questione con la forza. Egli ha aggiunto che gli Stati Uniti non sono stati ufficialmente informati dei piani di Israele per un esperimento in quel senso. Sempre a proposito del problema del disarmo in relazione con i lavori della sottocommissione dell'ONU, Dulles ha dichiarato che «l'argomento

La questione della nave "cavia"

PARIGI, 14.
Se l'Egitto impedirà ad una nave cavia israeliana di passare nel canale di Suez, la Francia proporrà un ricorso al Consiglio di Sicurezza, ha dichiarato oggi un portavoce del Quai d'Orsay.

critico delle discussioni» resta sempre quello di un efficiente sistema di controlli ispettivi. «Seppiamo per esperienza che non ci si può fidare dei comunisti. D'altra parte non intendiamo indebolire la nostra posizione militare contando su promesse la cui garanzia non può essere controllata». Egli ha comunque definito «un progresso» l'accettazione, sia pure parziale, da parte dell'Unione Sovietica, delle proposte Eisenhower di controllo aereo.

Parlando del costituendo ente atomico internazionale, di cui il Congresso sta esaminando la proposta di partecipazione statunitense, Dulles ha detto che «una mancata partecipazione degli Stati Uniti da tale ente costituirebbe un grave colpo per la nostra politica tendente a porre l'atomo al servizio dell'umanità»; non ha voluto, però, precisare quali siano le riserve che il Congresso formula a tale partecipazione.

(Continua in 3ª pag.)

MALGRADO LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

Re Hussein di Giordania non si recherà a Bagdad

Il Sovrano ha dichiarato ad un giornale siriano che la Giordania combatterà il comunismo «perchè contrario alla nostra religione»

IL CAIRO, 14.

Si apprende da Amman che Re Hussein ha dichiarato di non poter accettare l'invito di Re Faisal e di Re Saud.

Poche ore prima, il Ministro degli Esteri giordano Rifai aveva invece annunciato che il sovrano avrebbe accolto l'invito a partecipare alle conversazioni in corso a Bagdad tra i sovrani irakeno e sauditi.

L'annuncio che Re Saud non si recherà a Bagdad è stato diramato stasera dal palazzo reale di Amman. In esso si afferma che a causa della situazione del paese, il sovrano «è spiacevole di non poter accettare l'invito».

In una intervista concessa ad un giornale siriano, Re Hussein conferma che il suo paese non aderirà ad alleanze, accetterà aiu-

ti economici disinteressati, appoggerà la solidarietà araba e combatterà il comunismo, «perchè contrario alle tradizioni giordane e alla nostra religione».

Il Ministro degli Esteri Rifai in alcune dichiarazioni trasmesse dalla Radio giordana ha definito prive di qualsiasi fondamento le informazioni secondo cui «verrebbe apportato un cambiamento alla tradizione politica della Giordania». Tale politica resta fedele ai piani della «liberazione araba».

Rifai ha anche dichiarato che l'Arabia Saudita ha messo a disposizione della Giordania cinque milioni di sterline, quale propria quota destinata a surrogare la sovvenzione prevista dal trattato anglo-giordano che era di 12 milioni di sterline annue.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Attesa per oggi la fumata bianca

Si ritiene probabile che l'incarico venga conferito a Zoli, o a Pella o a Segni i quali dovrebbero capeggiare una formazione monocolore - Il Presidente della Repubblica Francese ha lasciato l'Italia

ROMA, 14.

Giornata interlocutoria quella odierna agli effetti della soluzione della crisi ministeriale. Bisognerà attendere domani per sapere su quale personalità è caduta la scelta del Capo dello Stato quale candidato a formare il nuovo governo.

Il gioco delle previsioni e delle congetture non si allontana dai termini noti: tramonta la possibilità della ricostituzione del quadripartito, estremamente difficile la ricostituzione del tripartito DC, PSDI, PLI, in quanto analogo a quello ora in crisi: probabile varo, di un governo DC monocolore presieduto da una di queste personalità: Zoli, Pella, Segni. Tuttavia anche il successo di questa soluzione appare quanto mai difficile, tanto più che anche negli ambienti socialdemocratici si respinge nettamente l'idea di una soluzione monocolore.

Intanto negli ambienti della segreteria del PSDI si esclude anche nel modo più assoluto la possibilità di ricostituzione di un governo tripartito che non abbia la maggioranza preconstituita nell'ambito dei quattro partiti democratici. Come si sa, il quarto partito democratico di centro, quello repubblicano, si è pronunciato contro tale soluzione.

Terminata con l'udienza pontificia la sua permanenza in Italia il Presidente della Repubblica Francese è partito oggi in volo da Roma per Parigi.

Egli è stato accompagnato all'aeroporto dal Ministro degli Esteri italiano Martino, da personalità del Vaticano e da alti funzionari francesi ed italiani.

Il Capo dello Stato francese ha espresso il più caloroso apprezzamento per le accoglienze fattegli in Italia ed in Vaticano.

Dall'aereo in volo per la Francia il Presidente Coty ha trasmesso al Presidente Gronchi un messaggio di ringraziamento a nome del governo francese, e suo personale, afferman-

do, tra l'altro, che le accoglienze fattegli a Roma «hanno segnato una nuova tappa nei rapporti così cordiali che uniscono i nostri due paesi, tanto direttamente che in seno alle comuni alleanze, alle quali noi rimarremo indissolubilmente fedeli».

Maometto V invitato a Washington

WASHINGTON, 14.

Secondo un annuncio dato oggi dalla Casa Bianca il Sultano del Marocco Mohamed V si recherà in visita ufficiale negli Stati Uniti nel prossimo autunno, invitato dal Presidente Eisenhower.

LE DICHIARAZIONI DI MAC MILLAN SUL CANALE

Sfavorevoli accoglienze anche alla Camera alta britannica

Il pagamento in sterline potrà essere effettuato anche da navi di oltre nazioni dell'Europa occidentale

IL CAIRO, 14.

I negoziati fra delegati egiziani, britannici e svizzeri per stabilire le modalità del pagamento da parte delle navi britanniche dei diritti di transito nel canale di Suez, si sono conclusi, felicemente a quanto ha dichiarato un portavoce governativo al Cairo. Il governo inglese, a conclusione degli stessi negoziati si è impegnato ad abolire ogni restrizione valutaria nei confronti

Le condoglianze del Governo della Somalia per la morte del Principe Makonnen

Abbiamo riportato ieri la notizia della morte del secondogenito dell'Imperatore di Etiopia, avvenuta in seguito alle ferite riportate in un incidente automobilistico.

Nella mattinata di ieri i Ministri del Governo della Somalia, ed il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, guidati dal Ministro per gli Affari Interni, il quale rappresentava il Primo Ministro assente da Mogadiscio, si sono recati dall'Ufficiale di Collegamento etiopico per esprimergli le condoglianze del Governo della Somalia.

I membri del Governo hanno anche espresso all'Ufficiale di Collegamento i sensi del loro personale cordoglio per il lutto che ha colpito la Nazione etiopica e l'Africa tutta, per la morte del giovane Principe.

Il Primo Ministro, non appena venuta a conoscenza della ferale notizia, ha inviato all'Imperatore Haile Selassie il seguente telegramma:

«A nome mio et Governo Scmo. l'Imperatore, porgo sentite condoglianze per immatura scomparsa Principe Makonnen».

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Pesca e motorizzazione dei mezzi navali

Già a suo tempo, in occasione dell'esame fattone in sede di Consiglio dei Ministri, fornimmo ai nostri lettori qualche breve cenno sul provvedimento di legge, di cui ieri l'Assemblea Legislativa ha iniziato la trattazione, e relativo alla «Organizzazione e attrezzatura dei mezzi navali per la pesca, per la motorizzazione dei sambuchi destinati al piccolo cabotaggio ed alla pesca del tonno e del pesceccane».

La legge è composta di 15 articoli ed è divisa in due titoli. Il primo, che va dall'art. 1 al 5, riguarda la riparazione delle imbarcazioni per la pesca e il relativo aiuto che il governo dà in proposito. La seconda, che va dall'art. 6 al 15, riguarda, invece, la motorizzazione dei sambuchi e delle navi che ci sono in Somalia, sia per la pesca che per il trasporto delle merci e dei passeggeri.

Il Rappresentante del Governo, nel presentare la legge si è dilungato nello spiegarne gli scopi e lo spirito. Dopo averla inquadrata nei piani per lo sviluppo economico della Somalia, ha precisato che sino ad ora non era stato fatto molto per la pesca che, indubbiamente, rappresenta, insieme alla agricoltura ed alla zootecnia, una delle principali fonti di ricchezza della Somalia, per cui, ha aggiunto, ora il Governo ha predisposto un piano per lo sviluppo della pesca che, però, tiene

anche presenti le necessità del piccolo cabotaggio. Il piano è triennale e prevede una spesa di oltre 600.000 So., per altro già tenuta presente nelle previsioni di spesa. Tuttavia il Governo nell'approvare il progetto ha voluto riservarsi la facoltà di poter apportare modifiche agli stanziamenti previsti per il 1958 e 1959, in base, ha aggiunto il Relatore, alla esperienza del primo anno di attuazione del programma.

Anche se non del tutto attinente alla discussione parlamentare il Rappresentante del Governo, ha brevemente accennato al piano di cui tratta la legge, e noi, riteniamo, per migliore informazione dei nostri lettori, opportuno darne un breve cenno. E' prevista la istituzione di un corso per carpentieri al fine di rinverdire questa categoria di operai specializzati che potranno trovare, come lo hanno trovato quelli già licenziati dalla Scuola Professionale Marittima e di Pesca,

impiego nei cantieri di Mogadiscio, di Habo ed in quelli che il Governo ha in animo di istituire in altre località. Sempre per il 1957 è prevista la riparazione di 60 tra huri e beden nonché la motorizzazione di due huri e due beden che permetteranno l'esercizio della pesca accoppiata di molto maggior rendimento di quella esercitata fino ad ora.

Sempre per il 1957, ha detto ancora il Rappresentante del Governo, è prevista la motorizzazione di due grossi sambuchi che permetteranno il piccolo cabotaggio anche in acque poco profonde e che, soprattutto, eviteranno al Governo la spesa per il sovvenzionamento della nave Arthemis, che, appunto, fa il piccolo cabotaggio lungo la costa della Somalia. I due sambuchi, appunto, per il minor pescaggio potranno caricare e scaricare ovunque merci e passeggeri ed i pescatori potranno con agevolezza inviare il prodotto del loro lavoro a Zanzibar o in altre località.

Dopo aver detto che i programmi per il 1958 e per il 1959, prevedono un ampliamento, in base all'esperienza, acquisita di quello per l'anno in corso, il Rappresentante del Governo ha precisato che con il solo programma 1957 si dovrebbe avere un incremento nell'economia del Territorio di oltre un milione e mezzo di So.

E' stata quindi messa in discussione la legge nel suo insieme e il capo del gruppo di maggioranza si è subito dichiarato favorevole ad essa, altrettanto ha fatto il capo dell'opposizione.

Dopo di ciò l'Assemblea, uditi i chiarimenti forniti dal Relatore, ha iniziato la discussione del titolo primo della legge, si sono alzati a parlare vari Deputati e la discussione si è appuntata soprattutto sull'articolo 4 che prevede - limitatamente a quest'anno - che la riparazione venga effettuata nei cantieri di Mogadiscio e Abn. Alcuni parlamentari hanno sostenuto la tesi che una volta avuta la sovvenzione il proprietario del sambuco doveva essere libero di far fare le riparazioni in località di sua preferenza. Comunque è poi prevalsa la tesi governativa.

Messo ai voti il titolo primo è stato approvato con sole sette astensioni.

Ahmed Mohamud Allora

dell'Egitto. Commentando il discorso di Mac Millan ai Comuni, la radio del Cairo ha affermato che l'odierna decisione britannica conferma che il buon diritto ha prevalso e che i membri della SCUA dovrebbero convincersi della inutilità della loro associazione.

Intanto il versamento dei diritti di transito attraverso il canale di Suez potrà essere effettuato in sterline sia dalla Gran Bretagna che dagli altri paesi dell'Europa occidentale.

Il pagamento in sterline è stato autorizzato con un decreto dell'ufficio controllo cam bi egiziano.

Le banche egiziane sono state autorizzate stasera, da un decreto governativo, a riprendere le loro operazioni con le banche britanniche.

Da Londra si apprende che le dichiarazioni di ieri del premier Mac Millan su Suez, fatte ai Comuni, sono state ripetute oggi alla Camera dei Lord, accolte sfavorevolmente sia dalla destra conservatrice che dai laburisti.

Si apprende anche che Lord Russel di Liverpool si è dimesso stasera dal gruppo conservatore della Camera dei Lords per protesta contro la politica del governo Mac Millan a proposito del canale di Suez.

Domani a Roma una delegazione egiziana

ROMA, 14.
La delegazione egiziana che tratterà con le autorità italiane un nuovo accordo di pagamenti tra i due paesi giungerà giovedì 16 maggio a Roma.

La conclusione di un nuovo accordo si è resa necessaria dopo la recente decisione del governo egiziano di non consentire ulteriormente che il pagamento dei pedaggi delle navi italiane in transito per il canale di Suez venisse effettuato in clearing.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

ENTUSIASTICAMENTE ACCOLTO

Il Primo Ministro ad Obbia e ad Harardera

Entusiastiche manifestazioni hanno accolto il Primo Ministro, on. Abdullahi Issa, nella sua rapida visita ad Obbia e ad Harardera, il quale ha visitato le due località in forma del tutto privata in quanto invitato dalla Compagnia Petroliera che opera in quella zona a visitare il campo, sito nei pressi di Obbia dove è in funzione una trivella.

Il Primo Ministro era accompagnato oltre che dal Prefetto della Regione del Mudugh e dal Commissario Distrettuale di

Obbia anche da dirigenti della Compagnia.

L'on. Abdullahi Issa, è stato, sia ad Obbia che ad Harardera, fatto segno dell'entusiasmo della popolazione che gli ha tributato un saluto cordialissimo ed affettuoso.

In visita a Mogadiscio il giornalista Lugman di Aden

Si trova in visita per alcuni giorni alla nostra città e al Governo, il proprietario e direttore dei seguenti importanti giornali di Aden: «Fatat al Giazirah», «Aden Chronicle» e «Qalam el Aden».

Il signor M. A. Lugman, oltre ad essere una eminente personalità nel campo giornalistico, esercita anche la professione di avvocato ed è Presidente della «Aden Association», una associazione politica che ha per suo scopo, l'autogoverno della colonia ed è anche Presidente della società culturale «Mukhayyam Ibi Tayeb» di Aden.

LETTERE DEL PUBBLICO

(Riceviamo e pubblichiamo)

Saremo molto grati se ci concederà un piccolo spazio del suo quotidiano.

Nel 1896 abbiamo iniziato la nostra valorosa opera militare per l'Italia, non abbiamo la minima idea di vantare, che noi abbiamo combattuto per l'Italia, eravamo militari e dovevamo obbedire ed eseguire gli ordini, abbiamo combattuto questo è vero non lo nascondiamo, il popolo Somalo ha servito all'Italia, chi era impiegato, piantone o quelli che hanno versato il loro sangue nel Campo di Battaglia, in un modo o nell'altro eravamo soggetti, e perciò non dobbiamo illuderci.

Quello che conta per noi oggi è di ottenere la paga di 17 anni consecutivi dalla data dell'evacuazione dell'Italia della Somalia, finché questo data noi siamo sotto le Armi, non sappiamo dove è stato concluso il trattato di pace, chiediamo il diritto di anzianità, il diritto di Mutilati e Invalidi di Guerra nonché quello per gli orfani e le vedove di guerra.

Per la causa di questo diritto abbiamo subito molte persecuzioni fino a oggi, ma questo non cambia niente e non conclude nulla, non cessiamo mai di chiedere il nostro diritto legale anche dopo il termine del mandato Italiano, se non sarà riconosciuto il nostro diritto, chiediamo al Governo Somalo di Interessarsi alla nostra causa nel modo migliore e più favorevole.

Fino ad oggi ci sono state fatte molte promesse, ma niente abbiamo visto di pratico.

Siamo Vecchi ciechi, senza mani, senza gambe per causa di servizio, o per causa di guerra, abbiamo il diritto di essere liquidati, come tutti gli essere umani.

Tante grazie e vi chiediamo di scusarci per averVi disturbato e averVi fatto perdere qualche spazio del Vostro Giornale.

Presidente Abdulle Mohamed Afrah

V. Presidente Mohamud Uardere

Segretario Raghe Gabou Ievero

Membro:

Aden Ali

Abdulle Haiou

Ali Mohamud Mohamed

Dirie Ahmed Abdulle.

Prese le opportune informazioni sulla questione degli «ex militari» siamo in grado di comunicare che l'Amministrazione Fiduciaria ha, con provvedimento in corso, istituito l'Ufficio per gli ex Militari della Somalia, col compito di provvedere alla trattazione di tutti gli affari relativi agli ex militari medesimi in dipendenza del servizio da essi prestato presso il cessato Governo della Somalia Italiana.

L'energico "Judo" di Giama Jusuf Gade

E' accaduto in località Balade, nella circoscrizione distrettuale di Bosaso, che il cinquantaduenne Giama Jusuf Cafe, venuto a diverrlo, per motivi di scarsa importanza, con Aullo Mohamed Salah, afferrava quest'ultima, che evidentemente aveva intenzione aggressive, per un braccio nell'intento di ridurla all'impotenza. Ma la presa è stata tanto energica, ed agguagliamo noi così poco scientifica, che la Aullo Mohamed Salah si è trovata un braccio fratturato ed anche in malo modo, tanto il medico regionale la giudicava guaribile in trentacinque giorni, salvo complicazioni.

Naturalmente il nostro energico lottatore di "judo" finiva in prigione.

Arrestati gli autori del furto alla Scuola di Vittorio

Demmo notizia, qualche tempo fa, di un furto perpetrato nella scuola di Vittorio d'Africa.

Siamo ora in grado di informare i nostri lettori che la Polizia è riuscita ad identificare, e ad assicurare alla giustizia, gli autori del furto. Essi sono: Mohamed Ieverò Uelle Alasò, Mohamed Jusuf Ali Mohamed, Mohamed Hassan Mohamud. Con loro veniva arrestato, per ricettazione, Ahmed Sceek Sef Ahmed.

La refurtiva è stata recuperata.

LE PIOGGE

Nel pomeriggio di lunedì ha piovuto abbondantemente sia nel centro di Bulu Burti che negli immediati dintorni. Il pluviometro ha registrato millimetri 48 di acqua caduta.

Nella serata del giorno 13 corrente mese ha piovuto più che copiosamente anche a Bur Hacaba. Il pluviometro ha registrato oltre 80 millimetri di pioggia.

Una forte pioggia si è avuta nei dintorni di Afgol.

Nel pomeriggio di domenica è caduta pioggia nel centro di Dinsor. Il pluviometro ne ha registrati oltre 13 millimetri.

Da Afmedu ci perviene che nuove forti precipitazioni atmosferiche si sono verificate lunedì. Il pluviometro ha segnato 21 millimetri di acqua caduta.

Sempre nel Basso Giuba la pioggia ha fatto la sua ricomparsa anche a Gelib dove il pluviometro ha registrato oltre 12 millimetri nella giornata di domenica e oltre 25 l'altro ieri.

Più modesta è stata la precipitazione verificatasi a Belet Uen, essa ha superato di poco i cinque millimetri.

Il Console Britannico in visita ai membri del Governo

Il Console Generale di S. M. Britannica in Mogadiscio, ha reso visita, nei giorni di lunedì e martedì ai Ministri del Governo della Somalia.

Il Signor Kendall era accompagnato dal Vice Console.

Le condoglianze della Lega dei Giovani Somali per la morte del secondogenito del Negus

Per la morte del Principe Makonnen, il Presidente della Lega dei Giovani Somali, ha inviato all'Ufficiale di Collegamento Etiopico in Mogadiscio, il seguente telegramma: «Il Presidente ed i membri del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali, esprimono, anche a nome degli iscritti al Partito, i sensi del loro profondo cordoglio al popolo ed al governo etiopico per la immatura scomparsa del Principe Makonnen».

Si uccide per la morte di un cammello

Uno strano suicidio, che a noi appare incomprensibile, ma che forse trova la ragione nel profondo amore che la nostra gente ha per il proprio bestiame, e nel fatto che il cammello o il bovino rappresentino vere e proprie fonti di vita, è quello che si è verificato alcuni giorni a Ban Eilo, nella circoscrizione territoriale di Bulu Burti, a 65 chilometri da quel centro, dove Abdulle Abikar Ahmed, si procurò, con il proprio billao, tre profondi tagli al polso sinistro. Nessuno ha saputo del fatto, o nessuno si è reso conto della gravità dei tagli, per cui il poveretto dopo dieci giorni morì, c'è da ritenere per infezione.

La Polizia recatasi sul posto non appena venuta a conoscenza della morte, per indagare sulle cause che la avevano provocata, ha potuto accertare che l'Abdulle Abikar Ahmed aveva compiuto l'insano gesto perché un cammello, di sua proprietà era stato ucciso da una iena.

Distretto di Mogadiscio

Si rende noto alla popolazione che presso questo Distretto non esistono, attualmente, richieste di mano d'opera da parte di Ditte od Enti.

Pertanto, gli interessati sono pregati di non affluire nei recinti del Distretto per richieste di lavoro, in quanto in caso di bisogno di mano d'opera ne sarà dato avviso tramite il «Corriere della Somalia» e la Radio.

Il Commissario Distrettuale Giama Ganni Ahmed

CORRIERE DA BELET UEN

Il Prefetto del Hiran in visita alle zone danneggiate dalle piogge

(Dal nostro corrispondente)

Da più giorni in questa Regione le piogge cadono con frequenza ed in abbondanza.

Dopo molti mesi di siccità e di caldo, durante i quali i pascoli erano divenuti aridi e l'aria irrespirabile, la pioggia, molto attesa, è stata salutare. Già la zona si è ammantata di verde: gode l'occhio ad ammirare la bosca glia verdeggiante e la temperatura, scesa di molto ha mitigato i forti calori con grande sollievo di tutti.

Ma la pioggia che tanto bene arreca allo spirito ed al corpo dell'uomo vuole, spesso, da questi il pagamento di un tribù. Ed infatti gli «uadi» ingrossati a dismisura hanno travolto uomini e masserizie, bestiame; rovinati ponti e piste. Nella zona si sono avuti 9 morti e oltre 300 capi di bestiame sono stati travolti dalla furia delle acque.

Il Prefetto della Regione, Sig. Ali Scido, accompagnato dal Ten. di Polizia Sig. Daud, si è recato a Mataban e nei luoghi circostanti per rendersi personalmente conto dello stato di transibilità delle strade e predisporre i soccorsi per le popolazioni colpite dalla furia delle acque.

Riunione del Consiglio Distrettuale

Si è ieri riunito negli Uffici del locale Distretto, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale Sig. Osman Mohamud, il Consiglio Distrettuale.

Il Consiglio, dopo avere a lungo discusso questioni inerenti l'agricoltura e la diah, è stato informato dal Commissario Distrettuale del Circ. n. 210740 della Corte di Giustizia avente per oggetto: Controversie per risarcimento danni da fatti di sangue.

«Fra l'altro, ha detto il Commissario al Consiglio Distrettuale, la circolare chiarisce che i Qadi devono seguire le consue-

tudini locali e il danneggiato non può rinunciare alla diah senza il consenso del suo gruppo etnico».

La circolare è stata bene accolta e favorevolmente commentata e un vivo grazie in via il Consiglio Distrettuale alle Autorità che l'hanno emanata.

Nuovi pozzi nella zona di Belet Uen

Nei giorni scorsi il Sig. Tutino Alberto, dell'Ispettorato LL. PP. ha eseguito regolare consegna al Commissario Distrettuale di Belet Uen, Sig. Osman Mohamud, dei pozzi n. 526 di Berhano; n. 527 di El Ali; n. 529 di Ghili Arro.

I pozzi costruiti dalla Direzione Sviluppo Economico, Ispettorato LL. PP. — fanno parte della grande opera di valorizzazione della Somalia da parte dell'A.F.I.S.

I pozzi, costruiti in zone che ne erano prive, forniscono di acqua molte popolazioni e saranno per loro fonte di benessere e di tranquillità. Un vivo grazie alle Autorità che tanto fanno per il bene materiale e morale del popolo somalo.

Lieta evento in casa del Commissario Distrettuale

Un vispo maschietto, cui è stato posto il nome di Ali, è venuto ad allietare la casa del Sig. Osman Mohamud ed a far felici i suoi bimbi per il nuovo venuto, futuro compagno nei loro giochi.

Al Sig. Osman Mohamud, ottimo Commissario Distrettuale di Belet Uen, alla Signora Ascia Scermarche, tramite le colonne del «Corriere della Somalia», la numerosa schiera di amici invia gli auguri più belli.

Francesco Baffadan

ANNUNCI ECONOMICI

ANELLI per Signora, brillanti e perla — ANELLI brillanti, adatti fidanzamento — Oreficeria ALESSANDRINI.

BUONA OCCASIONE si vende l'autorimessa Benadir di ABU MOHAMMED NUR, con autovettura FIAT 1100-103 e 1100-E in Via Roma numero 28, Telef. n. 35 - Mogadiscio.



15 maggio 1957, mercoledì.
14 Scilual 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 15 maggio del 1951 il Consiglio Territoriale e in sessione e tratta delle concessioni minerarie. Viene deciso dalle Nazioni Unite l'embargo del materiale strategico per la Cina comunista.

La Cina comunista ha iniziato la penetrazione nel Tibet, dispaeci del 15 maggio 1952, informando che le truppe di occupazione incontrano grosse difficoltà. L'Iran riafferma che la nazionalizzazione dei petroli è una questione interna e che non può essere quindi, in nessun caso, considerata una vertenza internazionale.

Ad un anno di distanza la situazione persiana appare particolarmente tesa e lo Scia al fine di favorire la distensione si trasferisce da Teheran, sulle rive del Mar Caspio.

Inizia i suoi lavori, il 15 maggio del 1954, il sottocomitato dell'ONU per il disarmo. I lavori hanno luogo a Londra. Alla conferenza di Ginevra per l'Indocina ha luogo un duello oratorio tra Bidault e Molotov, allora rispettivamente Ministri degli Esteri di Francia e di Russia, sulla questione indocinese, ma la soluzione del problema non fa alcun passo avanti. Nella controversia anglo egiziana per la difesa del canale di Suez l'Inghilterra afferma che non intraprenderà alcun passo per la ripresa dei negoziati con l'Egitto finché non abbia la garanzia che la difesa del canale sia assicurata in modo da dare ogni garanzia.

Il 15 maggio del 1956 la Russia annuncia la riduzione di un milione di uomini alle armi. Si tratta della solita bomba propagandistica. Con il cambio di consegne tra i Capi Regione si completa la somalizzazione della Regione del Mudugh.

PER VOI SIGNORE

Puntuale all'appuntamento con la primavera, torna di moda ogni anno il pois. Le grandi sarte italiane e straniere ce lo presentano in mille foggie ed in tessuti di ogni genere. Da quelli più soffici e delicati, alla ruvida canapa, al semplicissimo shantung.

Cotone bianco a grossi pois neri per l'abito sciolto da mattina da portare con candidi accessori.

Popelin pesante rosso a pastigliette irregolari bianche, tutto guarnito di picché bianco per le giovanissime.

Per il pomeriggio surah bianco a pois verde mare per l'abito drappeggiatissimo: guanti lunghi e piccola toque in testa verde mare.

Di mussola stampata invece sarà l'abito importante, fondo rosa con pois lilla, con la manica al gomito e tutta la ricchezza che scende dal corpetto nella gonna ampissima trattenuta in vita da una sottile cintura di raso. Neri gli accessori ed i guanti arriveranno appena al polso.

Ed ora vogliamo consigliarvi un modello originale, di semplicissima esecuzione e di sicuro successo. La redingote tutta abbottonata davanti sarà di taffetà leggero blu marina a grandi pastiglie bianche, sotto vi porterete una gonna aderentissima — blu marina oppure bianca, ma è preferibile il blu perché snellisce e slancia la figura. La gonna avrà sul dietro uno spacco piuttosto pronunciato che permette al passo di essere sciolto. Indosserete prima la gonna, poi la vostra redingote che, ovviamente, sarà abbottonata solo fino alla vita lasciando intravedere la linea aderentissima della gonna. Riffinite la vostra toilette con candidi guanti e piccolo fermacapi in seta pesante bianca che faccia nodo sul dietro in basso, la scarpina bianca dovrà avere tacco altissimo.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio

13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Musica a richiesta
14.00 - Fine della trasmissione.

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Hello
17.00 - Rubrica gli Uomini del giorno: Maometto V Sultano del Marocco
17.10 - Canzone moderna Somala
17.20 - Gabai
17.30 - Hello (duetto)
17.45 - Giornale Radio (Rahau Uen)
18.00 - Fine dalla trasmissione.

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahau Uen)
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Fantasia
21.30 - Ultime notizie del mondo
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «La figlia di Caino».

CINEMA CENTRALE — «Ragazze audaci» con Shelley Winters - Barry Sullivan.

CINEMA EL GAB — «La lunga notte».

CINEMA HADRAMUT — «Non peccato» in Technicolor.

CINEMA HAMAR — «Delitto sulla spiaggia» con Joan Crawford - Jeff Chandler.

CINEMA MISSIONE — «Lo straniero ha sempre una pistola».

SUPERCINEMA — «Sangue e metallo giallo» con Lex Barker - Ma la Powers - Howard Duff.

IL TEMPO

del giorno 14 maggio 1957
Temperatura massima 28.0
Temperatura minima 23.0
Vento prevalente S km/ora 5.5
Pioggia mm. 1.2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 3.90
Belet Uen m. 3.90
Giuba m. 4.10
Lugh Ferrandi m. 4.10

LE STRADE

Per effetto della pioggia sono chiuse al traffico:

— la pista Bur Hacaba-Confine Uanle Uen;

— la pista Bur Hacaba-Confine Baidoa.

E' anche chiusa al traffico per un avvallamento determinato dalle piogge a sette chilometri da Afgol, la pista Bualei-Uanle Uen.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 05.21 - 17.18

BASSA MAREA (ore locali) — 10.54 - 23.31

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli

ALTA MAREA — 1.82 - 1.85

BASSA MAREA — 0.98 - 0.83

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 10° 1957 nel mercato di Uardigeli sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 25 da So. 40 a 500 l'uno;

Buoi n. 24 da So. 80 a 300 l'uno;

Vitelli n. 9 da So. 20 a 110 l'uno;

Vacche da latte n. 3 da So. 180 a 305 l'uno;

Caprini n. 92 da So. 10 a 70 l'uno;

THE LINGUAPHONE INSTITUTE LIMITED Complete Linguaphone Courses INGLESE — FRANCESE — ITALIANO — TEDESCO Ditta G. CARACCIO «Emporio» - C. P. 244 - Tel. 39 Agente esclusiva per la Somalia con deposito.

PROSPETTIVE AGRICOLE DELLA SOMALIA

IL RAMIÈ, sue possibilità in Somalia

A cura della Camera di Commercio della Somalia

Abbiamo avuto occasione di indicare, in un precedente articolo, i vantaggi considerevoli del Ramiè:

- (a) Immunità quasi totale contro le malattie e gli attacchi parassitari.
(b) rendimento economico eccezionale.
(c) diverse possibilità di utilizzazione di tutti i sotto-prodotti, più particolarmente, in ciò che concerne l'interesse immediato del paese...

IL RAMIÈ CRESCE FAVOROLAMENTE IN SOMALIA

Non esiste più alcun dubbio sulla possibilità di coltivare vantaggiosamente il Ramiè in Somalia.

I tentativi intrapresi a Genale sin dal 1952 ne hanno dato la prova più evidente. Le piante hanno seguito un ciclo perfettamente normale: tanto nel loro sviluppo, quanto nel loro rendimento.

D'altra parte, delle fibre, abbastanza giovani, sottomesse all'analisi, hanno fornito risultati soddisfacenti.

In effetti, delle fibre provenienti dal Centro Agrario, e di appena due anni di età, sono state con soddisfazione esposte alla 3 Fiera della Somalia. Di più, gli ultimi campioni spediti in Germania, prelevati da una piantagione di un anno, non regolarmente concimata, sono stati giudicati accettabili.

Simili risultati non potrebbero che prevedere una fibra di primissimo ordine per le piantagione che avessero raggiunto l'età di piena maturazione, godendo del trattamento adeguato.

Infine, si deve ripetere: (a) che la percentuale media di stigliato ottenuta al Centro Agrario è stata come media del 2,65% della massa verde, allorché la media mondiale è reputata essere del 2,50%

(b) Gli appezzamenti che sono stati esaminati nel Centro agrario hanno dato una resa di stigliato per ettaro molto più forte che la percentuale prevista. L'appezzamento (D), per esempio, ha dato nella terza annata, con un investimento medio di 23.200 piante all'ettaro, 23 Ql. di stigliato per ettaro anno, allorché non ci si spettava più di 18 Ql. l'appezzamento dovendo raggiungere i 23 Ql. nella quarta annata.

DELLE REGIONI PIU' ADATTE ALLA COLTURA IN SOMALIA

Per scegliere le regioni più atte alla coltura del Ramiè, ed allontanarsi di quelle dannose o di rendimento inferiore vari fattori dovranno essere considerati, tra i quali: più importanti sono:

- (a), la natura del terreno.
(b) il suo tenore in sale.
(c) la regolarità delle acque d'irrigazione.
(d) il loro tenore in Cl o CINA.
(e) l'umidità atmosferica della regione ecc.

(A) Il terreno deve essere profondo, leggero, impermeabile.
(B) Il terreno non dovrà contenere delle soluzioni saline. Il sale, anche in debole percentuale è dannoso.

(C) Le regolarità delle acque d'irrigazione presenta un vantaggio estremamente importante. Si può facilmente prevedere, se non due, almeno un taglio di più sul Giuba o nelle piantagioni dello Uebi Scebeli che potranno essere irrigati nel Gilaal, grazie a bacini o pozzi adeguati, e potranno forse avere una più lunga durata della piantagione.

E' vero che il Ramiè sopporta mirabilmente la siccità eventuale abbiamo visto delle piante resistere

per più di sette mesi, ma il rendimento dell'impresa ne risentirà sicuramente, un taglio di più nel periodo di pieno rendimento potrà significare un aumento nelle entrate di circa 2.000 So. Perciò la costruzione di bacini o pozzi adeguati per l'irrigazione durante il Gilaal è fortemente consigliabile, le spese essendo molto più che coperte con l'aumento della resa.

(D) Le acque d'irrigazione non debbono contenere del sale anche in pochissima quantità. Perciò l'agricoltore deve assolutamente evitare l'irrigazione nei primi 8 giorni dell'arrivo dell'Uebi Scebeli sia in Gu che in Der.

E' vero che nelle due statistiche che abbiamo consultato non abbiamo trovato una percentuale che possa dirsi pericolosa per un'unica bagnatura annuale, ma è sempre meglio evitarla, giacché in limite fatale per il Ramiè al di sotto dell'1 per mille non è ancora stato definitivamente stabilito.

A Genale non esiste veramente pericolo perché il Centro Agrario non permette l'apertura del canale prima che la percentuale salina sia normale; ma non è il caso

delle altre regioni dell'Uebi, dove gli agricoltori dovranno essere prudenti.

Ci dispiace di non aver potuto trovare qualche statistica a Mogadiscio sul tenore salino del Giuba.

(E) Se il tenore in sale delle acque d'irrigazione ha la sua importanza, l'umidità atmosferica può presentarne una ben più grande ancora.

In effetti una scarsità di umidità al disotto del 50 per cento come media, potrà essere seriamente dannosa per lo sviluppo della pianta. La coltura non è quindi consigliabile a Lugh Ferrandi o a Baidoa, particolarmente se si nota che l'assenza d'umidità atmosferica non è, compensata da una abbondante irrigazione. La media costata ad Afgoi e Genale, sembra sia del 71-76% rispettivamente. Anche se nel Gilaal ci sono delle punte del 33%, la media del minimum per il suddetto periodo, sarà del 40% nella giornata e l'umidità durante la notte arriverà all'80, al 90 e al 100%.

R. Sekaly

(continua)

La vera faccia del sole sarà scoperta con le "note" della scala musicale

Tutti, chi più o chi meno, ci siamo soffermati alcune volte, con il naso puntato all'insù, ad ammirare il sole. Ognuno di noi se lo è immaginato grosso così, non propriamente rotondo, assomigliante stranamente ad un viso con alcune "rughe" leggermente marcate. Dei giorni ce lo siamo trovati quasi a "portata di mano", ben "nutrito", con un'aria, insomma, piena di salute. Altre volte un tantino "indisposto" con aria stanca, quasi assonnata.

La realtà invece è un'altra: cioè che il sole non è come lo vediamo noi. Non lo è perché le sue radiazioni vengono alterate dallo "scricchiolio". Chi potrà dirci effettivamente come è fatto quella "pallina" color giallo che sarà il satellite artificiale che si leverà al di sopra dell'atmosfera.

Così è stato annunciato in una conferenza stampa da un gruppo di studiosi che si dedicano ai programmi di ricerche del l'anno geofisico internazionale. Si suppone che al di fuori dell'influenza dell'atmosfera, vale a dire a centinaia di chilometri di altezza, un osservatore dovrebbe vedere l'astro del giorno meno luminoso, o colorato diversamente, e un analizzatore di radiazioni dovrebbe inoltre registrare tipi di raggi forse del tutto differenti da quelli che vediamo standosene beatamente sulla faccia di questa terra.

Al giorno d'oggi solo l'occhio meccanico del satellite artificiale comunicato con la terra via radio automatica, potrebbe trovarsi in condizione di dare uno sguardo al vero sole, e darci, finalmente un'idea come è in realtà.

I soloni della scienza di questa scienza complessa, che i profani la considerano molti fantascienza, hanno altresì spiegato che intendono attrezzare l'occhio del satellite con rilevatori di tutte le "ottave" della "scala musicale" costituita dalle varie frequenze delle onde elettromagnetiche. « Con

Albergo per soli mariti

A Cincinnati, negli Stati Uniti d'America, è stato aperto uno speciale albergo « per mariti che abbiano litigato con le loro rispettive moglie ». Esso offre camera dai colori particolarmente riposanti, e comprende ampie sale di conversazione.

questo — ha precisato uno scienziato — non vuol dire che al termine dell'esperimento si possa lanciare una nuova canzone!.

Mentre in una sala di un noto albergo di New York si teneva questa conferenza, in occasione dell'anno geofisico internazionale, in un altro albergo, sempre newyorchese, un gruppo di giornalisti si era dato appuntamento per ascoltare una conferenza del prof. Bruno Rossi, del « Massachusetts Institute of Technology » il quale ha registrato scientificamente una « pioggia di raggi cosmici » di eccezionale intensità.

Le rilevazioni effettuate del gruppo Rossi nella « Stazione Agassiz » dell'Osservatorio di Harvard dimostrano che la potenza di questa « pioggia cosmica » è stata diecimila volte superiore a quella di un normale bombardamento cosmico sulla terra. Fate le dovute proporzioni e vi renderete conto anche se superficialmente della eccezionale potenza di questa « pioggia ».

Gli studi condotti dal prof. Rossi (uno scienziato italiano giunto in America prima della seconda guerra mondiale e oggi riconosciuto come una delle maggiori personalità scientifiche negli Stati Uniti), nel campo dei raggi cosmici vengono eseguiti con enorme interesse nei circoli scientifici statunitensi ed europei, e soprattutto italiani.

Il laboratorio installato dal prof. Rossi e dal suo gruppo nella « Stazione Agassiz » consiste di undici strumenti disseminati su un vasto terreno e consistente in un tubo fornito di una speciale materia plastica che emette radiazioni luminose allorché viene colpita dagli elettroni della « pioggia cosmica ». Per mezzo di un sistema elettronico di rilevamento di tali radiazioni, il gruppo Rossi ha potuto calcolare con una certa precisione il numero di elettroni cosmici che hanno colpito la rete degli strumenti.

Basandosi su questi risultati lo scienziato e gli altri fisici sono riusciti a stabilire l'energia della particella primaria del raggio cosmico: tale particella aveva apparentemente una energia di dieci miliardi di miliardi di « elettroni-volt ».

Questi studi hanno portato infine ad una realizzazione pratica di grande utilità nel campo dell'aviazione insieme al professore italiano, il brevetto è detenuto dal professore Louis Alvarez dell'Università di California e da un fisico della compagnia americana « Du Pont de Nemours ».

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI GENERALI Dipartimento del Personale

BANDO DI CONCORSO A 15 POSTI NEL RUOLO PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI CATEGORIA « B » - GRADO IX.

Art. 1. E' indetto un concorso interno per esami a 15 posti nel ruolo per i servizi amministrativi, personale ausiliario - Categoria B - Grado IX - riservato agli impiegati di categoria C del medesimo ruolo, personale d'ordine.

Art. 2. Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, domanda in carta da bollo di So. 0.80 diretta al Ministero per gli Affari Generali.

Le domande potranno essere presentate anche ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al predetto Ministero.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato degli studi compiuti.

Art. 3. L'esame dei documenti esibiti e dei requisiti per la partecipazione al concorso è devoluto alla Commissione esaminatrice di cui all'articolo successivo.

Art. 4. Gli esami sono regolati e diretti da una Commissione composta di un Presidente e quattro membri.

Art. 5. L'esame consisterà nelle seguenti prove scritte obbligatorie:

- a) un componimento di lingua italiana vertente sugli aspetti della vita reale e del lavoro;
b) una prova di aritmetica pratica consistente nello svolgimento di un problema comprendente le quattro operazioni e i calcoli frazionari, sui costi, ricavi e percentuali;
c) un componimento di tecnica amministrativa riguardante le nozioni pratiche relative alla compilazione dei fabbisogni, rendiconti, giornali di cassa, libri partitari, giudiziari e bilanci di previsione;
PROVE ORALI:
a) conversazione della durata di 30 minuti su argomenti di grammatica, cultura generale, elementi di storia e di geografia con particolare riguardo all'Africa;
b) conversazione di 20 minuti su elementi di aritmetica e geografia con particolare riguardo ai calcoli frazionari;
c) conversazione della durata di 20 minuti su nozioni computisteria e ragioneria elementare con particolare riguardo ai concetti del dare e dell'avere, entrate ed uscite, addebitamenti e accreditamenti, preventivi e rendiconti;
d) contabilità dei Distretti e nozioni sull'impianto e tenuta degli archivi;
e) conversazione della durata di 20 minuti sulle norme generali che regolano i servizi delle entrate e delle spese.

Art. 6. I concorrenti che abbiano conoscenza di lingue sono, a loro richiesta, ammessi agli esami facoltativi di lingue. L'esame di lingua consiste in due traduzioni scritte, una nella lingua prescelta ed una dalla lingua prescelta.

I concorrenti non possono dare più di due esami di lingue.

Art. 7. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media corrispondente ad almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei decimi di ciascuna di esse; la prova orale che è unica non s'intende superata se il candidato non abbia ottenuto almeno la votazione corrispondente a sei decimi.

Art. 8. E' fissato un coefficiente di altri dieci punti da determinarsi dalla Commissione esaminatrice per meriti di servizio. La votazione complessiva è stabilita dalla somma media dei punti riportati nelle prove scritte e dei punti ottenuti nella prova orale e per meriti di servizio.

Per ogni esame facoltativo sarà attribuito dalla Commissione un punteggio aggiuntivo fino a tre punti, ragguagliato in centesimi, che sarà valevole soltanto agli effetti della graduatoria.

Art. 9. Sono dichiarati vincitori del concorso i primi quindici in graduatoria.

Art. 10. La graduatoria dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. Per le modalità di attuazione

degli esami si applicano le disposizioni contenute negli articoli dal 2 al 6 compreso del Regolamento del personale civile approvato con decreto 22 dicembre 1955, n. 247. Il Presidente della Commissione farà esaminare i temi delle prove facoltative da insegnanti appositamente da lui incaricati purché in servizio presso le Scuole Pubbliche.

Art. 11. E' data facoltà alla Commissione di ripartire gli esami in due o più sessioni a seconda del numero dei concorrenti.

Art. 12. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e contro di essa è ammesso ricorso al Ministro per gli Affari Generali, il quale decide in via definitiva, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 13. Gli esami avranno luogo in Mogadiscio nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

IL MINISTRO Mohamad Abdi Nur

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del KADIGIA HASSAN MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del HAGIA FATMA ALI HASSAN per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. FRAN CHETTI.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del HAGI IUSUF MOHAMED per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della HAUA OSMAN FARAH per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Interni

NORME DOGANALI CONCERNENTI IL PELLEGRINAGGIO 1376

La Legazione d'Italia in Gedda ha reso noto che il Bollettino del 18 aprile 1957, del Dipartimento della Stampa saudiana, pubblica una nota datata 11 aprile 1957 di quel Ministero delle Finanze e dell'Economia Nazionale, nella quale si ricorda a tutti i pellegrini che, secondo l'art. 191 del Regolamento esecutivo dell'Ordinanza Doganale, ogni oggetto o merce avente valore commerciale, che viene portata al seguito dei pellegrini senza essere stata preventivamente elencata nel manifesto, sarà soggetta al pagamento del doppio dei diritti doganali dovuti. Poiché è noto che alcuni pellegrini usano portare con sé le merci predette senza curarsi di includerle nel manifesto - prosegue la nota - i medesimi sapiano che incorreranno nella sanzione prevista dal summenzionato art. 191.

Conferenza stampa di Foster Dulles

(Continuazione 1° pag.)

ne. Interrogato a lungo sulla questione della concessione ai giornalisti del visto per la Cina popolare, Dulles ha ribadito il noto punto di vista del governo secondo cui « fintanto che i diritti dei cittadini americani continueranno ad essere violati in maniera così grave, non sarebbe saggio permettere loro di viaggiare in territorio cinese ». Egli comunque si è rimesso ad una eventuale sentenza della Corte Suprema la quale potrebbe decidere se « il diritto del cittadino americano di viaggiare ove gli aggrava abbia la precedenza su qual siasi considerazione di politica estera ».

Parlando della Corea, il Segretario di Stato ha dichiarato che consta inequivocabilmente al governo degli Stati Uniti che i cino-comunisti stanno introducendo armi nella Corea settentrionale in aperta violazione degli accordi di armistizio del 1953. Gli Stati Uniti stanno perciò esaminando la possibilità di inviare armi moderne alla Repubblica della Corea Meridionale. Dulles ha ricordato che in base alle clausole armistiziali le armi e le attrezzature militari potevano essere sostituiti con armi ed equipaggiamenti qualitativamente corrispondenti. Buona parte delle armi e degli equipaggiamenti di cui erano dotate quattro anni fa le forze della Corea Meridionale è ormai diventata antiquata: bisogna quindi - ha detto Dulles - adottare un criterio di elasticità nell'interpretare realisticamente tali clausole e servirsene.

Recentissime

ACCORDO DI FRONTIERA RUSSO-IRANIANO

MOSCA. - La Tass informa che un accordo sul regime della frontiera sovietico-iraniana e sulla prassi da seguire nella soluzione degli incidenti di frontiera è stato firmato.

GLI STATI UNITI NON SOSPONDONO GLI ESPERIMENTI NUCLERI

WASHINGTON. - Il governo degli Stati Uniti ha informato quello giapponese che gli è impossibile sospendere gli esperimenti nucleari. Ciò finché non vi sarà un accordo per il controllo e la riduzione degli armamenti.

SEMPRE GRAVE CURZIO MALAPARTE

ROMA. - Le condizioni di Malaparte sono sempre gravi. Egli è tenuto costantemente sotto la tenda ad ossigeno. I medici gli hanno proibito di parlare e di ricevere visite. Malaparte si serve di un taccuino per comunicare con i medici e i familiari che lo assistono.

SPORT

I CONVOCATI PER PORTOGALLO - ITALIA

ROMA. - Ecco i nomi dei 22 giocatori segnalati per la squadra nazionale di calcio che il 26 maggio incontrerà a Lisbona il Portogallo in un incontro valido per l'eliminazione del Campionato del Mondo di calcio: Milan: Buffon, Bean, Fontana; Sampdoria: Bernasconi; Juventus: Boniperti; Napoli: Bugatti, Pesaola, Posio; Fiorentina: Cervato, Chiappella, Gratton, Magnini, Montuori; Triestina: Ferrario; Roma: Ghiggia, Venturi; Torino: Grave, Rigamonti; Inter: Pandolfini; Bologna: Pivatelli, Rota; Udinese: Secchi.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

تريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٥ مايو ١٩٥٧ الموافق ١٤ شوال ١٣٧٦ هـ

اخبار محلية

خبراء ايطاليون في مييجورتينا لدرس الوسائل المؤدية الى تعزيز موارد تلك الاراضي

يؤخذ ان بعض الخبراء الاقتصاديين الايطاليين قد قاموا بزيارة في منطقتي «مييجورتينا» للنظر في امكانية تعزيز بعض المشاريع الاقتصادية هناك واعداد الوسائل المؤدية الى تحقيق ذلك - وقد استلمهم في مطار بوساسو حاكم مقاطعة «مييجورتينا» حضرة السيد

انضمام صوماليا الى السوق الاوربية المشتركة

افادت الوكالة الصومالية بان السيد محمد فرح سياد، وهو من الصحفيين المعتبرين، قد نشر في القسم الايطالي من جريدة «بريد صوماليا» مقالة قيمة استحسن فيها انضمام صوماليا الى السوق الاوربية المشتركة، معبرا بذلك عن الرأي العام في البلاد. قال ما نصه: «بتوقيع معاهدة انشاء السوق الاوربية المشتركة يمكن القول ان صوماليا قد حققت ما كان منذ زمن طويل البرنامج السياسي لرجال حكومتها المسؤولين. وفي الواقع كانت صوماليا من البلاد الافريقية التي نهبت، في الستين الماضية، الى وجود الروابط المتصلة ما بين اوربا وافريقيا. فانضمام صوماليا الى السوق الاوربية المشتركة ستمكن بلادنا من الاتيان بمنافع جمة ليس فقط الى نفسها بل كذلك الى اوربا عنها. فانضمام صوماليا الى السوق الاوربية المشتركة له وجهتان. الوجهة الاولى هي سياسية الصبغة فان صوماليا متصلة باوربا وبالتالي بالنزب، لاسباب لا مجال بها للشك، خصوصا من الناحية الاستراتيجية، فان الزاوية الافريقية تمثل مفتاحا ذا شأن عظيم في المحيط الهندي، حالة

بلاد ما وراء البحار الفرنسية. وعلاوة على تونس نخض بالذكر الكونجيو الخ. فهؤلاء البلاد الافريقية ترأس عليها بلاد «اوربا الصغرى» اعنى ايطاليا ولوكسبورج وبلجيكا وفرنسا والمانيا وهولاندا. فاقترح ايطاليا في انضمام صوماليا الى السوق الاوربية المشتركة يعتبر ضمنا وطيدا للتعاون بين ايطاليا وصوماليا حتى بعد سنة ١٩٦٠ - وختم السيد محمد فرح سياد مقالته قائلا ان مشروع ايطاليا في هذا الخصوص قد جاء موافقا للغاية.

مكتب المدعى العام

مكتب التنفيذ

نشر حكم المحكمة الجنائية في الصومال

في حكمها ضد: (١) عمر هيرافي محمود، الملقب «مادوفي»، البالغ من العمر ٥٥ سنة، قبيلة اقبال، رير عبد الله قلمه، المولود والسكان في مقدشو (٢) حسن عمر هيرافي، البالغ من العمر ٢٤ سنة، قبيلة اقبال رير عبد الله قلمه، المولود في ايتالا، والسكان في مقدشو. (٣) موسى عارف محمود، الملقب «شيرار» البالغ من العمر ٢٢ سنة، قبيلة اقبال رير عبد الله قلمه المولود والسكان في ايتالا. (٤) احمد شيخ عدو البالغ من العمر ٣٨ سنة، قبيلة اقبال رير هارتي، المولود بعيل بور والسكان في مقدشو. كلهم مسجونون من تاريخ ١٠ ديسمبر ١٩٥٥ - المتهمين:

(أ) في ارتكاب الجريمة المنصوص عليها في الفترة الاولى من المادة ٦٢٨ من قانون العقوبات الجنائي، لانهم حوالي الساعة ٢١ من يوم ٤ ديسمبر ١٩٥٥ عند الكيلومتر الخامس من طريق مقدشو - افقوى، سرقوا من سمانيوتو جينو وفستين كورينا مستعملين الشدة والتهديد، وقد كانوا جميعا مسلحين بخناجر،

وفؤوس وسيف وبلغا من المال وبعض الحلى الذهبية والملابس، وقد اخذوها من السيارة التي كان يمتلكها عائلة سمانيوتو والتي اضطرت الى التوقف عن السير نظرا لان الطريق كان مقفلا باشجار شوكية. (ب) في ارتكاب الجريمة المنصوص عليها في المواد رقم ٥٧٥، ٥٧٦ و ١١٠، ٥٧٦ رقم (١) من قانون العقوبات الجنائي، لانهم اشتركوا جميعا في تنفيذ عدة اعمال جنائية في مشروعات الاجرامى نفسه في نفس الوقت وفي نفس المكان المنصوص عليهما في الفقرة (١) ولانهم قتلوا تيريسا سمانيوتو، البالغة من العمر ١٧ شهرا بضربة على رأسها بسلاح قاطع، ولانهم حاولوا بجدارة وجزم ارتكاب جريمة قتل سمانيوتو جينو وفستين كورينا بسلاح قاطع وقد اصيبا بعدة جروح في نقط عديدة في جسمها، وذلك ليمتكنوا من ارتكاب جريمة الاعتصاب المذكورة اعلاه. (ج) في الجريمة المنصوص عليها في المادتين ٦٩٧ و ٦٩٩ من قانون العقوبات الجنائي لانهم يملكون ويحملون خارج مسكنهم اسلحة بدون رخصة وبدون ان يبلغوا عنها السلطة. -

يلغوا عنها السلطة. - في جلستها العلنية المنعقدة في تاريخ ٢٦ يناير ١٩٥٦ اصدرت حكمها التالي علنا بتلاوته. ان المحكمة الجنائية: بعد الاطلاع على المادتين ٤٧٣ و ٤٨٨ من قانون الاجراءات الجنائية والمادة ٣٦ من قانون العقوبات الجنائية والمادة ٤٨٤ من قانون الاجراءات الجنائية. تقر

اذ انه المذكورين اعلاه بالجرائم المقيدة ضدهم وتحكم باعدامهم عن التهم المنصوص عليها في الفقرة (ب)، وبسجنهم لمدة ثمانية سنوات وبغرامة نقدية قدرها ٥٠٠ صومالي يدفعها كل واحد منهم عن التهم المنصوص عليها في الفقرة (١). - وسجنهم لمدة ٨ اشهر عن

الجريمة المنصوص عليها في الفقرة (ج)، - تحكم على نفس الاشخاص بتعويض الطرف المتضرر الذي اقام دعوى مدنية وان تدفع له قيمة رمزية قدرها ١ صومالي. وتأممر بمصادرة وابادة الشيء المادى الذى يدل على الجريمة. وتأممر بنشر ملخص هذا الحكم باللغتين الايطالية والعربية لمره واحدة على جريدة «بريد صومال» وان يعلق لمدة ٢٠ يوما في جدول المناشير لبلدية مقدشو وعيل بور وايتالا. القائم باعمال المحضر الامضاء: س. سابيا اودع في مكتب المحضر في ٨ فبراير ١٩٥٦. المحضر الامضاء: ميرابيلي وقد عارض المتهمون الاربعة جميعهم الحكم وطلبوا الاستئناف في ٨ فبراير ١٩٥٦. المحضر الامضاء: ميرابيلي ان محكمة الاستئناف الجنائية يحكمها الصادر في ٥ ابريل ١٩٥٦ قد ايدت الحكم المستأنف. المحضر الامضاء: ميرابيلي وقد اودع الحكم في مكتب المحضر في ٢٠ ابريل ١٩٥٦. المحضر الامضاء: ميرابيلي وقد عارض المتهمون الاربعة جميعهم الحكم واستأنفوه لدى محكمة النقض والابرار في ١٣ ابريل ١٩٥٦. المحضر الامضاء: ميرابيلي ان محكمة النقض والابرار العليا في حكمها الصادر بتاريخ ٢٧ اكتوبر ١٩٥٦ قد صرحت بعدم اختصاصها وامرت باحالة القضية الى محكمة العدل المختصة في الصومال للمادة رقم ١١٦ من الامر رقم ٥ المؤرخ ٢ فبراير ١٩٥٥ الصادر عن الادارة

الافريقية الايطالية الوصية. تتبع الامضاءات ان محكمة العدل يحكمها الصادرة بتاريخ ٢٧ ابريل ١٩٥٧ قد رفضت الاستئناف. المحضر الامضاء: فرانكينا وقد اصبح الحكم نافذا في ٢٧ ابريل ١٩٥٧. المحضر الامضاء: فرانكينا صورة طبق الاصل رئيس الكتبة. الدكتور البرتو كامبيليا.

الاذاعة المحلية

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (بلغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٠٥ - هيلو
- ١٦١٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥٠ - قباي
- ١٦٣٥٠ - نشرة لاجبار
- ١٦٥٠٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - ركن رجال اليوم: محمد الخامس، سلطان مراكش
- ١٧١٠٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٢٠٠ - قباي
- ١٧٣٠٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة رحوبن)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة رحوبن)
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - أغاني متنوعة
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٠٠٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 78
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT

RINVIATO PER ORE L'ESPERIMENTO CON LA "NAVE CAVIA"

Il Segretario Generale delle N. U. ha informato Tel Aviv che l'Egitto si oppone al transito nel Canale di navi israeliane

Hammarskjöld ha anche espresso l'opinione che la vertenza deve essere risolta dalla Corte Internazionale dell'Aja - Le dichiarazioni fatte in proposito da Eisenhower considerate un ammonimento sia per Israele che per i Paesi Arabi

IL CAIRO, 16.
Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha comunicato ad Israele la decisione egiziana di opporsi all'uso del canale di Suez da parte di navi israeliane.

Così scrivono stamane i giornali del Cairo.
Intanto negli ambienti politici egiziani, la dichiarazione di Foster Dulles, secondo cui la «nave cavia» che gli israeliani si accingono a far passare per Suez, non sarebbe fermata da un intervento del Dipartimento di Stato, ha provocato violente reazioni e proteste.

A proposito della libertà di transito attraverso il Canale il Segretario Generale dell'ONU, interpellato durante una conferenza stampa, ha dichiarato che l'organismo qualificato per decidere circa la compatibilità della convenzione di Costantinopoli del 1888 con il veto egiziano alle navi israeliane di transitare nel canale di Suez, in quanto appartenenti ad un paese in stato di belligeranza con l'Egitto stesso, è la Corte Internazionale dell'Aja.

Secondo Hammarskjöld i sei principi sanciti dal Consiglio di Sicurezza per Suez sono ancora validi, come lo è ogni decisione del Consiglio stesso, fin quando tale organo non la abroghi o la modifichi.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha anche affermato di non essere al corrente di alcuna minaccia, da parte israeliana di violare con la forza il canale di Suez.

Anche da New York si apprende che un avvertimento diretto ad Israele, ed indiretto agli arabi, a non turbare la già tesa situazione nel Medio Oriente, viene considerata nei circoli diplomatici la dichiarazione del Presidente Eisenhower, alla conferenza stampa, circa l'intenzione di Tel Aviv di affermare con una nave cavia il proprio diritto all'uso del canale di Suez.

L'atteggiamento del Presidente sulla opportunità che la questione venga definita una volta per sempre dalle Nazioni Unite, o dalla Corte Internazionale dell'Aja, viene esaminata qui alla luce della proclamata volontà egiziana di deferire ad arbitrato le eventuali controversie sull'amministrazione del canale. Questo - si rievoca - potrebbe permettere all'Egitto di mutare atteggiamento sui diritti di Israele senza una perdita di prestigio di fronte al mondo arabo. Non è certo, però, che la so-

luzione sia accettabile agli israeliani, sia perché essi vorrebbero riproporre attraverso la questione di Suez, l'intero problema delle loro relazioni con gli arabi, sia perché essi temono che passi troppo tempo prima che la Corte dell'Aja si pronuncii sulla vertenza. Questa riluttanza israeliana a rimettersi all'arbitrato contribuisce a tener vivo il timore che il governo di Tel Aviv possa voler precipitare una nuova crisi.

L'avvertimento di Eisenhower viene, perciò, considerato come tempestivo, ed è accolto favorevolmente. La maggioranza delle delegazioni dell'ONU

condivide i fatti l'atteggiamento di Washington, secondo il quale nell'attuale congiuntura politica non si debba permettere il determinarsi di situazioni di forza, tali da turbare il lento e faticoso riassetto dell'equilibrio delle forze nel Medio Oriente.

Intanto da Londra si apprende che, il governo di Israele ha rinviato la decisione circa un eventuale invio di una «nave cavia» a Suez.

Lo ha annunciato un portavoce governativo il quale ha aggiunto che una decisione in merito sarà presa dopo il dibattito su Suez al Consiglio di Sicurezza.

SU RICHIESTA DELLA FRANCIA

Si riunirà lunedì il Consiglio di Sicurezza per il riesame della questione di Suez

Pineau atteso a New York per lunedì - Incerto ancora l'atteggiamento degli Stati Uniti - Mollet aveva offerto le dimissioni, ma il Presidente Coty le ha respinte

NEW YORK, 16.

La Francia ha chiesto oggi che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si riunisca, per riesaminare la questione di Suez.

Il Ministro degli Esteri francese Pineau è atteso a New York lunedì mattina, in vista della riunione del Consiglio di Sicurezza che avrà luogo lunedì 20 maggio.

Da Washington si apprende che il portavoce del Dipartimento di Stato non ha voluto dire oggi, nel corso di una conferenza stampa, se gli Stati Uniti appoggeranno la Francia nel prossimo dibattito per Suez. Egli ha precisato che il governo francese non ha previamente

Terminata la visita di Bourghiba in Libia

TRIPOLI, 16.

La Libia appoggerà la Tunisia e l'Algeria nella soluzione dei problemi delle loro relazioni con la Francia, a quanto afferma il comunicato comune emanato stamane al termine della visita di cinque giorni compiuta dal Primo Ministro tunisino Habib Bourghiba al Primo Ministro libico, Mustafa ben Halim.

te avvertito quello statunitense del ricorso all'ONU.

Intanto a Parigi si commenta che il governo ha forse le ore contate. Questa, almeno, è l'opinione di molti osservatori politici in seguito al più drammatico Consiglio dei Ministri dell'ultima legislatura. Posto di fronte al dilemma di continuare il boicottaggio del Canale di Suez o di piegarsi, seguendo l'esempio inglese, Guy Mollet aveva offerto le dimissioni al Presidente della Repubblica che le ha rifiutate per considerazioni di politica interna.

Il Capo del Governo ha, allora, girato l'ostacolo ricorrendo alla soluzione di chiedere al Consiglio di Sicurezza di invitare l'Egitto ad attenersi ai sei principi fissati dal Consiglio stesso nell'ottobre del 1956.

Alla riunione di Gabinetto Mollet ha fatto la seguente dichiarazione: «Il governo ha preso atto con rammarico delle decisioni degli utenti del Canale di Suez di accettare che i pedaggi siano direttamente versati all'Egitto senza che questi abbia fornito garanzie circa il libero transito attraverso il Canale e la giusta ripartizione dei fondi percepiti».

«Il governo non può considerare accettabile, e tanto meno definitiva, una soluzione in flagrante contrasto con i sei principi votati dal Consiglio di Sicurezza. La Francia tiene dunque a lanciare un ultimo appello all'ONU, la cui autorità è attualmente messa in causa. Perciò ha deciso di ricorrere al Consiglio di Sicurezza e chiederli di invitare l'Egitto ad attenersi ai sei principi».

La presa di posizione di Mollet è stata accolta scetticamente negli ambienti politici, dove si rievoca che ben scarse possibilità ha il tentativo di rovesciare una situazione internazionale che l'atteggiamento inglese sembra aver reso definitivo.

Si osserva, inoltre, che essa sembra confermare che il governo francese, rimettendosi al giudizio dell'ONU, abbia rinunciato a prendere iniziative dirette in Medio Oriente. Si rievoca, quindi, l'impressione che la Francia si accinga a rinunciare all'atteggiamento intransigente nei confronti del Cairo. In questo caso si renderebbe inevitabile la crisi di governo.

Condoglianze di Gronchi ad Haile Selassie

ROMA, 16.

Il Presidente della Repubblica ha inviato a S. M. l'Imperatore di Etiopia un telegramma di condoglianze per la morte del suo secondogenito Principe Makonnen, Duca di Harrar. Ecco il testo:

«Nel grave lutto che ha colpito Vostra Maestà e tutta la Imperiale Famiglia, prego accogliere mie sentite condoglianze».

Quaranta navi inglesi dirigono verso il Canale di Suez

IL CAIRO, 16.

Un'ondata di entusiasmo accompagna la rotta delle quaranta navi britanniche che si dirigono a tutto vapore verso gli imbocchi meridionale e settentrionale del canale di Suez.

Ad aumentare la soddisfazione degli egiziani per questa che viene proclamata come «una vittoria di Nasser», contribuisce la notizia che malgrado lo atteggiamento negativo del governo di Parigi, una nave trasporto francese avrebbe già veicato i diritti di pedaggio alla compagnia egiziana per la gestione del canale.

L'oleodotto Medio Oriente-Mediterraneo

LONDRA, 16.

I piani per la costruzione di un nuovo oleodotto, capace di costituire una alternativa al canale di Suez, sono in fase di realizzazione, secondo quanto comunicato dalle 17 compagnie petrolifere interessate.

L'oleodotto che attraverserà il Medio Oriente portando il carburante nel Mediterraneo avrà una capacità di 70 milioni di tonnellate annue.

Se verrà approvata dal Parlamento, la nuova legge autorizzerà tra l'altro l'Ente Nazionale Iraniano per i petroli, a formare compagnie miste con gruppi petroliferi stranieri. Come noto tra le parti interessate vi è il gruppo italiano ENI.

L'Inghilterra appoggerà l'azione francese al Consiglio di Sicurezza

Le parole del Capo del Foreign Office sono state accolte dal grido di «dimissioni» partito dai banchi laburisti - Respinta la mozione di censura presentata dai laburisti

LONDRA, 16.

Grida di «dimissioni» da parte dei laburisti si sono udite, oggi ai Comuni, dopo le dichiarazioni di Selwyn Lloyd, il quale ha parlato a chiusura del dibattito sulla questione di Suez.

Dopo aver annunciato che la Gran Bretagna appoggia la richiesta francese di convocazione del Consiglio di Sicurezza e si tiene in stretto contatto con Parigi, ferma restando la diversa posizione inglese, il Ministro ha ribadito le critiche fatte ieri da Mac Millan alle condizioni poste dagli egiziani per il transito nel Canale. Egli si è anche appellato alle responsabilità assunte dagli Stati Uniti in quel settore. Ha concluso difendendo la politica del governo britannico.

Gli imminenti negoziati anglo-egiziani di Roma - ha dichiarato ancora Selwyn Lloyd - verteranno sui seguenti punti: possibilità di sblocco limitato dei conti egiziani congelati dalla Gran Bretagna, eventuale impiego del conto in sterline della Banca d'Inghilterra presso la Banca Nazionale Egiziana, anche per transazioni commerciali anglo-egiziane - oltre che per il pagamento dei diritti di transito nel Canale di Suez, e rivendicazioni finanziarie dei due paesi in relazione ai recenti avvenimenti.

Nella seduta dell'altro ieri Mac Millan, replicando ai laburisti, dopo aver difeso l'intervento militare in Egitto compiuto da Eden, so-

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Presidente designato ha esposto alla direzione democristiana il suo programma

Il Senatore Zoli intende presentarsi al Parlamento con un programma vasto ed impegnativo - Prime congetture sull'attribuzione dei portafogli - Anche i liberali sarebbero contrari al governo monocolore

ROMA, 16.

Ricevuto ieri l'incarico dal Presidente della Repubblica, il Sen. Zoli si è accinto da stamane al lavoro per la formazione del nuovo governo che - rivelatasi ormai evidente sul piano pratico la impossibilità di procedere alla ricostituzione di un ministero tripartito o quadripartito - farà perno esclusivamente, o quasi, su uomini della DC: esclusivamente, o quasi, perché fino a questo momento non è del tutto da escludere che qualche personalità indipendente dai partiti sia invitata a far parte del nuovo Gabinetto soprattutto nei ministeri a carattere tecnico.

Il primo atto ufficiale che il Presidente designato, nella sua ricerca della soluzione migliore della crisi, lo ha compiuto oggi partecipando ad una riunione della direzione democristiana per riferirvi sul programma che egli intende attuare e sulla configurazione che egli intende dare al suo Gabinetto.

Egli ha presentato un programma vasto e impegnativo che conferma il proposito della DC di dare vita, attraverso il monocolore, non già ad un governo di ripiego, ma ad un ministero di solida impostazione, con un piano di attività a vasto raggio, sul quale il Parlamento possa pronunciarsi con cognizioni di causa e con una chiara assunzione di responsabilità da parte dei partiti.

Sulla base delle congetture il futuro ministero dovrebbe avere presso a poco la seguente composizione: Zoli Presidente del Consiglio ed interim del

Bilancio, Pella vice presidenza ed Affari Esteri, Gonella vice presidenza e riforma burocratica, Tambroni Affari Interni, Andreotti Finanze, Medici Tesoro, Taviani Difesa, Colombo o Rumor o Salomone Agricoltura, Malvestiti o Gava Industria, Caron o Cassiani o Rubbinacci ai Lavori Pubblici, Matarella Commercio Estero, Gui, Zaccagnini o Marazza al Lavoro, Braschi o Caron a Poste e Telecomunicazioni, Togni partecipazioni Statali, Cassiani o Maxia Marina Mercantile, Angelini Trasporti, Resta o Bettlicchi Pubblica Istruzione, Campilli Cassa Mezzogiorno. Come si vede le novità di maggiore rilievo sarebbero nell'istituzione di due vice presidenze (al posto di una unica tenuta per il passato dall'on. Saragat) e nella sostituzione dei ministri liberali e socialdemocratici con uomini della DC molti dei quali non nuovi a responsabilità di governo.

Altra novità consisterebbe nella diminuzione dei Sottosegretari che verrebbero ridotti dagli attuali 35 a 25.

Sulla questione della formazione del governo, da un comunicato pubblicato al termine della riunione della direzione della DC si apprende che il Presidente del Consiglio designato ha esposto i suoi intendimenti in relazione all'incarico ricevuto. La direzione DC ha espresso l'augurio che il Senatore Zoli trovi la compattezza solidaria dei gruppi parlamentari democristiani e riesca pertanto a costituire un governo che, nell'attesa per la conclusione della legislatura, assicuri l'approvazione dei bilanci, l'attuazione dei provvedimenti deliberati, ed il perfezionamento di quelli in corso, nonché la ratifica dei trattati europei.

Della riunione dei deputati del direttivo democristiano si sa che essa è stata dedicata prevalentemente all'esame dei problemi che dovranno costituire il programma del nuovo governo sulla base degli orientamenti tracciati dalla direzione.

(Continua in 3ª pag.)

A Roma il Sottosegretario alle finanze egiziano

ROMA, 16.

Il Sottosegretario alle Finanze dell'Egitto, Lofti El Bamas, è giunto nel pomeriggio dal Cairo, a capo di una delegazione, per discutere i rapporti commerciali con l'Italia e un nuovo accordo di pagamenti per il transito nel canale di Suez.

Il Sottosegretario egiziano ha dichiarato che prevede l'inizio dei lavori per domani o dopodomani, ed ha aggiunto che la delegazione, che incontrerà i rappresentanti britannici il 23 maggio, sarà composta da altri funzionari del governo egiziano, non ancora designati.

Aggiornata la sottocommissione per il disarmo

LONDRA, 16.

In una atmosfera di prudente ottimismo la sottocommissione dell'ONU per il disarmo si è aggiornata al 27 maggio prossimo.

Il capo della delegazione degli Stati Uniti Stassen, come è noto, parte stasera per Washington per consultazioni. Il delegato sovietico Zorin partirà domani per Mosca.

Firmato un accordo commerciale tra Irak e Arabia Saudita

LONDRA, 16.

Un accordo commerciale è stato firmato ieri a Baghdad fra Irak ed Arabia Saudita. La notizia secondo i circoli diplomatici londinesi va inquadrata nel ravvicinamento politico dei due paesi, segnato dai colloqui di questi giorni fra Re Feisal e Re Saud.

Sempre da Londra giunge notizia che secondo quanto si dice a Baghdad, Re Saud di Arabia avrebbe accettato l'invito di recarsi in Giordania rivolto da Re Hussein.

Si apprende, infine, che è rientrato alla sua base di Ci-pro un elicottero della RAF che nelle ultime settimane era stato adibito ad una missione riservata e delicata.

Durante tutto il periodo dell'ultima crisi giordana, infatti, l'elicottero ha stazionato su uno spiazzo immediatamente adiacente alla reggia di Amman.

L'elicottero era pronto in qualsiasi momento a trasportare Re Hussein all'aeroporto di Mafraq in caso di necessità.

ITINERARI MIGIURTINI

La piana di Bosaso allagata

La piana di Bosaso è una estesa vallata racchiusa da un sistema montano che la cinge da Est-sud-ovest, corona orografica da cui scendono gli uadi Marero e Balad che portano le loro acque all'Oceano Indiano.



La piana di Bosaso allagata

quanto il terreno è estremamente povero e sitibondo. Ovunque son sassi anneriti per l'azione dei raggi ultravioletti del sole e degli elementi atmosferici tanto da far pensare al profano, che possono contenere tracce ferrose.



L'acqua scorre sotto le palme

arrivo limacciosa ed irruente irradiando nei vari canali che il torrente ha scavato nel vastissimo delta. In questo vivono alcune famiglie dedite all'agricoltura che si sono suddivise i vari appezzamenti di terreno coltivando le sciambe che hanno recinto e dalle quali traggono ogni sorta di prodotti dai pomodori alle melanzane, dalle cipolle alle coste per finire ai sapori meloni al foraggio, ad altre colture.

zeribe per ospitarvi e proteggervi il bestiame bovino e caprino allevato; hanno attuato un ingegnoso complesso di chiuse per la raccolta delle acque in bacini, per la successiva derivazione in canali irrigui.

Quest'anno le piogge sono state particolarmente frequenti ed abbondanti al punto che ogni piena che giungeva a valle interrompeva il raccordo stradale Bosaso-El Araf per cui transitarvi diventava problematico se non addirittura pericoloso, arrivando l'acqua, in certi punti obbligati, al metro di altezza, in moltissimi altri al mozzo delle ruote della jeep. Più basso era il livello delle acque nei campi perché si distendeva in super-

ficie maggiore, non percorribile perché coltivata e perché il fango avrebbe paralizzato le macchine. La vasta pianura presentava, nei giorni scorsi, un magnifico colpo d'occhio inusitato da queste parti ove le piogge sono contate. Il sole, riletto dai suoi raggi sull'estesa piana allagata, creava un suggestivo riverbero che al tramonto assumeva aspetti irreali, con tinte e sfumature delicate da permetterci di sognar di trovarci sulle rive dell'Indocina od in quelle del Vercellese.

Un punto pittoresco di questa zona è dato da un modesto agglomerato di palme poste nel mezzo della piana; stormivano i loro rami al vento del sud, gioiose di trovarsi inondate da tanta abbondanza di Dio, dopo tanta astinenza.

Passato qualche giorno, riatata alla meglio la strada, arrivava la seconda, la terza, l'ultima ondata impedendo la normale ripresa del traffico stra-

me quelli della valle Padana con la stessa intensità di colori, con la stessa intensità del profumo, con la stessa utilità per gli uomini che guardano loro con commossa speranza. Le mucche del buon Mohamed Mahamud Hassan pascolano gioiosamente erba fresca dopo tanti limitati pasti a base di stoppie; pascolano in compagnia di timide pecorelle e sembra abbiano timore di calpestarla troppo, di farle male. Affondano il loro tumido muso nella profumata coltura ed ogni tanto alzano al cielo il loro pacato mugugno non più tormentato da fame arretrata.

Il paesaggio circostante, con le casette in muratura che ven-

gon sorgendo, le zeribe e gli arisci, gli animali al pascolo e le azzurre montagne all'orizzonte, ci dona un quadro fresco e riposante, ci riporta alla quiete georgica delle nostre opime campagne, ci permette di rian- dare, seppure con un po' di fantasia, alle nostre vallate prealpine, per regalarci un po' d'illusione che ci arreca serenità nell'animo, ci risolve lo spirito e ci porta ad ignorare le quotidiane e caduche questioni di questo mondo in perenne discordia.

TOR

Le vie del cielo portano a Hollywood

NUOVA YORK, 23 aprile

Le bambine sognano di diventare belle ragazze, le belle ragazze sognano di diventare «hostesses», le «hostesses» sognano di vincere il concorso di bellezza per la categoria. Almeno o sognavano fino a oggi: e adesso la vincitrice, Jo Ann Annet e Borseth, può sognare di trovarsi un marito. Per le altre, invece, tutto è rimandato all'anno prossima.

Il concorso per la «hostess deale di tutto il mondo», parte del lancio pubblicitario del film «Lo spirito di Saint Louis», si è concluso infatti con la vittoria della bruna americana, a cui sono stati consegnati, col dolce-maro cerimoniale di tutti i concorsi di bellezza (lei raggiante e le altre che si soffiavano il naso), i premi in palio: una «Hillman» gran turismo, decapotabile; un'intera collezione di abiti per signora; una cucina economica e, immancabile, un biglietto d'invito per Hollywood. La macchina da presa l'attende per il rituale provino.

La «hostess ideale» ha battuto d'un soffio alcune concorrenti che le voci di sala (il concorso ha avuto luogo in un grande albergo di Nuova York) davano per «pericolosissime»: la svedese giunta seconda, Karin Qvarnstrom, aveva a detta dei tecnici — occhi da gazzella; la terza, l'inglese Margaret Sheffield, aveva capelli spumeggianti; la quarta la francese Françoise Lagarde, aveva un collo da capogiro. Ma, evidentemente, i giudici hanno guardato dalle spalle in giù.

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI DUE APPLICATI DATTILOGRAFI

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di due applicati-dattilografi per la lingua italiana.

Entro le ore 12 del 15 giugno 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio:

- 1.) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
2.) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale, o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali.
3.) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;
4.) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sano e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
5.) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
6.) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente ed inoltre diploma di dattilografia.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 debbono essere in bollo; quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 15 marzo 1957. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nelle lingue italiana ed arabo, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali, nonché ad una prova di dattilografia nella lingua italiana.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova, della durata di sei mesi, e fruiranno dello stipendio iniziale di So. 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali di 50 So. ciascuno.

La prassi sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Mogadiscio, li 6 maggio 1957.

IL SINDACO

M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali Dipartimento servizi

Il Ministero per gli Affari Generali deve provvedere alla confezione dei seguenti capi di vestiario per il personale civile somalo:

- N° 2050 - pantaloni lunghi;
N° 500 - pantaloni corti;
N° 2050 - giacche sahariane;
N° 500 - tute per autisti;
N° 250 - camicie;
N° 500 - bustine, copricapo;

Chiunque ne abbia interesse può ritirare la lettera di richiesta di offerta presso il Dipartimento Servizio - stanza n. 7 del Palazzo del Governo - dalle ore 8.30 alle ore 11.30 entro il 20 maggio 1957. Mogadiscio, li 26 - 2 - 1957.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Sociali Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLEGIO «SOMALIA» DI MOGADISCIO PER L'ANNO SC. 1957 - 58

Si portano a conoscenza del pubblico i punti più importanti del Bando di concorso diramato in questi giorni alle Regioni ed ai Distretti e del quale gli interessati devono prendere esatta visione in quanto sono state apportate sostanziali modifiche ed innovazioni.

Le domande di ammissione ad uno dei 200 posti messi a concorso, dovranno pervenire ai Distretti competenti entro il 10 Giugno p. v., corredate del titolo di studio e del certificato medico d'immunità da malattie contagiose; in atto. Sulle domande i Distretti apporran- no in calce le riserve informati-

mazioni di cui all'art. 3 del Bando; entro il 25 Giugno P. V., è ammesso ricorso contro il giudizio della Commissione incaricata di esaminare le domande di ammissione che i Distretti trasmetteranno tempestivamente al Ministero Affari Sociali, al quale i ricorsi dovranno essere trasmessi. Sulla domanda, il padre (o chi ne fa le veci) del concorrente dovrà impegnarsi, con dichiarazione scritta, a versare le seguenti somme prima che lo studente ammesso entri in Collegio:

- 1) - So. 60 oppure So. 30, corrispondenti rispettivamente alla retta mensile intera ed alla prima retta mensile dimezzata;
2) - So. 60 per deposito cauzionale restituibile a fine anno scolastico salvi motivi addebiti per rotture, danni ecc; tale deposito dovrà essere versato anche da coloro che saranno ammessi a mezza retta o a retta gratuita;
3) - una quota, per spese di libri e di cancelleria, fissata in So. 20-30-40 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di I° grado ed in So. 60-70-80 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di II° grado;

4) - una quota, dovrà essere pagata anche dagli ammessi a mezza retta e gratuitamente, per spese di ritorno in famiglia a seguito di allontanamento disciplinare o di fine anno scolastico; tale quota è fissata in So. 50 per i provenienti dalla Mezzogiornia, in So. 30 per i provenienti dal Mudugh ed in So. 20 per i provenienti dalle altre Regioni (Benadir escluso).

Il padre (o chi ne fa le veci) dovrà impegnarsi sulla domanda a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il collegiale dimesso dal Convitto. Non sono ammessi deroghe al Bando di concorso riservato esclusivamente a studenti delle Scuole Secondarie.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA Segreteria

Si avvertono tutti coloro che hanno presentato domanda di essere assunti in qualità di autisti all'Assemblea Legislativa della Somalia di presentarsi alla Segreteria entro giovedì prossimo 23 maggio 1957 con la patente.

E' inutile che si presentino coloro la cui patente è di data recente perché per la guida e la manutenzione delle macchine dell'Assemblea occorrono autisti di lunga e provata esperienza.

Il Segretario Capo Galli

Municipio di Mogadiscio

OGGETTO: Revisione veicoli a trazione animale.

Nei giorni feriali dal 6 a tutto il 18 maggio p. v., dalle ore 16 alle 18, tutti i veicoli a trazione animale per il trasporto di merci, in servizio nella città di Mogadiscio, dovranno essere presentati al controllo nel parco della sede municipale.

Detti veicoli verranno presentati dai rispettivi proprietari, intestatari delle licenze d'esercizio che dovranno essere esibite regolarmente rinnovate per il 1957.

A conclusione del controllo, ai detti veicoli sarà apposto un marchio.

Tutti i veicoli che dal 18 maggio 1957 non saranno in regola col marchio di controllo, daranno luogo al ritiro delle licenze ai proprietari responsabili.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si porta a conoscenza della popolazione che, con decorrenza 9 maggio 1957, il Qadi Sceek Ahmed Sceek Mohamed Osman-adetto alla redazione degli atti di matrimonio e di divorzio presso il locale Distretto - ha trasferito il suo Ufficio nei locali della sede del Municipio di Mogadiscio - Ripartizione Servizio Demografici.

Mogadiscio, 12 maggio 1957

IL SINDACO

M. S. Giamal Abdullahi

La vita politica italiana

(Continuazione 1° pag.)

ne del partito. Successivamente il direttivo ha affrontato la questione della composizione del nuovo Gabinetto ed in proposito l'on. Rapelli ha sostenuto l'opportunità che siano nominati due vice presidenti per rendere il più possibile operante la nuova compagine. In linea generale, sia per le designazioni specifiche, che per l'eventuale nomina dei vice presidenti, il direttivo ha lasciato al Presidente designato la facoltà di scelta.

Il direttivo del gruppo DC del Senato, riunitosi oggi pomeriggio, ha predisposto — in forma di comunicato — una rosa di nomi da sottoporre al Senatore Zoli per la formazione del ministero.

Si sono anche riuniti, in ordine allo svolgersi degli avvenimenti, la direzione ed i parlamentari del Partito Liberale Italiano. Essi hanno ascoltato una relazione del leader Malagodi sugli ultimi avvenimenti in rapporto con la soluzione della crisi ministeriale. Si è iniziata poi la discussione.

Si prevede che i liberali si pronunceranno contro un governo monocolore.

Dopo l'odierna riunione, è stato deciso convocare il consiglio nazionale del P.L.I. per i giorni 25 e 26 per un esame più approfondito della situazione.

Combattimenti in Algeria

PARIGI, 16. Si apprende dall'Algeria che nelle ultime ore, un attacco di guerriglieri lanciato nel massiccio dell'Ourasenis, nei pressi di Teziet Al Haad, contro un reparto francese, è costato a quest'ultimo sei morti, una decina di feriti ed alcuni dispersi. Il gruppo avrebbe perduto una ventina di uomini.

Altri 85 guerriglieri sono rimasti uccisi nel corso di combattimenti in Gran Kabylia e nei settori di Tlemcen, d'Auribeau, di Bougie e Blida.

Recentissime

PIENI POTERI IN MATERIA DI PETROLI AL GOVERNO IRANIANO

LONDRA. — Si ha notizia da Teheran della presentazione al Parlamento, da parte del governo iraniano, di un progetto di legge che darebbe al governo pieni poteri in materia petrolifera senza previa approvazione del Parlamento stesso.

DIMESSO L'AMMINISTRATORE DELLA SCUA

LONDRA. — L'amministratore dell'Associazione degli Utenti del Canale di Suez — Eyvin Bartels — si è dimesso a quanto viene annunciato.

SI E' SVOLTO SECONDO I PIANI L'ESPERIMENTO INGLESE

LONDRA. — L'esperimento termoneucleare britannico nel Pacifico si è svolto secondo i piani pre stabiliti. Circa i risultati di esso si dovranno attendere i risultati degli studi scientifici. Lo ha detto il premier Mac Millan ai Comuni.

MANIFESTAZIONI ANTIBRITANNICHE A TOKIO

SAN FRANCISCO. — A quanto si apprende da Tokio nessuna nave giapponese si trovava nella zona del Pacifico in cui è stata sperimentata la Bomba H britannica. Manifestazioni anti-britanniche vengono intanto annunciate nella capitale nipponica da parte di studenti.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

DIP Permanent STARCHER Superamido permanente In vendita nei negozi PORRO (Via Vitt. Emanuele e Succ. Croce del Sud)

تبدل الصواب

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٧ مايو ١٩٥٧ الموافق ١٦ شوال ١٣٧٦ هـ

في الجمعية التشريعية

لصالح باديات الميجورتين

كان موضوع الجلسة التي عقدت في الجمعية التشريعية يوم ٨ مايو الجاري ، حول فرض ضريبة اضافية لصالح باديات الميجورتين زيادة على الرسوم الجمركية الخاصة بتصدير اللبان .

وقال في هذا الصدد النائب كوالا الذي درس الموضوع في تفصيله مايلي :-

تقدردت لجنة الشؤون المالية برسوم القانون المتعلق بالضريبة الانسية لصالح باديات مجرتينا زيادة على الرسوم الجمركية التي تأخذ على التصدير وهو المرسوم رقم ١١٠٠ لسنة ١٩٥٦ الذي قدم اليكم اليوم بعض التعديلات المقترحة من الحكومة نفسها والتيولة من طرف لجنة الشؤون المالية . ان هذه التعديلات هي قبل كل شيء تصديلات في نسبة كما سأوضح لكم . لقد اضيفت الكلمات التالية في المادة ١١ بعد كلمة «ميرانية» «...» السنوية مبلغ نصفها في باب «الاسباب الخاضعة» ان هذه الكلمات تحل محل كلمات المرسوم السابق التي قول : «...» وتضاف على الباب رقم ٢٥ مكرر من ميزانية السنة المالية ١٩٥٧ ، وزيادة على هذه التعديلات التي ادخلت على المادة ١١ بعد الفقرة الاولى من المادة ١١ حيث انها اصيحت لا فائدة فيها وسأشرح لكم الاسباب التي ادعت في التعديلات . ان المرسوم في نسخته الاصلية ينص على ان هذه الضريبة الاضافية يجب ان تدخل في ميزانية الدولة العادية . اي ان تكون لهذه الضريبة اضافة صيغة بلدية كما كانت عليه فانها تصح كأي وارد من ايرادات الدولة . ولا يمكن توزيع هذه النسبة على الباديات الا بعد انتهاء السنة المالية حيث يكون من الممكن معرفة ما اذا كان هناك فائض أم لا . لانه قد يحدث ان دولة تصرف قيمة تفرق تلك النسبة المقدرة في الميزانية وفي السنة التالية لن يكون هناك فائض

ولا يمكن اعطاء اي شيء للبديات فما الذي حدث بهذا التعديل ؟ لقد قيل بان الدولة تقبض هذه الضريبة الاضافية بواسطة مكاتبها الجمركية ولكن بما انها ضريبة بلدية لا يمكنها ان تدرجها في واردات الدولة ولكنها ستودعها في حساب خاص «كحساب الآخرين» لان الدولة تحببها لحساب آخرين . وبهذه الطريقة تستطيع الدولة بعد كل ثلاثة اشهر ان تعين للبديات المبالغ التي قبضتها عن طريق هذه الضريبة الاضافية . ولهذا السبب فقد سعى هذا الحساب «حساب خاص» ان هذا الحساب الخاص في ميزانية الدولة هو حساب الآخرين هذا . ومن الطبيعي ان ادخال تعديلات على المادة (١) بسبب تعديل المادة (٢) نسبيا وهذا ما اقترحه الحكومة بواسطة وزير الشؤون المالية ، ووافقت عليه لجنة الشؤون المالية . وبعد هذه المقدمة اقول لكم بلق اللجنة قد درست هذا المرسوم دراسة عميقة . وهذا ذلك باديات الميجورتينا فقد اعترت من ضمن وارداتها ضريبة السوق الاتجار باللبان ، ولكن لاسباب فنية وتجارية فقد لوحظ في الايام الاخيرة ان قسما كبيرا من اللبان يصدر من طرف المتجدين راسا الى عدن على ظهر (السنايك) وهكذا فان بيع وشراء اللبان لا يكون في الميجورتينا بل خارج البلاد . وبهذه الطريقة تفقد باديات الميجورتينا قسما كبيرا من وارداتها ولذ فان الحكومة بناء على اقتراح هذه الباديات التي يهمها الامر قد درست هذا الاجراء وقد رأت انه من المناسب سد حاجة هذه الباديات بمرسوم القانون هذا . لانه لو حدث بيع هذا اللبان في اسواق الميجورتينا فان ما يدخل صندوق الباديات هو ٥ في المائة من ثمن اللبان ولكن بما ان اللبان يصنادر الى الخارج فان الباديات تخسر ٥ في المائة من الثمن فقد

الجمعية التشريعية ، وسكرتير وزير الشؤون الداخلية والسيد على مرجان رئيس الجالية العربية في نيروبي ، وممثل مدير الاذاعة الصومالية .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

زيارة قنصل عام المملكة المتحدة لاجضاء الحكومة الصومالية

زار قنصل عام المملكة المتحدة في يومي الاثنين والثلاثاء الماضيين ، وزراء الحكومة الصومالية . وكان برفقة السيد كندال نائب القنصل .

اعلانات

قابلة للمعارضة

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - الثورة الصناعية في عام ٨٠٠
- ١٧١٠ - قباي
- ١٧٢٠ - هيلو (ديوتو)
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رجون)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلغة رجون)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - اغاني متنوعة
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠ - اغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - أبناء ايطالية اتصال مع راديو روما
- ٢١٠٥ - اغاني

يقدمون عمال مطبعة الحكومة الى زميلهم على صالح مثنى ، اجر تعازيهم لوفاة والده صالح مثنى ، ويسألون المولى ان يتعهد الفقيد بواسع رحمته ويلهم اولاده وذويه الصبر والسلوان .

ارات الحكومة ان تسلك طريقا وسطا يفرض هذه الضريبة البلدية الاضافية التي قدرها ٣ في المائة لصالح الباديات وانما انه ليس من السهل تعيين ما ينوب كل بلدية من الضرائب فقد رأت الحكومة ان تجمع هذه الضريبة وتوزعها على الباديات حسب احتياجها وبناء على اقتراح كبير مقصر في ميجرتينا .

ومن الطبيعي ان التوزيع سيكون على اساس انتاج كل منطقة . وعلى كل فان هذا التوزيع يجب ان يصدق عليه من طرف وزارة الشؤون الداخلية ولذلك فانه سيثبت لدى الجمعية ان التوزيع سيكون على اساس متين ، ولقد اثار هذا الموضوع مناقشة حادة في اللجنة . وهذا وان اللجنة عندما وافقت على المرسوم واوصت الجمعية بالموافقة عليه قدمت بعض توصيات قبيلها وزير الشؤون المالية حديثا نيابة عن الحكومة وهذه التوصيات تقدمها اللجنة للجمعية لتبناها وتقدمها بدورها للحكومة اذا رأتها مناسبة . وهذه هي التوصيات :-

(١) لتعادة النظر في مسألة اللبان التي احدثت خسائر وعراقيل لعدم انشاء بلديات لا تستطيع ان تكفي نفسها بنفسها نظرا لانه لا يمكن فرض ضرائب اخرى جديدة على الاهالي كما انه لا يمكن انشاء بلديات بسبب انشائها فرض ضرائب جديدة .

(٢) (وكان من الاحسن تقديمها على الثانية لانها تشمل باسرع وقت ممكن قانون ينظم الضرائب المحلية ، اي تلك الباديات . اي ان هذا القانون يجب ان ينص على الاشياء التي تفرض فيها الضرائب حتى يكون هذا النظام متساويا في كل القطر وبلدياته . وعندئذ فقط يمكن بموجبه القول بان هذه البلدية الجديدة مثلا تستطيع ان تكفي نفسها بنفسها ، ونظرا لانه يعرف فلنا بعد ان هذه البلدية تستطيع ان تفرض هذه الضريبة او تلك وعندئذ يمكن تقدير

زيارة رئيس الوزراء لهويا وهرر ديرا

زار رئيس الوزراء بصورة غير رسمية هويا وهررديرا في الايام الاخيرة . وكان يرافقه خلال زيارته رئيس منطقة مدق ورويس ناحية هويا وبعض كبار موظفي شركة الزيت الامريكى . وقد استقبل سعلة عبدالله عيسى بحماس من قبل الاهالي في المدن المذكورة .

مأدبة عشاء تكريما للسيد لقمان

أقام مكتب الاستعلامات التابع لوزارة الشؤون الاجتماعية ، في فندق «صليب الجنوب» مساء أول أمس مأدبة عشاء تكريما للصحفي العربي المشهور السيد لقمان وهو مدير جريدة «فتاة الجزيرة» العدنية وجريدة «القلم العدني» والجريدة التي تصدر باللغة الانكليزية «عدن كرونكل» . ودعى للمأدبة جميع الصحفيين الحاضرين في مقدشوه ، ورئيس المنطقة ورئيس الناحية ، وسكرتير